



2009 financial report
thinking ahead

 **DATALOGIC**™

INDICE

Lettera agli Azionisti	2
Highlights 2009	4
Struttura del Gruppo Datalogic	14
Composizione degli Organi Sociali	18
Relazione sulla Gestione	20
Prospetti Contabili del Gruppo	34
Note Illustrative ai Prospetti Contabili Consolidati	42
Prospetti Contabili della Capogruppo	92
Note Illustrative ai Prospetti Contabili	100
Allegati	132

1. Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2009
2. Compensi corrisposti agli Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche e ai Sindaci
3. Hydra S.p.A.: bilancio al 31.12.2008
4. Hydra S.p.A.: bilancio consolidato al 31.12.2008
5. Riconciliazione delle imposte al 31.12.2009
6. Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
7. Dichiarazioni ai sensi dell'art. 154Bis, commi 3 e 4, D.Lgs. N.58/1998
8. Relazioni della Società di Revisione
9. Relazione del Collegio Sindacale

LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Azionisti,

il 2009 è stato un anno di grave recessione economica scatenata dallo scoppio della bolla finanziaria negli Stati Uniti a fine 2008. Il crollo dei mercati mondiali ha destabilizzato l'economia reale e tutti i settori economici, con un pesante impatto sugli scambi commerciali e gli investimenti industriali. La riduzione dei consumi e una grande incertezza hanno frenato gli investimenti e ridisegnato un nuovo scenario economico che ha imposto nuove misure e repentina provvedimenti.

Anche il mercato in cui opera Datalogic, sempre caratterizzato da significativi tassi di crescita, ha fatto registrare una rilevante battuta di arresto che si attesta fra il 20 e il 30%. Ad inizio 2009 la crisi ci ha investito e la conseguenza è stata una riduzione del fatturato pari al 24%, verificatosi nel corso del primo trimestre. Tutti i principali mercati di sbocco dei nostri prodotti, retail, automazione industriale, automotive e logistica, hanno risentito pesantemente della crisi con un conseguente crollo degli investimenti operativi ed infrastrutturali.

Con orgoglio possiamo dire che, nonostante le difficoltà, il nostro Gruppo si trova ora in una posizione di grande forza. Abbiamo affrontato la crisi come "un'occasione per fare cose che in tempi normali sembrano impossibili". Abbiamo potenziato ed intensificato innanzitutto i processi di comunicazione per tenere alto il livello di focalizzazione sul percorso da fare e le mete da raggiungere. Inoltre, la capacità, l'eccellente lavoro dei nostri vertici manageriali, una solida struttura aziendale e, non da ultimo, la passione hanno permesso a Datalogic di controllare la crisi con velocità, efficacia e determinazione.

Senza esitazione, sono stati ridisegnati struttura ed organizzazione aziendale in modo adeguato alla nuova dimensione economica, decisione che ha portato alla drastica riduzione dei costi strutturali. Nello specifico, abbiamo ridisegnato e reingegnerizzato i processi produttivi, creato una struttura flessibile adatta a navigare sia in acque basse che in acque alte, pronta ad affrontare qualsiasi difficoltà ed a cogliere le future opportunità di crescita.

L'innovazione tecnologica e la capacità di intercettare ed anticipare le esigenze dei nostri Clienti e del mercato sono stati, come sempre, veri e propri motori per Datalogic. Nonostante la crisi, infatti, nel 2009 abbiamo ulteriormente rafforzato gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, portandoli all' 8% del fatturato, ed abbiamo realizzato 30 nuovi prodotti e 70 brevetti.

Ci siamo focalizzati sui mercati emergenti, meno toccati dalla crisi e con maggiore potenzialità di crescita, rafforzando la penetrazione commerciale nei paesi asiatici. Una strategia che riflette la nostra visione globale del mercato, abbinata ad una visione del prodotto che è locale. Siamo infatti fortemente convinti che le soluzioni devono adattarsi alle esigenze dei singoli mercati. La stessa inaugurazione del nuovo stabilimento a Saigon, Vietnam, è da guardare in questo senso. Non rappresenta solo un ponte commerciale e distributivo localizzato per affrontare in modo aggressivo il mercato asiatico, ma si dimostra vero e proprio centro di eccellenza dedicato alla progettazione, produzione e realizzazione di prodotti che rispondono perfettamente alle esigenze dei mercati locali.

E ancora, importanti processi di riorganizzazione delle società operative sono stati portati a termine completando il ridisegno della Divisione Automation, che a luglio ha incorporato tutte le aziende del comparto garantendo un aumento delle economie di scala, delle sinergie e delle efficienze, di cui abbiamo già colto i frutti.

Questi sforzi ed il grande impegno non hanno tardato a manifestare i loro effetti consentendo di limitare i danni causati dalla contrazione generale dei ricavi e di raggiungere, già nel quarto trimestre del 2009, un EBITDA del 10%.

Ma soprattutto, il grande lavoro svolto ci porta ad affrontare il futuro con serenità. Il 2010 sarà un anno migliore di quello che ci lasciamo alle spalle, anche se ci attendiamo ancora un periodo caratterizzato da forte incertezza, con segnali di ripresa che si alterneranno a segnali meno positivi, rendendo incerti i tempi di uscita dalla crisi. È pertanto probabile che occorrerà ancora qualche anno perché il nostro mercato torni alle dimensioni del 2008, ma il Gruppo è solido e fortemente determinato a migliorare le quote di mercato mantenendo una redditività superiore alla media del nostro settore. Dai primi mesi del 2010 ci arrivano segnali confortanti e ci aspettiamo, per l'anno in corso, una crescita dei ricavi fra il 7% e l'8%. Inoltre, le azioni già intraprese per abbassare il punto di pareggio dovrebbero garantire al Gruppo Datalogic il raggiungimento di livelli di profitto in linea con i risultati degli anni ante crisi.

Nel contempo, continueremo in modo serrato a perseguire gli obiettivi fissati in linea con la nostra strategia che si basa su alcuni capisaldi fondamentali. Il mercato della raccolta automatica dei dati (ADC), insieme al mercato dell'Automazione Industriale, saranno i due pilastri sui quali sviluppare la crescita futura del Gruppo. Proseguiremo nella strategia di espansione in atto, rafforzando la presenza nei mercati emergenti, in particolare in Cina ed in Asia, non solo per vie interne ma anche attraverso alleanze strategiche. Aumenteremo, poi, la penetrazione e le quote di mercato con operazioni di aggregazione ed acquisizione indirizzando tutte le opportunità nel mondo dell'Automazione Industriale dove il mercato risulta ancora fortemente frammentato. E ancora, potenzieremo l'offerta commerciale grazie alle nuove logiche di proposizione: non solo prodotti, ma anche soluzioni e creazione di valore aggiunto per i nostri Clienti. Proseguiremo, inoltre, con la politica dell'innovazione sostenuta dalle attività di Ricerca e Sviluppo alle quali continueremo a dedicare una quota importante del 7%-8% del fatturato, con particolare attenzione all'evoluzione dei compatti relativi ai sistemi di visione ed allo sviluppo delle tecnologie di cattura delle immagini. Il tutto accelerando il programma di ottimizzazione di risorse e di efficienza avviato nel corso del 2009, con una decisa evoluzione delle economie di scala e delle sinergie organizzative che garantiranno quella generazione di cassa necessaria a sostenere i nostri importanti programmi di crescita futura.

Guardiamo, dunque, al mercato con fiducia, guidati dagli incoraggianti segnali che ci arrivano dall'esterno, ma soprattutto confortati dalla certezza che Datalogic si conferma un Gruppo forte, che ha saputo dimostrare, trimestre dopo trimestre, di essere capace di invertire la tendenza negativa dei primi mesi del 2009, consolidando le basi per inaugurate una nuova stagione di successi.

Bologna, 29 aprile 2010

Il Presidente
Romano Volta

L'Amministratore Delegato
Mauro Sacchetto

datalogic, siamo al futuro

Le nostre applicazioni, nel mondo, in ogni momento...

Fare shopping, viaggiare, sottoporsi a esami medici e terapie, spedire una lettera o un pacco: sono numerose e comuni le situazioni in cui la raccolta automatica dei dati garantisce velocità ed efficienza dei processi, affidabilità dei dati rilevati ed efficacia e correttezza delle operazioni svolte per garantire la piena soddisfazione del cliente e accrescere l'efficienza complessiva della supply chain.

4

Giorno dopo giorno, la tecnologia entra sempre più a contatto con la nostra vita. Anche nelle abitudini più semplici, come fare la spesa al supermercato, andare in farmacia o quando i nostri bagagli attraversano i varchi dei principali aeroporti del mondo. Sempre più spesso, dietro a questi gesti quotidiani c'è la tecnologia avanzata firmata DATALOGIC, pioniere nella lettura del codice a barre e da anni leader mondiale nel settore dell'acquisizione automatica dei dati. Da oltre 35 anni Datalogic offre soluzioni innovative per numerose applicazioni nel campo industriale, in particolare manifatturiero, dei trasporti & logistica e del retail. Oggi Datalogic mantiene un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento grazie a prodotti competitivi, a una tecnologia all'avanguardia e a una politica di sviluppo focalizzata sulla ricerca. L'innovazione è la vocazione. L'internazionalità è la risorsa.

Datalogic è riuscita a conquistare il mercato a livello globale grazie alla capacità di rispondere alle esigenze locali. Nasce italiana ma è cittadina del mondo. Nonostante la dura crisi del 2009, Datalogic è riuscita a non perdere la rotta. Determinazione e velocità di reazione al terremoto economico sono state le condizioni indispensabili per trovare la giusta strada e riprendere il passo. Datalogic ha giocato d'attacco avanzando con fiducia. I numeri dell'innovazione del 2009: più di 30 nuovi prodotti, 70 brevetti, un nuovo stabilimento ed un nuovo centro di ricerca in Vietnam, tappa fondamentale nel progetto di espansione mondiale, dopo Europa e Stati Uniti. Ha ricevuto riconoscimenti e premi sia a livello nazionale che internazionale.

Datalogic dimostra ancora una volta di essere un'azienda dalle grandi imprese.

Datalogic è un gruppo industriale articolato in tre divisioni diversificate per prodotto e mercato, Datalogic Scanning, Datalogic Mobile e Datalogic Automation.

Alle tre divisioni si affianca l'unità Business Development (che include la società Informatics, USA) responsabile dello sviluppo organico di nuove piattaforme di business e della valutazione di opportunità di crescita esterna. La capogruppo Datalogic S.p.A., con sede centrale a Bologna, è quotata al segmento STAR (Star: DAL.MI) della Borsa di Milano dal 2001.

8%

delle vendite dedicato a investimenti nel settore Ricerca e Sviluppo per oltre 25 milioni di Euro

70

nel 2009

1

nuovo stabilimento a Saigon, in Vietnam per la progettazione, produzione e distribuzione di prodotti destinati all'area asiatica

+30

nuovi prodotti nel 2009

8

centri di Ricerca e Sviluppo

worldwide

presenza diretta in 30 nazioni nel mondo che vendono a +100 paesi

+1.000

partner nel mondo

2009. il domani visto con i fatti di ieri

GENNAIO

Datalogic Automation conferma la sua leadership nel settore aeroportuale europeo nelle applicazioni per lo smistamento bagagli. Due tra i principali aeroporti spagnoli, Alicante e Malaga, hanno scelto i lettori fissi di Datalogic per gestire lo smistamento bagagli.

6

FEBBRAIO

Datalogic Scanning completa l'installazione dei propri prodotti nell'ambito di uno dei più grandi progetti al mondo per la gestione dei documenti nell'ufficio postale. Più di 20.000 lettori Gryphon 2D di Datalogic lavorano ora in migliaia di uffici postali tedeschi.

7

APRILE

Il 21 aprile Mauro Sacchetto è stato nominato Amministratore Delegato di Datalogic S.p.A.

Mauro Sacchetto ha maturato una vasta e qualificata esperienza internazionale in multinazionali complesse e qualificate operanti nei settori Telecomunicazioni, Elettronica, Microelettronica ed ICT, dove ha gestito realtà operanti in Europa e USA (Bull Compuprint, Intel, Monsanto, e Pirelli).

Datalogic S.p.A. è stata certificata realtà eccellente "nella capacità di attrarre e mantenere persone di valore" nell'ambito del primo rapporto "Top Employers Italy 2009" dell'olandese CRF ed è stata riconosciuta Top Performer ottenendo il massimo della valutazione per la sua "scommessa sull'innovazione".



Datalogic Scanning è stata scelta da Lottomatica Servizi del Gruppo Lottomatica, leader a livello mondiale nella gestione di lotterie, per installare una nuova soluzione tecnologica, in grado di automatizzare il pagamento delle bollette nelle ricevitorie italiane. Nella prima fase del progetto sono stati forniti più di 5.000 lettori QuickScan Laser.

Datalogic Mobile lancia il nuovo programma di canale Value Channel Program, un modello di business vincente. Ancora più vantaggi e un'ampia gamma di servizi esclusivi per progettare, insieme alla Partner Community, un percorso di successo.

Datalogic Automation presenta l'evoluzione del sensore di visione DataVS2. Ai modelli già esistenti, da oggi si affianca la nuova versione AOR - Advanced Object Recognition: le tantissime nuove funzionalità introdotte con il modello Advanced estendono i confini applicativi di DataVS2, andando così ad ampliare l'offerta di Datalogic Automation in materia di machine vision.

MARZO

Datalogic Scanning sigla l'accordo con Dollar General, aggiudicandosi così l'ordine più conspicuo nella storia dell'azienda. La catena di negozi, presente in tutti gli Stati Uniti, installa nel corso dell'anno più di 12.000 soluzioni, che includono sia lettori di codici a barre da banco che manuali.

MAGGIO

Facile, veloce e preciso, il nuovo Sistema di Ordini On Line è un approccio innovativo per la gestione degli ordini, con il quale Datalogic Mobile risponde e addirittura anticipa i bisogni dei propri Partner in termini di autonomia nella gestione e sviluppo di servizi interattivi, garantendo la disponibilità 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Datalogic Scanning presenta il lettore Linear Imager Gryphon™ I GM4100, la seconda generazione del proprio lettore cordless ad elevate prestazioni, dettando ancora una volta le regole della lettura senza cavo.

Datalogic Automation presenta la nuova Serie S2Z, la linea base di sensori fotoelettrici formato MAXI, ideale per applicazioni in ambienti difficili.

GIUGNO



A Datalogic il "Premio dei Premi". L'8 giugno, il Presidente di Datalogic S.p.A., Romano Volta, ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica Italiana, l'Onorevole Giorgio Napolitano, il "Premio dei Premi" per l'Award, categoria Grandi Imprese, del "Premio Imprese per l'Innovazione" quale azienda che ha saputo crescere in Italia e nel mondo attraverso investimenti in innovazione.

35° anniversario del primo "beep": era il 26 giugno 1974 quando, per la prima volta, il codice di una confezione di Wrigley Juicy Fruit veniva letto nel supermercato Marsh a Troy in Ohio, USA dallo scanner Datalogic Magellan, Modello A, il primo lettore di codici a barre da banco al mondo, emettendo per la prima volta il caratteristico suono universalmente riconosciuto come "beep". Ed è questo primo "beep" che permette a Datalogic di affermare di essere stata pioniera nel mercato della raccolta automatica dei dati e di essere oggi riconosciuto leader di mercato.

Datalogic Mobile presenta i Mobile Computer delle serie Datalogic Skorpio™ e Skorpio-GUN™ con nuove importanti caratteristiche, che contribuiscono ad ampliare ulteriormente il loro successo rispondendo in modo ancora più efficace alle richieste del mercato, soprattutto nel settore retail.

2009. il domani visto con i fatti di ieri

LUGLIO



8

Dopo Europa e Stati Uniti, Datalogic continua la propria espansione in Asia. Il 10 luglio il Gruppo Datalogic, attraverso la propria controllata Datalogic Scanning, ha inaugurato il nuovo stabilimento in Vietnam situato nell'High Tech Park di Saigon (SHTP), dedicato alla progettazione, alla realizzazione e alla distribuzione di prodotti destinati al mercato asiatico.

Il servizio postale degli Stati Uniti USPS® ha selezionato Datalogic Automation come fornitore di scanner di ultima generazione per i centri di distribuzione di tutto il territorio federale. Il Matrix400™ verrà utilizzato in un sistema di movimentazione di materiale che smista contenitori per i documenti postali.

Joya, il pod di Datalogic Mobile che ha inaugurato in Italia e in Europa lo shopping di nuova generazione, festeggia il suo primo anno di vita costellato di grandi numeri e importanti successi fra cui l'accordo con Unicoop Firenze per 20 nuovi punti vendita Salvatempo, per un valore contrattuale di 1,8 milioni di Euro.

Semplificata e razionalizzata la struttura organizzativa della Divisione Datalogic Automation che a luglio ha inglobato tutte le aziende del comparto dando vita a un'unica società che opererà nel mercato dell'identificazione automatica (scanner fissi e radio frequenza), della rilevazione (sensori) e della marcatura (marcatori laser) per il settore dell'automazione industriale.

AGOSTO

- ▶ Riprende il trend di recupero della profittabilità!
- ▶ Datalogic Scanning presenta il Magellan™ 8500Xt, l'ultima generazione dei lettori da banco più venduti al mondo nel mercato degli scanner/bilancia bi-ottici, che introduce Magellan Scale Technology, il primo sistema di pesatura con certificato di conformità.
- ▶ Datalogic Automation presenta i nuovi modelli e accessori DS4800: modello con specchio oscillante integrato e GFC-40 105° deviating mirror, con cui completa la sua offerta per le applicazioni Shop Floor e di Magazzino Automatico.

OTTOBRE

- ▶ Datalogic Scanning è stata scelta dai sette maggiori Retailers francesi per la fornitura di 30.000 lettori di codici a barre consentendo così a tali aziende di uniformarsi alle nuove norme approvate in Francia in materia di sicurezza in prossimità delle casse di supermercati ed ipermercati. La commessa ha un valore di circa 5 milioni di Euro. I lettori Datalogic Imager Gryphon™ I GM4100 senza cavo sono stati scelti perché capaci di leggere facilmente anche gli articoli posti in fondo ai carrelli. Rappresentano, perciò, la soluzione migliore per rispettare i nuovi vincoli legislativi.

SETTEMBRE

- ▶ Datalogic Memor™ il nuovo mobile computer tascabile di Datalogic Mobile, presenta al mercato retail la nuova soluzione "full optional".
- ▶ Datalogic Scanning annuncia il Magellan™ 1100i, un innovativo lettore 2D imager omnidirezionale a presentazione, per facilitare le operazioni a mani libere.

DICEMBRE

- ▶ Confermato il recupero di marginalità: EBITDA a due digit dal quarto trimestre del 2009!
- ▶ A Bologna si ritrovano tutti i dipendenti di Datalogic Italia per il grande evento che celebra "Il Nostro Futuro Insieme!". Un momento importante per condividere insieme le varie attività delle società del Gruppo, i risultati attesi e i progetti futuri. Un incontro nato dalla comune volontà di lasciarsi alle spalle un anno difficile e di accogliere, uniti, il 2010 carichi di energia e fiducia.

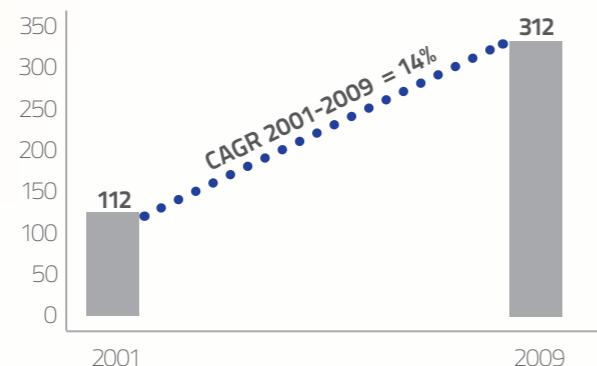
NOVEMBRE

- ▶ Romano Volta, Presidente Datalogic S.p.A., ha ritirato il Premio Imprese per l'Innovazione in occasione della "VII Giornata della Ricerca", organizzata da Confindustria. Datalogic è stata insignita dell'Award, categoria Grandi Imprese, per l'edizione 2009 del "Premio Imprese per l'Innovazione" *"per avere migliorato la propria posizione competitiva in un mercato fortemente innovativo, tramite il change management e la costante innovazione in tutte le aree dell'organizzazione".*

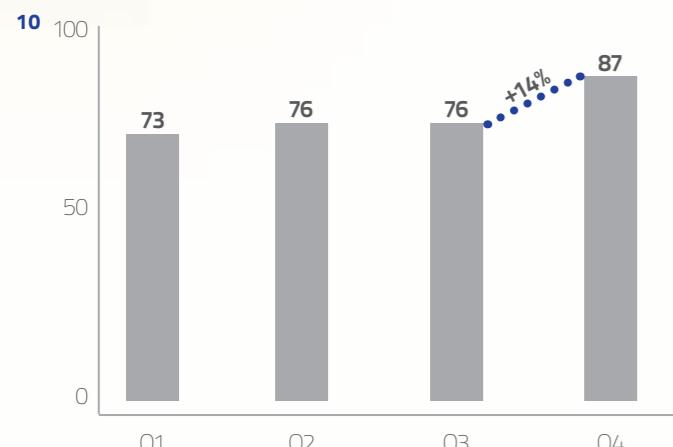


2009. risultati

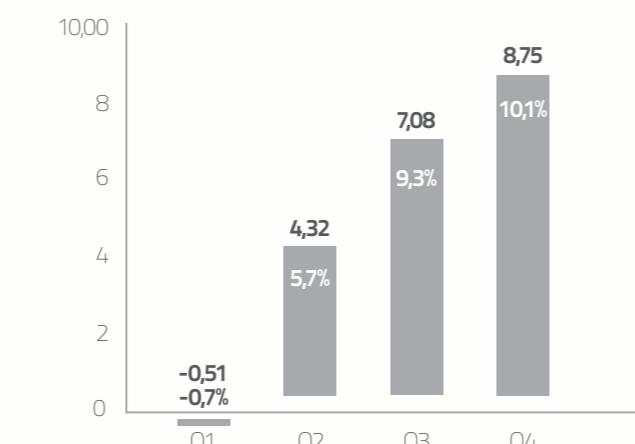
RICAVI TOTALI
(EURO IN MILIONI)



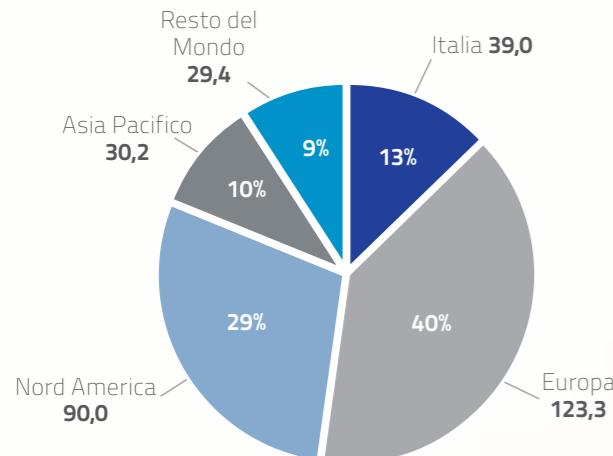
RICAVI 2009 PER QUARTER



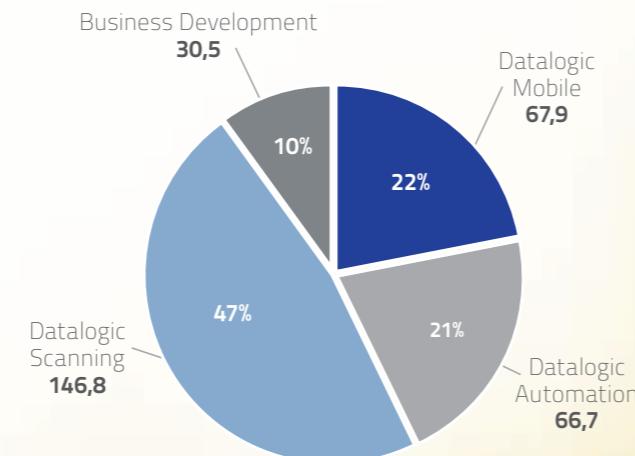
EBITDA 2009 PER QUARTER



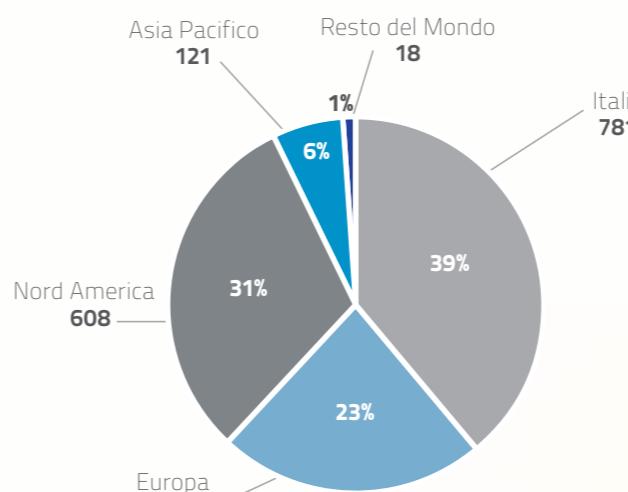
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



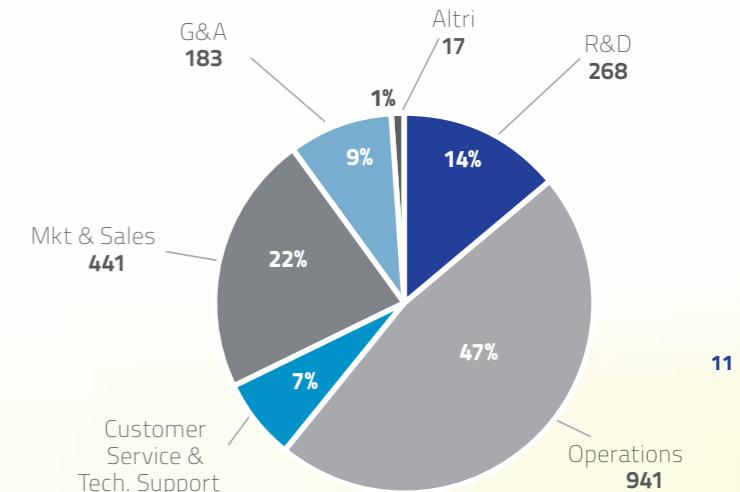
RICAVI PER DIVISIONE



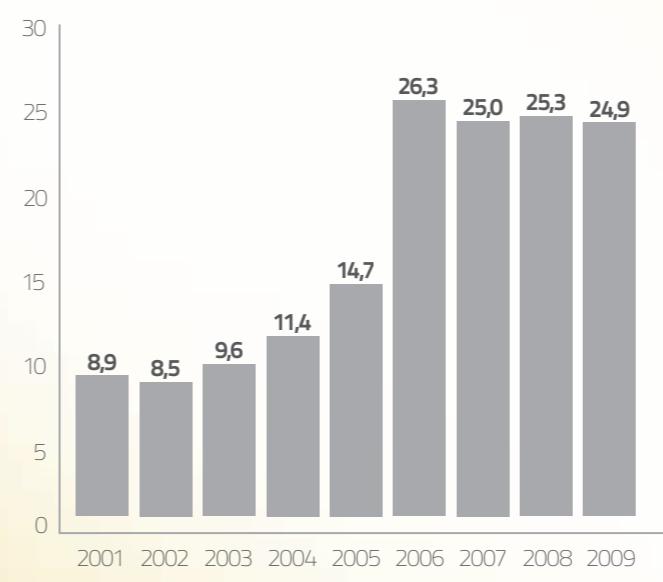
DIPENDENTI PER AREA
GEOGRAFICA



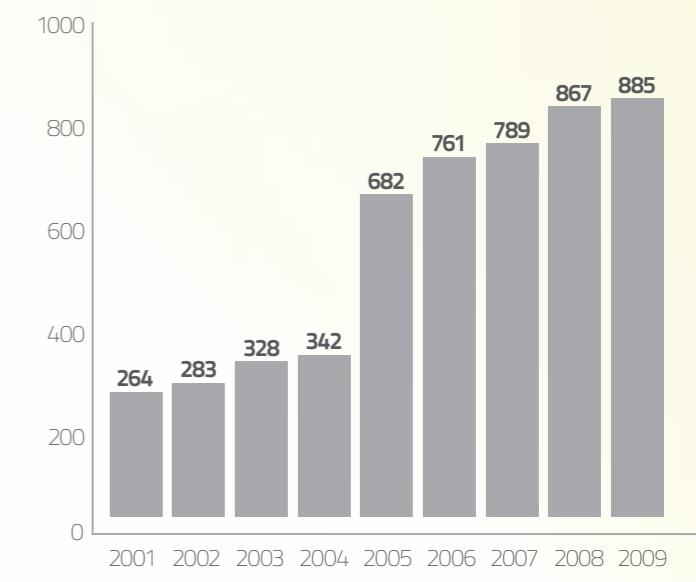
DIPENDENTI PER AREA
FUNZIONALE



COSTI R&D



BREVETTI



2009. risultati

CONTO ECONOMICO (EURO IN MILIONI)

Conto Economico (Euro in milioni)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi	111,7	118,0	131,5	146,3	205,9	381,6	404,0	379,8	312,0
EBITDA	16,1	17,0	21,3	25,2	31,5	38,2	50,1	47,8	19,6
EBITANR ⁽¹⁾	8,6	7,9	11,0	19,6	24,8	26,0	37,8	35,3	6,2
EBT	2,6	6,7	10,3	18,7	22,7	9,0	26,6	25,9	(12,8)
Utile Netto	0,8	5,4	7,2	11,2	13,0	4,1	18,1	17,8	(12,2)
Numero dipendenti	698	735	775	875	1.808	1.897	1.906	2.202	1.982
EBITDA %	14,4	14,4	16,2	17,2	15,3	10,0	12,4	12,6	6,3
EBITANR %	7,7	6,7	8,4	13,4	12,0	6,8	9,4	9,3	2,0
R&D %	8,0	7,2	7,3	7,8	7,1	6,9	6,2	6,7	8,0
Dividendo per azione (Euro)	0,05	0,15	0,18	1,22 ⁽²⁾	0,22	0,06 ⁽³⁾	0,07	0,035	-
Dividendi distribuiti (Euro in milioni)		0,58	1,70	2,11	15,04	3,5	3,8	4,1	-

12

(1) EBITANR = Rendimento operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni.

(2) Di cui € 1 dividendo straordinario a ottobre 2005.

(3) Nel maggio 2006 è stato eseguito il frazionamento del capitale sociale secondo il rapporto 4:1.

Nel maggio 2008 è stata eseguita la riduzione del capitale sociale mediante l'annullamento di n. 5.409.981 azioni proprie.

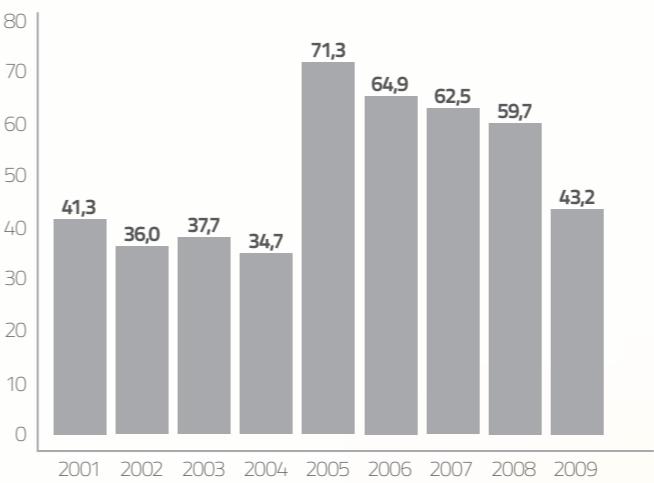
I dati annuali dal 2001 al 2003 sono conformi ai principi contabili italiani; i dati annuali dal 2004 sono conformi ai principi contabili IAS/IFRS.

STATO PATRIMONIALE (EURO IN MILIONI)

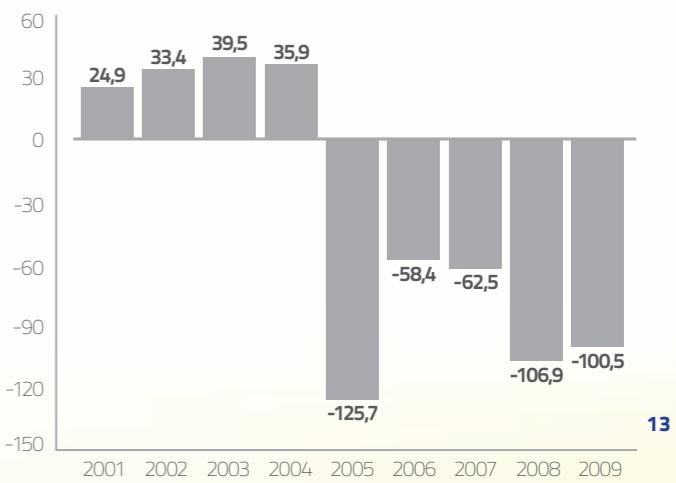
Stato Patrimoniale (Euro in milioni)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Attivo fisso	37,3	38,1	34,7	71,5	254,0	227,3	207,0	216,5	203,4
Attivo corrente	62,4	65,6	72,4	75,1	145,9	142,9	152,8	152,4	122,0
Passivo corrente	(21,1)	(29,6)	(34,7)	(40,4)	(74,7)	(78,0)	(90,3)	(92,7)	(78,8)
Capitale circolante netto	41,3	36,0	37,7	34,7	71,3	64,9	62,5	59,7	43,2
Capitale investito netto	73,7	68,9	66,5	80,3	255,6	245,0	236,0	242,8	217,2
Patrimonio netto	98,6	102,3	106,0	116,2	129,8	186,6	173,5	135,8	116,7
Posizione finanziaria netta	24,9	33,4	39,5	35,9	(125,7)	(58,4)	(62,5)	(106,9)	(100,5)
Capex	10,0	6,8	5,1	18,1	6,8	7,9	12,6	9,4	7,3
NWC Capitale circolante netto %	37,0%	30,5%	28,7%	23,7%	34,6%	17,0%	15,5%	15,7%	13,9%
ROCE %	12,7%	11,1%	16,2%	26,7%	14,8%	10,4%	15,7%	14,8%	2,7%
ROE %	1,2%	5,4%	6,9%	10,1%	10,6%	2,6%	10,0%	11,5%	-9,6%

I dati annuali dal 2001 al 2003 sono conformi ai principi contabili italiani; i dati annuali dal 2004 sono conformi ai principi contabili IAS/IFRS.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



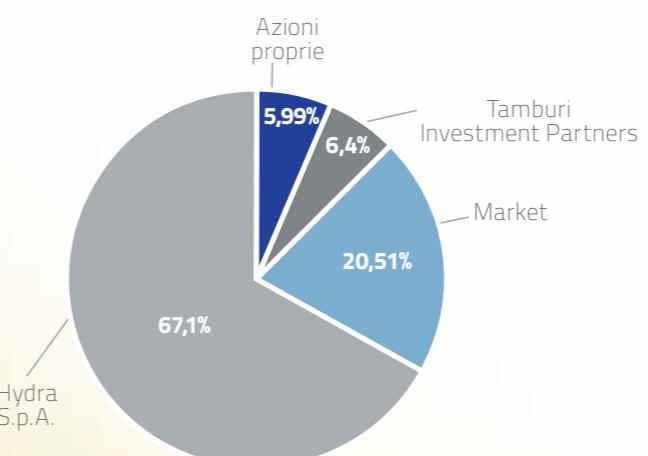
Nel 2005 le acquisizioni di Laservall, Informatics e PSC hanno avuto un impatto di 178 milioni di Euro.

Nel gennaio 2006 è stato perfezionato l'aumento di capitale per un controvalore di 76,6 milioni di Euro.

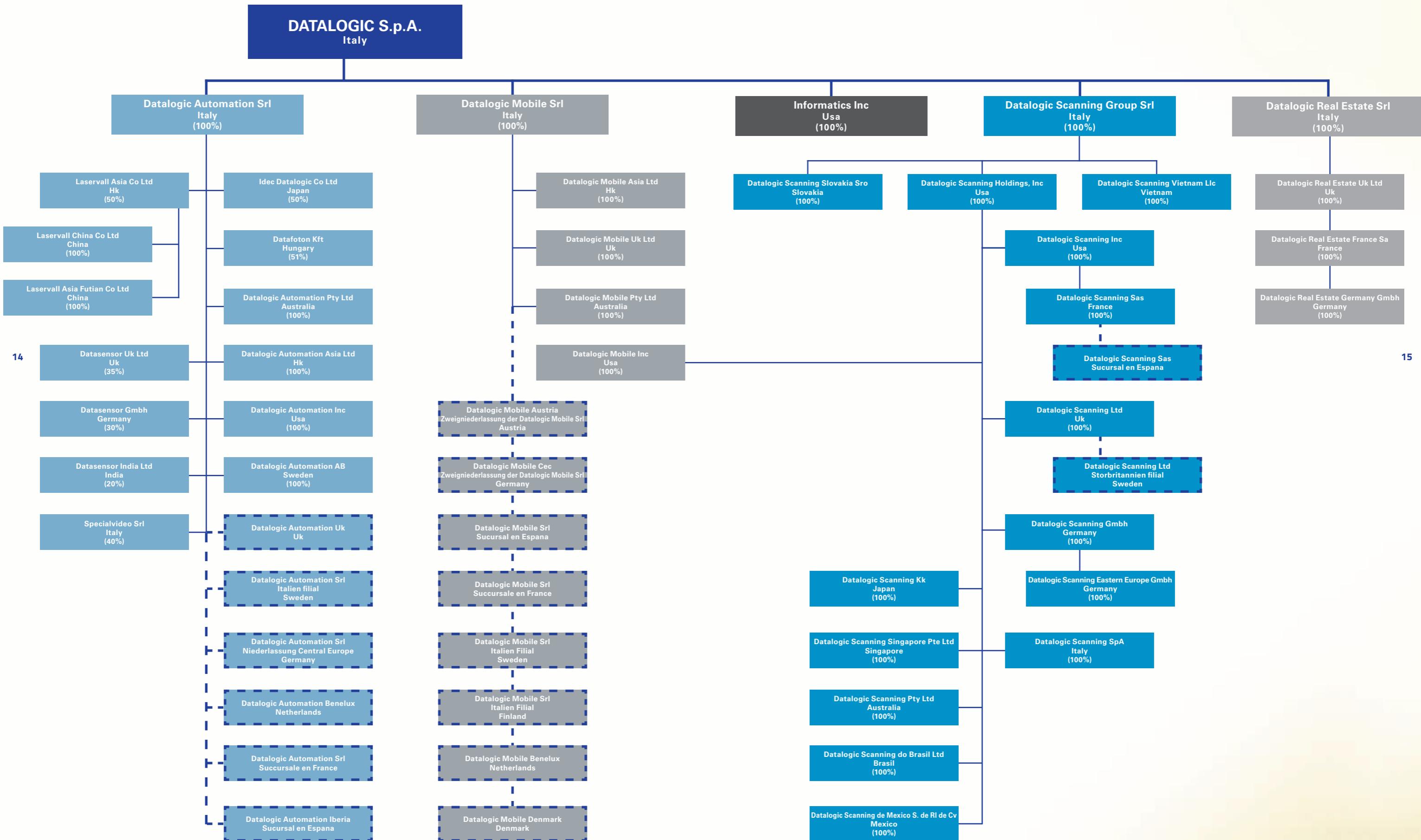
Nel corso del 2008 è stata acquisita la società Datasensor S.p.A. per un valore complessivo di 45 milioni di Euro.

Nel corso del 2009 sono stati sostenuti costi non ricorrenti per 12,9 milioni di Euro.

COMPOSIZIONE AZIONARIATO



Dati di Borsa 2009
Segmento STAR MTA
Codice Bloomberg DAL IM
Codice Reuters DAL.MI
MKT Cap Flottante 237,9 milioni di Euro al 30 dicembre 2009
Numero azioni 20,51%
2009 max 58.446.491 (di cui n. 3.500.944 azioni proprie)
2009 min € 5,090 (6 gennaio 2009)
€ 3,702 (25 marzo 2009)



Composizione degli Organi Sociali

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione⁽¹⁾

Volta Romano
Presidente⁽²⁾

Sacchetto Mauro
Amministratore Delegato⁽³⁾

Caruso Pier Paolo
Consigliere

Cristofori Gianluca
Consigliere

Di Stefano Luigi
Consigliere indipendente

Floriani Lodovico
Consigliere indipendente

Manaresi Angelo
Consigliere

18

Piol Elserino
Consigliere

Tamburi Giovanni
Consigliere

Volta Gabriele
Consigliere

Volta Valentina
Consigliere

Collegio sindacale⁽⁴⁾

Romani Stefano
Presidente

Ravaccia Mario Stefano Luigi
Sindaco effettivo

Saracino Massimo
Sindaco effettivo

Biordi Stefano
Sindaco supplente

Passerini Patrizia
Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Relazione sulla Gestione

(1) Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2011.

(2) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(3) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(4) Il Collegio sindacale è in carica fino all'assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione al 31 dicembre 2009 che sottponiamo al Vostro esame, è stata redatta nel rispetto delle disposizioni previste dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

In particolare i prospetti contabili consolidati seguono lo schema previsto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2009 ed il confronto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

Gruppo Datalogic	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	var %
(Euro/000)				
Ricavi Totali	311.971	379.820	(67.849)	-17,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA) (*)	19.634	47.762	(28.128)	-58,9%
% Su Ricavi Totali	6,3%	12,6%		
Utile/Perdita Netto di Gruppo	(12.164)	17.844	(30.008)	n.a.
% Su Ricavi Totali	-3,9%	4,7%		
Posizione Finanziaria Netta (PFN) (**)	(100.498)	(106.944)	6.446	-6,0%

20 (*) L'**EBITDA (Margine Operativo Lordo)** è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come **Utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito**.

(**) Per i criteri di definizione della posizione finanziaria netta si veda pag 28.

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo Datalogic ha registrato ricavi per Euro 311.971 mila (Euro 379.820 mila i ricavi dell'esercizio precedente), così dettagliati:

Euro 297.124 mila ricavi delle vendite prodotti;
Euro 14.847 mila ricavi per servizi.

Nell'esercizio 2009 i ricavi sono diminuiti del 18% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il decremento risulta del 22% se calcolato al netto della società Datasensor, acquisita nel mese di ottobre 2008 e quindi compresa nel perimetro di consolidamento solo negli ultimi 3 mesi del 2008. A cambi Euro/Dollari costanti la diminuzione sarebbe stata del 19,6%.

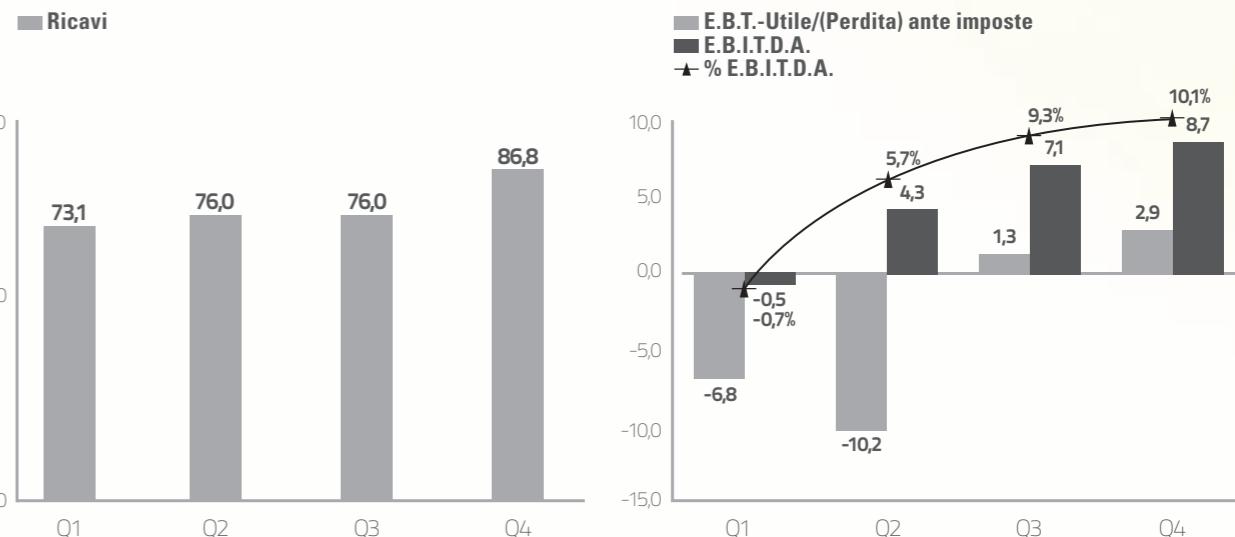
Il margine operativo lordo (EBITDA) del Gruppo è pari a Euro 19.634 mila, corrispondente al 6,3% del totale ricavi con un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 28.128 mila (rispetto a Euro 47.762 mila al 31 dicembre 2008).

La perdita netta di Gruppo al 31 dicembre 2009 risulta di Euro 12.164 mila, contro utili per Euro 17.844 mila nell'esercizio precedente.

Questo risultato negativo è in gran parte attribuibile al calo delle vendite registrato nel 2009, diretta conseguenza della grave recessione mondiale.

A fronte del calo delle vendite, la Società ha posto in essere un energico piano di riduzione costi che ha consentito, nella seconda parte dell'anno, di migliorare sensibilmente la redditività rispetto ai primi 6 mesi. In dettaglio riportiamo i risultati reddituali conseguiti nel 2009, ripartiti su base trimestrale, che evidenziano chiaramente, a prescindere dai risultati complessivi dell'esercizio, in che modo gli sforzi profusi dall'organizzazione abbiano positivamente influito sull'andamento reddituale dell'anno.

Gruppo Datalogic - Conto Economico 2009 per trimestre (Euro in milioni)



21 La tabella successiva evidenzia il confronto fra i principali risultati economici conseguiti nel quarto trimestre del 2009 e lo stesso periodo del 2008:

	4°trimestre 2009	4°trimestre 2008	Variazione	var %
TOTALE RICAVI	86.845	100,0%	95.478	100,0%
M.O.L (EBITDA)	8.754	10,1%	10.317	10,8%
RISULTATO OPERATIVO ORDINARIO (EBITANR) (*)	5.641	6,5%	6.501	6,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.799	5,5%	4.735	5,0%

(*) si veda descrizione a pag. 20.

Il risultato complessivo nel quarto trimestre 2009 evidenzia che il gap rispetto all'esercizio precedente si sta riducendo significativamente. L'EBITDA è tornato a due cifre (10,1% sui ricavi rispetto al 10,8% registrato nel quarto trimestre), mentre il risultato operativo (al lordo dei costi e ricavi non ricorrenti) risulta, anche in valore assoluto, superiore allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 4.799 mila rispetto a Euro 4.735 mila).

A fronte del piano di riduzione costi messo in opera nel 2009 il Gruppo ha speso a conto economico Euro 7.776 mila, di cui Euro 2.683 mila relativi al fondo di ristrutturazione ed i rimanenti a titolo di incentivi all'esodo già erogati/concordati.

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2009

Il 2009 è stato un anno molto difficile, che sarà ricordato per la più grave crisi economico-finanziaria che il mondo abbia registrato da decenni. Anche il mercato in cui opera Datalogic, sempre caratterizzato da significativi tassi di crescita, ha fatto segnare, nel 2009, una rilevante battuta di arresto, della quale non siamo ancora in grado di valutare con precisione il livello (dal momento che le ricerche di mercato vengono tradizionalmente rese disponibili nel secondo trimestre dell'anno successivo), ma che ci attendiamo essere compresa fra il 20 ed il 30%. Inoltre la crescente globalizzazione dei mercati ha fatto sì che non vi siano state aree geografiche o segmenti di mercato esentati dal forte calo della domanda. Questa flessione è stata affrontata dal Gruppo in parte con il già citato piano di riduzione costi e in parte con la salvaguardia degli investimenti strategici per la Società: i costi per Ricerca e Sviluppo sono stati pari all'8% dei ricavi (quasi 25 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente) ed è in corso di completamento un importante investimento in Vietnam. Pertanto anche in un anno impegnativo come il 2009 e, pur dovendo realizzare significativi recuperi di efficienza, la Società ha proseguito la sua "storica" politica di investimento per lo sviluppo a medio termine in modo da mantenersi competitiva e pronta alla ripresa quando le condizioni di mercato miglioreranno.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti economiche confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente:

(Euro/000)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	var %
Ricavi totali	311.971	100,0%	379.820	100,0%
Costo del venduto	(181.602)	-58,2%	(211.765)	-55,8%
Margine lordo di contribuzione	130.369	41,8%	168.055	44,2%
Altri Ricavi	2.210	0,7%	10.473	2,8%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(24.885)	-8,0%	(25.306)	-6,7%
Spese di Distribuzione	(68.101)	-21,8%	(77.246)	-20,3%
Spese Amministrative e Generali	(29.602)	-9,5%	(38.792)	-10,2%
Altri costi operativi	(3.768)	-1,2%	(1.846)	-0,5%
Totale costi operativi ed altri costi	(126.356)	-40,5%	(143.190)	-37,7%
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	6.223	2,0%	35.338	9,3%
Costi e ricavi non ricorrenti	(7.776)	-2,5%	(729)	-0,2%
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(4.022)	-1,3%	(3.896)	-1,0%
Risultato operativo (EBIT)	(5.575)	-1,8%	30.713	8,1%
Risultato della gestione finanziaria	(6.380)	-2,0%	(5.626)	-1,5%
Utile/(Perdite) da società collegate	(173)	-0,1%	(34)	0,0%
Utile/(Perdite) su cambi	(709)	-0,2%	860	0,2%
Utile/Perdita ante imposte	(12.837)	-4,1%	25.913	6,8%
Imposte	673	0,2%	(8.069)	-2,1%
UTILE/(PERDITA) NETTO DI GRUPPO	(12.164)	-3,9%	17.844	4,7%
Imposte	673	0,2%	(8.069)	-2,1%
UTILE/(PERDITA) NETTO DI GRUPPO	(12.164)	-3,9%	17.844	4,7%
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(8.643)	-2,8%	(8.193)	-2,2%
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(4.768)	-1,5%	(4.231)	-1,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.634	6,3%	47.762	12,6%
			(28.128)	-58,9%

(*) Tale voce include costi straordinari per ammortamenti derivanti da acquisizioni delle società Laservall, Informatics, Datalogic Scanning Inc., Datalogic Mobile Inc.. Al fine di garantire una migliore rappresentazione della profittabilità ordinaria del Gruppo, si è preferito, nelle tabelle della relazione della gestione, esprimere un risultato operativo al lordo dei costi/ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni, definito "Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni (EBITANR - Earnings before interests, taxes, acquisition and not recurring)" di seguito indicato con il termine "Risultato operativo ordinario". Per consentire la comparabilità rispetto ai prospetti di bilancio viene comunque fornito un ulteriore margine di profittabilità intermedio (definito come "Risultato operativo") che include i costi/ricavi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti da acquisizioni che corrisponde a quanto esposto nello schema di Bilancio.

Al 31 dicembre 2009 i costi/ricavi non ricorrenti (pari ad Euro 7.776 mila) sono così costituiti:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
2) "Costo del venduto"	(2.179)	Incentivi all'esodo
2) "Costo del venduto"	(67)	Contributi
	Totale	(2.246)
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(359)	Incentivi all'esodo
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(119)	Salari e stipendi
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	13	Personale distaccato
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(9)	Contributi
	Totale	(487)
5) "Spese di distribuzione"	(1.447)	Incentivi all'esodo
5) "Spese di distribuzione"	(44)	Salari e stipendi
5) "Spese di distribuzione"	(13)	Personale distaccato
5) "Spese di distribuzione"	(17)	Contributi
5) "Spese di distribuzione"	(2)	Trattamento di fine rapporto
	Totale	(1.510)
6) "Spese amministrative e generali"	(559)	Incentivi all'esodo
6) "Spese amministrative e generali"	(137)	Salari e stipendi
6) "Spese amministrative e generali"	(42)	Contributi
6) "Spese amministrative e generali"	(102)	Consulenze
6) "Spese amministrative e generali"	(10)	Trattamento di fine rapporto
	Totale	(850)
7) "Altre spese operative"	(2.683)	Accantonamento fondo ristrutturazione
	Totale	(2.683)
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(7.776)	

Gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 4.022 mila) sono così composti:
 Euro 1.294 mila attribuibili a Datalogic Automation S.r.l.,
 Euro 573 mila attribuibili ad Informatics Inc.,
 Euro 1.787 mila attribuibili a Datalogic Scanning Inc.,
 Euro 368 mila attribuibili alla Datalogic Mobile Inc.

Il "Risultato operativo ordinario" è positivo per Euro 6.223 mila, corrispondente al 2% dei ricavi e in diminuzione (Euro 29.115 mila in termini assoluti) rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente (positivo per Euro 35.338 mila).

INFORMAZIONI SETTORIALI

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

Mobile - include le linee di prodotto Mobile Computers (MC) e la soluzione self scanning. Queste ultime nel 2008 erano considerate all'interno del settore Business Development; pertanto anche il dato 2008 è stato riclassificato per essere comparabile con il 2009;

Automation - include le linee di prodotto relative a: lettori fissi per il mercato industriale (USS), prodotti per la marcatura industriale, lettori a radio frequenza o RFID e sensori e dispositivi fotoelettrici.

Scanning - include le linee di prodotto relative ai: lettori manuali (HHR) e ai lettori fissi per il mercato "retail".

Informatics - include la distribuzione di prodotti per l'identificazione automatica.

Altri - include le attività corporate e immobiliari del Gruppo.

I trasferimenti infrasettoriali avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le informazioni economiche relative ai settori operativi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono le seguenti (Euro/000):

	Mobile		Automation		Scanning		Informatics		Altri		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Vendite esterne	93.222	67.993	69.489	66.665	184.941	146.748	32.171	30.552			(3)	13	379.820	311.971
Vendite intrasettoriali	150	134	624	293	205	234			15.615	12.250	(16.594)	(12.911)	0	0
Vendite totali	93.372	68.127	70.113	66.958	185.146	146.982	32.171	30.552	15.615	12.250	(16.597)	(12.898)	379.820	311.971
Risultato operativo ordinario (EBITANR)	9.682	2.043	(1.139)	(6.281)	20.027	3.626	4.281	3.265	2.214	3.338	273	232	35.338	6.223
% sui ricavi	10,4%	3,0%	-1,6%	-9,4%	10,8%	2,5%	13,3%	10,7%	14,2%	27,2%			9,3%	2,0%
Risultato operativo (EBIT)	9.323	602	(2.847)	(12.658)	18.329	357	3.737	2.692	1.549	3.200	622	232	30.713	(5.575)
% sui ricavi	10,0%	0,9%	-4,1%	-18,9%	9,9%	0,2%	11,6%	8,8%	9,9%	26,1%			8,1%	-1,8%
Proventi / (Oneri) finanziari	(700)	(155)	(291)	(1.698)	(1.901)	(3.262)	(174)	(73)	1.810	12.976	(3.544)	(15.050)	(4.800)	(7.262)
Proventi / (Oneri) fiscali	(2.615)	(409)	(35)	3.857	(4.260)	(377)	(972)	(930)	(24)	(962)	(163)	(506)	(8.069)	673
Ammortamenti	(3.151)	(3.183)	(4.967)	(5.906)	(6.199)	(6.269)	(790)	(832)	(1.191)	(1.466)	(22)	223	(16.320)	(17.433)
EBITDA	12.474	4.858	2.533	(1.669)	24.528	8.108	4.527	3.524	3.405	4.804	295	9	47.762	19.634
% sui ricavi	13,4%	7,1%	3,6%	-2,5%	13,2%	5,5%	14,1%	11,5%	21,8%	39,2%			12,6%	6,3%
Spese per Ricerca e Sviluppo	(5.449)	(5.737)	(7.195)	(7.527)	(11.895)	(10.814)	(473)	(496)	(492)	(376)	198	65	(25.306)	(24.885)
% sui ricavi	-5,8%	-8,4%	-10,3%	-11,2%	-6,4%	-7,4%	-1,5%	-1,6%	-3,2%	-3,1%			-6,7%	-8,0%

La riconciliazione fra EBITDA, EBITANR e Utile/(perdita) ante imposte è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
EBITDA	19.634	47.762
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(8.643)	(8.193)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(4.768)	(4.231)
EBITANR	6.223	35.338
Costi e ricavi non ricorrenti	(7.776)	(729)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(4.022)	(3.896)
EBIT (Risultato Operativo)	(5.575)	30.713
Proventi finanziari	7.313	15.085
Oneri finanziari	(14.402)	(19.851)
Utili da società collegate	(173)	(34)
Utile/(Perdita) ante imposte	(12.837)	25.913

Di seguito, alcuni commenti sull'andamento generale della gestione per i principali settori primari:

DATALOGIC MOBILE

Al 31 dicembre 2009 la Divisione Datalogic Mobile ha registrato ricavi per Euro 68.127 mila. La crisi non ha risparmiato il mercato in cui opera Datalogic Mobile; rispetto all'anno precedente si è verificata, infatti, una contrazione dei ricavi pari al 27%. L'Europa, che ha generato vendite per Euro 46.247 mila, ha costituito circa il 68% dei ricavi complessivi, mentre l'extra Europa ha assommato ricavi per Euro 21.746 mila e rappresenta il 32% del volume d'affari totale.

Da stime pubblicate da VDC nel corso del primo semestre dell'anno precedente, il valore complessivo del mercato degli smaller form factor mobile computers (mercato di riferimento per Datalogic Mobile) era stimato pari a circa 2,1 miliardi di Dollari, in contrazione rispetto al 2008 di circa il 30%. Se le stime di mercato verranno confermate, la Divisione Mobile manterrà la quarta posizione a livello mondiale, nei segmenti di riferimento, con una quota di mercato pari a circa il 4,5%.

DATALOGIC AUTOMATION

La Divisione Datalogic Automation opera nei seguenti settori d'attività:

- Lettori fissi per il mercato industriale (o USS)
- Lettori a radio frequenza (o RFID)
- Prodotti per la marcatura laser
- Sensori e dispositivi fotoelettrici.

Al 31 dicembre 2009 la Divisione Automation ha registrato ricavi per Euro 66.958 mila, in diminuzione del 4,5% rispetto all'esercizio precedente. A perimetro di consolidamento costante (la società Datasensor è stata consolidata per soli 3 mesi nel 2008) il decremento sarebbe stato del 28%. In termini di risultato economico, l' Automation è la Divisione che più ha sofferto nel corso del 2009, sia per la flessione nella domanda, che per fattori interni. La Divisione Automation ha iniziato ufficialmente la sua attività a partire dal 2 aprile 2007, ma solo recentemente, a valle dell'acquisizione di Datasensor, sono state poste le basi per una riorganizzazione dei diversi settori di attività, con un processo di ristrutturazione che ha inizialmente interessato la struttura distributiva della Divisione e, successivamente, tutte le altre funzioni aziendali. In particolare si segnala che in data 1° luglio 2009 sono state fuse per incorporazione le quattro società italiane della Divisione (Laservall S.p.A., Datasensor S.p.A., Infra S.r.l. e Datalogic Automation S.r.l. - società incorporante). Questa operazione, pur non avendo un impatto sul perimetro di consolidamento, ha tuttavia consentito di ottenere importanti sinergie di costo già nel corso dell'anno appena trascorso.

Nel 2009 l'Automation è la Divisione che più ha contribuito alla riduzione dei costi operativi per il Gruppo Datalogic.

Un breve cenno ai risultati conseguiti nei principali settori di attività della Divisione Automation:

Prodotti per la marcatura industriale

Il 2009 è stato un anno di forte contrazione nella domanda di laser, in particolar modo per quanto riguarda l' applicazione di marcatura industriale. La crisi del settore dell'automotive e dei settori ad esso collegati come l'elettronica strumentale, così come la flessione generale dei consumi hanno pesantemente contratto gli investimenti in beni strumentali. La prima metà dell'anno è stato il periodo più difficile per quanto riguarda le vendite, mentre nel secondo semestre, grazie in particolar modo alla maggiore incisività commerciale sul mercato statunitense e ad un parziale recupero del mercato asiatico (Cina, in particolare), le vendite hanno ripreso una crescita lenta, ma costante.

Una profonda riorganizzazione è stata intrapresa sin dall'inizio dell'anno per riallineare alla diminuita domanda di mercato i costi di struttura di questo settore di attività.

Nel corso dell'anno è stato fatto un importante sforzo commerciale per incrementare il numero di partner sul territorio europeo, attività da cui ci si aspetta un ritorno già nel corso dell'esercizio corrente. Un ulteriore importante investimento organizzativo è stato l'avvio del processo di training e coinvolgimento della rete vendita della Divisione (in precedenza le vendite dei prodotti per la marcatura industriale venivano gestite da una struttura diretta di vendita, facente capo alla società Laservall S.p.A., a partire dal 1° luglio 2009 incorporata in Datalogic Automation S.r.l.), che consentirà di ampliare il numero di vendori che promuovono i prodotti per la marcatura industriale, e, soprattutto, di ottenere importanti sinergie attraverso il cross-selling con gli altri settori di attività della Divisione.

La crisi economica globale non ha risparmiato nemmeno gli enti governativi, in precedenza impegnati in investimenti volti al miglioramento del rapporto stato-cittadino, che hanno sensibilmente ridotto i budget di progetti legati all'emissione decentralizzata della carta d'identità o passaporto o patenti che avevano visto il successo di Datalogic nel corso degli esercizi 2007 e 2008.

Lettori fissi per il mercato industriale (USS)

Questo settore d'attività ha sofferto meno di altri gli effetti della crisi dell'anno, con un calo di circa l'11% sul 2008. Il calo è stato tuttavia più marcato per i prodotti destinati al settore industriale (scanner a tecnologia laser e sistemi di visione) e pari a circa il 20%. Decisamente migliore è stata la performance dei prodotti destinati al settore Transportation & Logistics (al quale è stata dedicata una piccola unità di business nella prima metà dell'anno) che mostra una crescita del 17% sul 2008, grazie soprattutto alla buona performance dei primi sei mesi.

Guardando alla performance delle tre principali regioni del Mondo, l'Asia ha mostrato una forte crescita (superiore al 60%), il Nord America mostra un calo del 13% e l'EMEA del 14% rispetto all'esercizio precedente.

Lettori a radiofrequenza (RFID)

Nell'anno 2009 è stato completato, per i lettori RFID, il processo di trasformazione e di riposizionamento all'interno di Datalogic Automation (le attività erano gestite dalla società californiana EMS sino a fine 2007); nel corso dell'anno è stato rivisto completamente il portafoglio prodotti dando particolare focus alla nuova linea di prodotti COBALT a tecnologia HF (High Frequency) e UHF (Ultra High Frequency).

Il risultato del periodo è stato negativamente influenzato dalla generale flessione del mercato automotive solo parzialmente compensata da una discreta performance delle applicazioni nel settore dell'energia solare.

Sensori e dispositivi photoelettrici

Durante il 2009 si è evidenziata una importante contrazione del mercato di riferimento dovuto ad una forte riduzione di investimenti da parte del comparto industriale (in particolare per le forniture c.d. OEM - Original Equipment Manufacturer).

Il calo presenta comunque notevoli differenze in base alla tipologia di prodotti / aree geografiche.

Il segmento degli "Industrial Photoelectric Sensors" (sensori universali) ha risentito pesantemente degli effetti della crisi con un calo attorno al 35%. Dato il maggior peso del canale indiretto e della distribuzione nella vendita di questa tipologia di sensori, la riduzione delle scorte da parte del canale stesso ha contribuito ad aggravare la contrazione del mercato rispetto agli altri prodotti.

Dati positivi, invece, si riscontrano sia per le barriere di sicurezza che per i sistemi di visione.

Riguardo alle barriere di sicurezza il successo delle nuove linee SG2 ed SG4 ha permesso di mantenere le quantità in linea con il 2008 e quindi riteniamo di aver migliorato significativamente la quota in un mercato che si ritiene in calo.

Positivo l'andamento dei sistemi di visione: il canale di vendita Datalogic (sino a settembre 2008 questi prodotti venivano promossi dalla rete di vendita di Datasensor) ha ben recepito e compreso l'offerta con un immediato beneficio in termini di efficacia sul mercato e quindi di vendite.

Per quanto riguarda le principali aree geografiche si evidenzia un calo di fatturato intorno al 30% in EMEA, un fatturato analogo al 2008 nel Nord America ed una crescita di oltre il 20% in Asia e Sud America.

DATLOGIC SCANNING

26

Al 31 Dicembre 2009 la divisione Scanning ha registrato ricavi per Euro 146.982 mila, in diminuzione del 20,6% rispetto all'esercizio precedente (Euro 185.146 mila i ricavi nel 2008).

Nonostante la flessione nei ricavi, la divisione Scanning conferma, anche per il 2009, la sua posizione di leader mondiale dei lettori fissi destinati ai punti vendita e rafforza la sua posizione di leadership del mercato europeo per i lettori manuali.

Lettori manuali

Il mercato mondiale dei lettori manuali ha registrato una diminuzione nel 2008 pari a circa il 6% e in ulteriore significativa contrazione nel 2009. Nonostante le vendite nel quarto trimestre del 2009 mostrino una significativa inversione di tendenza, occorreranno alcuni anni per tornare ai livelli degli anni precedenti. In controtendenza rispetto al mercato generale il settore dei lettori 2D che si conferma in crescita anche nel 2009.

Lettori fissi

La posizione di leader nel mercato mondiale dei lettori fissi da banco non è mai stata in discussione neppure in un anno come il 2009. I prodotti della famiglia Magellan sono considerati dal mercato il prodotto migliore in assoluto per l'alta qualità e le prestazioni. L'ampia gamma dei prodotti offerti riesce a soddisfare le esigenze sia delle grandi catene distributive che di uffici postali e/o istituti di credito.

Le informazioni patrimoniali relative ai settori operativi al 31 dicembre 2009 confrontate con i dati al 31 dicembre 2008 sono le seguenti (Euro/000):

	Mobile		Automation		Scanning		Informatics		Altri		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Totale Attivo	57.168	57.001	96.086	75.269	228.878	203.621	23.782	20.788	283.503	289.563	(267.916)	(248.580)	421.501	397.662

Le informazioni settoriali per area geografica al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono le seguenti (Euro/000):

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Italia	39.039	41.320	-6%
Europa	123.298	161.913	-24%
Nord America	90.014	99.271	-9%
Resto del Mondo	59.620	77.316	-23%
Totale	311.971	379.820	-18%

VALORE ATTIVITA' NON CORRENTI

	31.12.2009	31.12.2008	Rettifiche 31.12.2009	Rettifiche 31.12.2008	Consolidato 31.12.2009	Consolidato 31.12.2008	Variazione
Italia	353.356	387.546			353.356	387.546	-9%
Europa	10.809	7.968			10.809	7.968	36%
Nord America	169.101	187.066			169.101	187.066	-10%
Resto del mondo	969	352			969	352	175%
Eliminazioni e rettifiche			(330.316)	(365.903)	(330.316)	(365.903)	-10%
Totale	534.235	582.932	(330.316)	(365.903)	203.919	217.029	-6%

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

DATLOGIC MOBILE

Nel corso dell'esercizio 2009 la Divisione Mobile ha rafforzato i propri investimenti in ricerca e sviluppo, cui ha destinato circa 5,7 milioni di Euro, pari all'8,4% dei ricavi (5,5 milioni nel 2008, pari al 5,8% dei ricavi). Numerosi sono stati i nuovi prodotti lanciati e le innovazioni apportate ai prodotti esistenti. Di seguito sono riportate le principali attività di ricerca e sviluppo completate nell'esercizio appena terminato.

Nel 2009 Datalogic Mobile ha lanciato la nuova versione del mobile computer Datalogic Memor™. Questa soluzione, che ha già ottenuto un ottimo riscontro commerciale in diversi ambiti applicativi in tutto il mondo, è stata equipaggiata con ulteriori ed innovative funzionalità. Il nuovo Datalogic Memor™ è dotato infatti di molteplici caratteristiche che oggi sono cruciali per garantire il massimo risultato nelle applicazioni c.d. mobile.

Anche i mobile computer delle serie Datalogic Skorpio™ e Skorpio-GUN™ sono stati dotati di nuove importanti caratteristiche, che contribuiscono ad ampliare ulteriormente le loro potenzialità commerciali soprattutto nel settore retail. Entrambi sono ora resi disponibili anche con sistema operativo Windows Mobile 6.1, che si affianca alla versione basata su Windows CE 5.0 ed assicura tutti i vantaggi offerti dalle soluzioni Windows più avanzate. È stata inoltre lanciata la nuova serie di computer veicolari touchscreen R Series™, che completa la gamma offerta di soluzioni per il magazzino. La R Series™, ideale per applicazioni nei magazzini e nei centri di distribuzione, ma anche in ambito manifatturiero, garantisce l'aumento della produttività attraverso la riduzione del tasso di errore nelle attività di ricevimento, immagazzinamento, prelievo e spedizione, anche negli ambienti più "difficili" ed alle temperature più estreme, offrendo un ampio range di operatività (da -30°C a 50°C).

Nell'esercizio appena concluso, inoltre, sono stati quasi completati una serie di progetti destinati al lancio della nuova generazione di prodotti. Tali prodotti, che verranno presentati al mercato all'inizio dell'esercizio 2010, consentiranno di acquisire un vantaggio competitivo dal punto di vista tecnologico rispetto alle principali soluzioni attualmente presenti sul mercato e supporteranno lo sviluppo di Datalogic Mobile nel prossimo futuro.

DATLOGIC AUTOMATION

Nel corso del 2009 la Divisione Automation ha investito in ricerca e sviluppo oltre 7,5 milioni di Euro, sostanzialmente in linea (in valore assoluto) con quanto registrato nel 2008, ma che rappresentano un importante incremento in termini di incidenza sui ricavi (11,2% nel 2009, 10,3% nell'esercizio precedente). Viene di seguito fornita una sintesi delle principali attività di ricerca e sviluppo svolte nei diversi settori di attività in cui opera la Divisione:

Prodotti per la marcatura industriale

Nel 2009 gli sforzi di ricerca e sviluppo sono stati indirizzati verso prodotti destinati ai settori packaging, automotive e delle celle solari. Sono state conclusive le attività di sviluppo di una nuova piattaforma di marcatura comprendente l'hardware di controllo denominato "iMARK" e il software di gestione "Lighter"; la nuova piattaforma implementa un numero elevato di migliorie (diagnostica remota, networking ecc.) ed alcune nuove funzionalità come la marcatura in movimento, caratteristica particolarmente indicata per il settore del packaging e, in generale, in tutte le produzioni ad "alta produttività". Questa nuova piattaforma equipaggerà tutti i sistemi di marcatura a partire da gennaio 2010.

Lettori fissi per il mercato industriale (USS)

Gli sforzi di sviluppo nel corso del 2009 hanno riguardato principalmente la famiglia 4000, il prodotto Matrix e nuove soluzioni di connettività.

La famiglia 4000 ha visto l'introduzione di due nuovi modelli, più alcuni importanti accessori per la lettura dei codici a contatto; per la famiglia Matrix (una delle linee di maggior successo di Datalogic Automation) si è lavorato sullo sviluppo della libreria di visione proprietaria migliorando le prestazioni di lettura in termini di velocità e di risoluzione per aumentare ulteriormente il vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza. Sul fronte dell'offerta per applicazioni di transportation e logistics si è lavorato soprattutto sullo sviluppo di software, in particolare per migliorare l'integrazione con i sistemi di dimensionamento tipici delle applicazioni per la logistica.

Lettori a radiofrequenza (RFID)

Le attività di sviluppo per il 2009 si sono concentrate sul miglioramento dell'offerta nella gamma di frequenza HF (High Frequency) ed UHF (Ultra

High Frequency), mentre si è ridotto lo sforzo nella gamma a bassa frequenza. Nel corso dell'anno sono stati lanciati diversi progetti di reengineering indirizzati alla razionalizzazione ed al potenziamento dell'offerta.

Nella gamma di frequenza UHF è stato completato lo sviluppo dei controllori della serie Cobalt e si sono sviluppate nuove etichette elettroniche (tag) frutto della proficua collaborazione con l'Università di Bologna avviata nell'anno precedente.

Molto intenso lo sviluppo di nuovi tag di dimensioni compatte, elevate prestazioni ed utilizzo in condizioni estreme, sia nella gamma HF che UHF.

Sensori e dispositivi photoelettrici

Nell'esercizio sono stati annunciati al mercato i primi modelli di una nuova famiglia di sensori di formato MAXI, nuovo punto di riferimento per il settore. Con l'annuncio della serie S2Z, sempre in formato MAXI, è stata completamente ridisegnata l'offerta di prodotti per i sensori di formato maggiore, tipicamente utilizzati su lunghe distanze applicative o in condizioni di utilizzo ambientali estreme.

E' stata inoltre rafforzata l'offerta della serie S8 con l'aggiunta di nuove funzioni ottiche universali continuando nella filosofia "One for All", un unico formato per soddisfare tutte le esigenze di rilevazione.

Inoltre tutta la gamma dei prodotti è stata aggiornata per conformità alla normativa internazionale IEC61508 e derivate, ed alla nuova direttiva macchine IEC13849.

Particolarmente intenso lo sviluppo nell'area dei sensori intelligenti di visione con il rilascio del modello SVS2 Advanced, che garantisce un generale miglioramento delle performance rispetto alla versione precedente.

A seguito delle attività di sviluppo sono stati depositati 5 nuovi brevetti.

DATLOGIC SCANNING

La Divisione ha investito circa 10,8 milioni di euro in ricerca e sviluppo, in contrazione rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto (Euro 11,89 milioni nel 2008), ma in aumento per quanto riguarda l'incidenza sul totale ricavi (7,4% nel 2009 contro 6,4% nel 2008). Viene di seguito fornita una sintesi delle principali attività di ricerca e sviluppo svolte nei due settori di attività in cui opera la Divisione:

28

Lettori manuali

Nel corso del 2009 sono stati introdotti sei nuovi prodotti nella famiglia dei lettori manuali, di cui ben cinque di essi in versione mobile (radiofrequenza e/o bluetooth), per far fronte alle esigenze più evolute dei clienti in termini di mobility.

I principali nuovi prodotti sviluppati nel corso del 2009 sono i seguenti:

- ▶ Powerscan PBT7100; lettore bluetooth per il settore industriale
- ▶ Gryphon D432+ ESD; lettore codici bidimensionali con cavo
- ▶ Gryphon GM4100; lettore mobile con tecnologia linear imager con display e tastiera, un prodotto che il mercato ha apprezzato immediatamente per qualità, prestazioni e prezzo, tanto che nel corso del 2009 ha avuto volumi di vendite del tutto inaspettati.
- ▶ Powerscan PM8300-DK; lettore a radiofrequenza a tecnologia laser per il mercato industriale
- ▶ Powerscan PM8500; lettore a radiofrequenza con tecnologia 2D.

Lettori fissi

Per quanto riguarda la famiglia dei lettori fissi, nel corso del 2009 sono stati presentati i seguenti nuovi prodotti:

- ▶ Magellan 8500xt; scanner e scanner/bilancia per postazione fissa, ha nelle sue alte prestazioni e nelle funzioni opzionali (ad esempio la disattivazione dei tag elettronici antitaccheggio) il suo punto di forza; è adatto a clienti che gestiscono elevati volumi di vendita.
- ▶ Magellan 1100i; lettore omnidirezionale a presentazione, è uno strumento estremamente versatile e dalle prestazioni elevate. Oltre a leggere codici a barre mono e bidimensionali, è dotato di caratteristiche avanzate quali la cattura di immagini. L'ambito di applicazione del prodotto varia dai piccoli negozi agli istituti di credito e finanziari, alle poste.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Il 2009 si è rivelato un anno particolarmente difficile dal punto di vista economico e di sviluppo del business.

La grave crisi dei mercati finanziari, ha avuto una pesante ricaduta sull'economia reale, in particolare sul settore manifatturiero e ha impattato significativamente sui volumi di fatturato e conseguentemente produttivi dell'azienda.

Tutte le Divisioni del Gruppo, a cominciare dal secondo trimestre dell'anno, hanno intrapreso un processo di ristrutturazione e riorganizzazione, finalizzato ad ottenere un deciso abbassamento del break even point.

Tale processo ha portato ad interventi di riduzione del personale di entità significativa sia negli USA sia in Italia, ove ha interessato quasi il 20% dell' organico complessivo. Nelle filiali commerciali la riduzione è stata invece di minore entità (attorno al 10%).

Tra le divisioni del Gruppo, la maggiormente impattata è stata Datalogic Automation, che, alla fine del processo da concludersi entro la fine del primo trimestre 2010, avrà operato una riduzione di circa 140 unità.

Nel corso del 2009 l'organico complessivo ha dunque subito una consistente riduzione (circa 300 unità), in parte compensata da un significativo incremento del personale temporaneo causa il concomitante ingresso di numerose grosse commesse a fine anno e dall'apertura di un nuovo sito di R&D e produzione in Vietnam con i suoi attuali 80 dipendenti circa.

In Italia, dopo aver utilizzato in prima battuta la cassa integrazione ordinaria, sono state, nell'ultimo quadrimestre del 2009, aperte, seguendo percorsi concertati con le rappresentanze dei lavoratori e i sindacati territoriali, procedure di mobilità riguardanti tutti gli insediamenti del gruppo. La gestione degli esuberi dislocati nelle varie divisioni/ sedi è stata condotta in modo da minimizzare gli impatti sociali e le inevitabili influenze sul clima aziendale, senza perdere competenze di alto valore.

Nonostante il 2009 non abbia avuto un andamento complessivamente positivo, il Gruppo ha comunque continuato ad investire in Ricerca & Sviluppo (8%), ha mantenuto un presidio costante sulla formazione del personale (circa 1 giornata media per dipendente nel 2009) grazie ad iniziative di formazione finanziata, ha lanciato e implementato iniziative di sviluppo organizzativo e animazione manageriale con l'obiettivo di mantenere e se possibile incrementare spirito di gruppo e senso di appartenenza, ha infine vinto il Premio Imprese per l'Innovazione di Confindustria nella categoria Grandi Imprese ed è rientrata nel rate delle aziende Top Employers 2009.

Il turnover spontaneo nel 2009 è stato molto contenuto, inferiore al 2%.

29

ANALISI DEI DATI FINANZIARI - PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2009, la posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 100.498 mila ed era così costituita:

Gruppo Datalogic	31.12.2009	31.12.2008
(Euro/000)		
A. Cassa e Banche	71.026	51.729
B. Altre disponibilità liquide	667	379
b1. Cassa vincolata	667	379
C. Titoli detenuti per la negoziazione	360	367
c1. Breve termine	1	6
c2. Lungo termine	359	361
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	72.053	52.475
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Altri crediti finanziari correnti	0	0
f1. Operazioni di copertura	0	0
G. Conti correnti bancari passivi	113	162
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	123.138	61.451
I. Altri debiti finanziari correnti	814	3.437
I1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	0	3.401
I2. Operazioni di copertura	814	36
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)	124.065	65.050
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)	52.012	12.575
L. Debiti bancari non correnti	46.749	92.458
M. Altri crediti finanziari non correnti	180	204
m1. Operazioni di copertura		
N. Altri debiti non correnti (*)	1.917	2.115
n1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	0	
n2. Operazioni di copertura	1.917	2.115
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)	48.486	94.369
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	100.498	106.944

(*) Al 31 dicembre 2008 tale voce, per euro 2.115 mila era classificata a breve termine.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 è negativa per Euro 100.498 mila ed è migliorata di Euro 6.446 mila rispetto al 31 dicembre 2008 (negativa per Euro 106.944 mila).

Si evidenzia che al 31 dicembre 2009 Euro 80.610 mila di finanziamenti con scadenza oltre l'anno sono stati riclassificati a breve termine in quanto alcuni dei relativi covenants risultavano non rispettati, per maggiori informazioni si rimanda alla nota 12 delle note illustrate al bilancio.

Da segnalare che nel periodo si sono svolte le seguenti operazioni non ricorrenti:

- erogazione del piano di incentivazione manageriale a lungo termine (periodo 2004 - 2008) ed annuale e del premio di fine mandato per l'Amministratore Delegato uscente per Euro 9.400 mila;
- acquisto azioni proprie per Euro 1.776 mila;
- uscite di cassa relative ad incentivi all'esodo Euro 2.713 mila;
- pagamento di un contenzioso per Euro 826 mila.

Nel mese di maggio è stato inoltre erogato un dividendo per complessivi Euro 1.933 mila.

Al netto di queste operazioni non ricorrenti, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre sarebbe stata pari a Euro 83.850 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 7.297 mila, costituiti principalmente dai lavori di ristrutturazione effettuati sul fabbricato di Bologna.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 43.244 mila ed è diminuito di Euro 16.427 mila rispetto al 31 dicembre 2008 (Euro 59.671 mila).

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
Patrimonio netto e utile Capogruppo	158.365		15.108	
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	(5.512)		(5.050)	24.027
Storno dividendi	0	(22.155)	0	(26.659)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)	0	(5.827)	(1.295)
Effetto acquisizione under common control	(31.733)	0	(31.733)	0
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(3.302)	0	(3.302)	(1.119)
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(1.289)	879	(2.168)	237
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	4.179	(896)	5.075	2.326
Cessione Know How	(7)	1.314	(1.321)	1.428
Impairment goodwill	(799)	(298)	(501)	(298)
Altri	(719)	(483)	(236)	93
Imposte	3.339	(583)	4.412	(6)
Patrimonio netto del Gruppo	116.695		(12.164)	
			135.818	17.844

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria è negativa per Euro 7.089 mila, tale risultato è così dettagliato:

(Euro/000)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Provventi/ (oneri) finanziari	(5.039)	(4.823)	(216)
Differenze cambi	(709)	860	(1.569)
Spese bancarie	(581)	(438)	(143)
Svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	(395)		(395)
Altri	(365)	(365)	0
Totale Gestione Finanziaria netta	(7.089)	(4.766)	(2.323)

La voce "Altri Svalutazioni/rivalutazioni partecipazioni" include principalmente la svalutazione della partecipazione Alien Tecnology pari ad Euro 350 mila.

Segnaliamo che sono stati contabilizzati perdite realizzate da società consolidate ad equity per Euro 173 mila (perdita per Euro 34 mila al 31 dicembre 2008).

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI DELLA CAPOGRUPPO

Di seguito, in conformità a quanto disposto dalla Delibera CONSOB 11520 del 1° Luglio 1998, sono indicate le partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci della Capogruppo nella Capogruppo stessa e in società controllate, direttamente o per il tramite di società controllate:

COGNOME E NOME	MODALITA' DI POSSESSO	SOCIETA' PARTECIPATA	NUM. AZIONI POSSEDUTE A FINE 2008	NUM. AZIONI ACQUISTATE 2009	NUM. AZIONI VENDUTE 2009	NUM. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2009
Volta Romano	Indiretto tramite Hydra S.p.A.	Datalogic S.p.A.	19.554.466	62.000	0	19.616.466
Volta Romano	Indiretto tramite coniuge Fantini Lucia	Datalogic S.p.A.	19.554.466	62.000	0	19.616.466
Volta Romano	Diretto	Datalogic S.p.A.	589.160	0	0	589.160
Manaresi Angelo	Diretto	Datalogic S.p.A.	6.240	0	0	6.240
Romani Stefano	Diretto	Datalogic S.p.A.	2.400	0	0	2.400

ESPOSIZIONE A VARIE TIPOLOGIE DI RISCHIO

Il Gruppo Datalogic, nello svolgimento della sua attività, è esposto a diverse tipologie di rischio aziendale. Tralasciamo per il momento i rischi di natura finanziaria (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), che verranno ampiamente trattati più avanti, i principali rischi aziendali che possono impattare sulla situazione economico finanziaria del Gruppo sono i seguenti:

- a) Competenze del personale: l'attività del Gruppo è fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche del proprio personale, soprattutto nelle aree di ricerca e sviluppo. Per contenere questo rischio il Gruppo pone in essere azioni volte ad accrescere la propria capacità di attrarre e mantenere il personale altamente qualificato, quali, a titolo di esempio, l'adozione di strumenti evoluti di gestione delle risorse umane (come i piani di formazione manageriali), nonché di un buon clima lavorativo.
- b) Tutela della tecnologia: il mercato di riferimento del Gruppo è caratterizzato dalla progettazione e realizzazione di prodotti ad alta tecnologia, con il conseguente rischio che le tecnologie adottate possano essere duplicate e adottate da altri operatori del settore. In relazione a tale rischio il Gruppo ha provveduto, già da diversi anni a consistenti investimenti nell'area della Proprietà intellettuale, e ad oggi detiene oltre 800 brevetti (numero che comprende sia i brevetti concessi che i brevetti allo stato di domanda)
- c) Difficoltà di approvvigionamento: il Gruppo mantiene ad un livello contenuto il rischio di fornitura grazie ad una strategia che prevede l'approvvigionamento di ogni componente presso più fornitori. Nei pochi casi in cui vengono utilizzati componenti single source, il Gruppo mantiene a magazzino scorte adeguate dei componenti critici, così da ridurre al minimo i rischi connessi a tale situazione;
- d) Situazione concorrenziale: il mercato in cui opera il Gruppo Datalogic è estremamente dinamico e potenzialmente appetibile per nuovi operatori con capacità finanziarie superiori rispetto a quelle della società. Per mitigare il rischio associato a questi eventi, la società mantiene un elevato livello d'investimento nelle attività di Ricerca e Sviluppo (pari a circa il 7,3% sui ricavi negli ultimi 2 anni) e dispone di un ricco portafoglio brevetti che rappresenta una notevole barriera all'entrata di nuovi concorrenti. Il Gruppo Datalogic dispone inoltre di una forte struttura commerciale (presenza diretta nei principali Paesi in cui il Gruppo opera) e di una consolidata rete di partners commerciali che consente di garantire un elevato livello di servizio ai clienti, e quindi un elevato tasso di fidelizzazione.

OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

32

Il Gruppo Datalogic, nello svolgimento della propria attività corre diversi rischi finanziari: rischio di mercato, rischio di credito, e rischio di liquidità. Il rischio di mercato è relativo all'esposizione del Gruppo: su strumenti finanziari che generano interessi (rischio di tasso di interesse) e alle operazioni che generano flussi in diverse valute che subiscono variazioni di controvalore rispetto all'Euro (rischio di cambio). Il Gruppo controlla ciascuno dei rischi finanziari menzionati, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli, talune volte anche con strumenti derivati di copertura. La gestione dei rischi di mercato e di liquidità spetta, in gran parte, alla Capogruppo, mentre la gestione dei rischi di credito è demandata alle unità operative del Gruppo. Per maggiori dettagli in merito ai rischi e agli strumenti finanziari si rinvia a quanto indicato nelle Note, dove è inclusa l'informativa prevista dal principio IFRS 7.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI/RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Datalogic S.p.A. ha redatto la Relazione sulla Corporate Governance 2009 consultabile sul sito www.datalogic.com sezione Investor Relation. Lo stesso documento fornisce l'informativa in merito agli assetti proprietari (in conformità a quanto richiesto dall'art. 123-bis del D.L. n. 58 del 24 Febbraio 1998).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO ED EVENTI SUCCESSIVI

Anche se, a detta degli esperti, il 2010 dovrebbe essere un anno di (moderata) ripresa, riteniamo che sarà ancora un periodo caratterizzato da forte incertezza, con segnali di ripresa che si alterneranno a segnali meno positivi rendendo incerti i tempi di uscita dalla crisi. È pertanto probabile che occorrerà ancora qualche anno perché il nostro mercato torni alle dimensioni del 2008, ma le azioni già intraprese per abbassare il punto di pareggio, dovrebbero garantire al Gruppo Datalogic il raggiungimento di livelli di profitto in linea con i risultati degli anni ante crisi anche con livelli di fatturato non troppo discosti da quelli dell'esercizio appena trascorso.

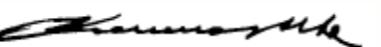
INDICAZIONI DELLE SEDI SECONDARIE

La Capogruppo non dispone di sedi secondarie.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,
riteniamo che la relazione sulla gestione, a corredo del bilancio d'esercizio della società e del bilancio consolidato del Gruppo Datalogic, ne illustri in modo esauriente l'andamento ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2009.
Considerando che dal bilancio di Datalogic S.p.A. risulta un utile netto di esercizio pari a Euro 15.108.000, il Consiglio di Amministrazione vi propone:
► di destinare il 5% dell'utile (pari a Euro 755.400 mila) a riserva legale,
► di riportare a nuovo il residuo utile dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Ing. Romano Volta)



Prospetti Contabili del Gruppo

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO	Note	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000
A) ATTIVITA' NON CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7)		203.919	217.029
1) Immobilizzazioni materiali		50.822	52.594
Terreni	1	4.975	4.929
Fabbricati	1	22.208	20.325
Altri beni	1	22.177	26.401
Immobilizzazione in corso e acconti	1	1.462	939
2) Immobilizzazioni immateriali		126.702	138.690
Avviamento	2	87.081	89.679
Costi di sviluppo	2	363	1.164
Altre	2	39.204	46.796
Immobilizzazione in corso e acconti	2	54	1.051
3) Partecipazioni in controllate e collegate	3	1.644	1.947
4) Attività finanziarie disponibili per la vendita (LT)		1.390	1.736
Partecipazioni	5	1.031	1.375
Finanziamenti a controllate	5	0	0
Titoli	5	359	361
5) Finanziamenti		180	204
di cui verso controllate		180	204
6) Crediti commerciali e altri crediti	7	1.242	2.438
7) Crediti per imposte differite	13	21.939	19.420
di cui verso controllate		2.545	
B) ATTIVITA' CORRENTI (8+9+10+11+12+13)		193.743	204.472
8) Rimanenze	8	39.082	52.138
9) Crediti commerciali e altri crediti	7	75.559	91.851
Crediti commerciali	7	65.455	78.046
entro 12 mesi	7	63.801	76.231
oltre 12 mesi	7		
di cui verso consociate	7	1.534	1.798
crediti verso controllante	7		14
di cui verso controllante	7		3
di cui verso parti correlate	7	120	
Altri crediti-ratei e risconti	7	10.104	13.805
di cui verso consociate			11
10) Crediti tributari	9	7.408	8.369
di cui verso controllante		1.295	581
11) Attività finanziarie disponibili per la vendita (BT)	5	1	6
12) Attività finanziarie - Strumenti derivati	6		
13) Cassa e altre attività equivalenti	10	71.693	52.108
TOTALE ATTIVO (A+B)		397.662	421.501

34

35

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVO	Note	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO (1+2+3+4+5)	11	116.695	135.818
1) Capitale sociale	11	124.791	126.567
2) Riserve	11	(16.896)	(13.696)
3) Utile/ perdite accumulati	11	20.964	5.103
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio del Gruppo	11	(12.164)	17.844
5) Quote di pertinenza di terzi		0	0
B) Passività non correnti (6+7+8+9+10+11+12)		78.097	127.946
6) Debiti finanziari	12	46.749	92.458
7) Passività finanziarie - strumenti derivati (*)	6	1.917	2.115
8) Debiti tributari		383	71
9) Passività per imposte differite passive	13	15.531	18.479
10) Fondi TFR e di quiescenza	14	7.739	8.392
11) Fondi rischi e oneri	15	4.319	5.518
12) Altre passività	16	1.459	913
C) PASSIVITA' CORRENTI (13+14+15+16+17)		202.870	157.737
13) Debiti commerciali ed altri debiti	16	66.836	74.657
Debiti commerciali	16	43.816	47.800
Entro 12 mesi	16	43.585	47.539
Debiti verso consociate	16	30	47
Debiti verso controllate	16		67
Debiti verso parti correlate	16	201	147
Altri debiti - ratei e risconti	16	23.020	26.857
14) Debiti tributari		5.334	8.243
di cui verso controllante		618	2.145
15) Fondi rischi e oneri	15	6.635	9.787
16) Passività finanziarie - strumenti derivati	6	814	36
17) Debiti finanziari a breve termine	12	123.251	65.014
di cui verso parti correlate			3.401
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		397.662	421.501

(*) Tale voce al 31 dicembre 2008 era classificata al punto 16 nella passività corrente

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000
1) TOTALE RICAVI	17	311.971	379.820
Ricavi vendita prodotti		297.124	365.752
Ricavi per servizi		14.847	14.068
2) Costo del venduto	18	183.848	211.774
di cui non ricorrenti	18	2.246	9
UTILE LORDO (1-2)		128.123	168.046
3) Altri ricavi operativi	19	2.210	10.473
di cui non ricorrenti	19	0	0
4) Spese per ricerca e sviluppo	18	25.372	25.306
di cui non ricorrenti	18	487	0
5) Spese di distribuzione	18	69.611	77.301
di cui non ricorrenti	18	1.510	55
6) Spese amministrative e generali	18	34.474	42.688
di cui non ricorrenti	18	850	0
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	18	4.022	3.896
7) Altre spese operative	18	6.451	2.511
di cui non ricorrenti	18	2.683	665
Totale Costi Operativi (4+5+6+7)		135.908	147.806

36

		(5.575)	30.713
RISULTATO OPERATIVO			
8) Proventi finanziari	20	7.313	15.085
9) Oneri finanziari	20	14.402	19.851
Risultato della gestione finanziaria (8-9)	20	(7.089)	(4.766)
10) Utili da società collegate	3	(173)	(34)
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE		(12.837)	25.913
Imposte	21	(673)	8.069
Utile/Perdita del periodo		(12.164)	17.844
Utile/Perdita del periodo di terzi		0	0
Utile/Perdita di Gruppo		(12.164)	17.844
Utile/Perdita per azione base (Euro)	22	(0,2205)	0,3114
Utile/Perdita per azione diluita (Euro)	22	(0,2205)	0,3114

37

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Note	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO		(12.164)	17.844
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Utili (perdite) sugli strumenti			
di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	11	(502)	(919)
Utili (perdite) derivanti			
dalla conversione dei bilanci di imprese estere	11	(2.591)	6.459
Utili (perdite) adeguamento cambi			
di attività finanziarie disponibili per la vendita	11	(107)	5.540
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		(3.200)	
UTILE/PERDITA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(15.364)	23.384
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(15.364)	6.743
Interessi di minoranza		0	0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000
Utile ante imposte	(12.837)	25.913
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni	17.433	16.320
Variazione del fondo benefici dipendenti	(653)	(457)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.484	634
Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	7.089	4.766
Rettifiche valore di attività finanziarie	173	34
Flusso di cassa dell' attività operativa ante variazioni del capitale circolante	12.689	47.210

Variazione crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	11.107	13.776
Variazione delle rimanenze finali	13.056	4.776
Variazione delle altre attività correnti	3.701	(3.257)
Altre attività a medio/lungo termine	1.196	(2.085)
Variazione dei debiti commerciali	(3.984)	(2.835)
Variazione delle altre passività correnti	(3.837)	(5.988)
Altre passività a medio lungo termine	546	834
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(4.351)	4.245
Differenze cambio commerciali	(1.540)	(214)
Effetto cambio del circolante	(584)	(634)
	27.999	55.828

Variazione delle imposte	(6.430)	(12.213)
Effetto cambio imposte	65	11
Interessi corrisposti e spese bancarie	(6.030)	(5.626)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	15.604	38.000

(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali senza effetto cambio	(152)	(1.731)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali senza effetto cambio	(7.145)	(9.200)
Variazione partecipazioni non consolidate	(23)	(786)
Acquisizione partecipazione Datasensor		(42.702)
Variazione passività per esercizio put option (Nota 2)	(216)	
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(7.536)	(54.419)

Variazione crediti finanziari a LT/BT	(259)	2.883
Variazione di debiti finanziari a breve termine e medio lungo termine	13.157	38.591
Differenze cambio finanziarie	831	1.074
Acquisto azioni proprie	(1.776)	(23.221)
Variazioni di riserve	(552)	(876)
Pagamento dividendi	(1.933)	(4.063)
Effetto cambio attività/passività finanziarie e patrimonio netto	1.810	(1.071)
Flusso di cassa generato (assorbito) dell' attività finanziaria (C)	11.278	13.317

Incremento(decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	19.346	(3.102)
---	---------------	----------------

Cassa e altre attività equivalenti nette all' inizio del periodo (Nota 10)	51.567	54.669
---	---------------	---------------

Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo (Nota 10)	70.913	51.567
---	---------------	---------------

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Capitale sociale	Altre riserve						Utili esercizi precedenti	Utile d'esercizio
	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva passività finanziaria	Totale Altre riserve	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale		
01.01.2008	140.347	(18.721)	(19.236)	13.300	958	1.870	9.440	8.720
Destinazione utile	-	-	- 17.691	392	392	(4.063)	(4.063)	(18.083)
Dividendi	-	4.427	4.427	-	-	-	-	4.427
Riserva traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendita/acquisto azioni proprie	(23.221)	(1.021)	(1.021)	-	-	-	-	(23.221)
Adeguamento Cash flow hedge	-	102	102	-	-	-	-	102
Rilascio a conto economico CFF	-	-	-	-	-	-	-	-
Riduzione di capitale conseguente all'annullamento di azioni proprie	(2.813)	-	-	-	-	-	(9.440)	(9.440)
Annullamento azioni proprie	12.254	-	-	-	-	-	2.814	2.814
Acquisizione Datasensor	-	(31.733)	(31.733)	-	-	-	(31.733)	(31.733)
Riclassifica riserve	2.032	2.032	2.032	(2.032)	(2.032)	-	(2.032)	(2.032)
Risultato al 31.12.08	(1.434)	(12.262)	(13.696)	(6.837)	958	2.262	-	17.844
31.12.2008	126.567	(12.262)	(13.696)	(6.837)	958	2.262	- 8.720	5.103
01.01.2009	126.567	(1.434)	(12.262)	(13.696)	(6.837)	958	2.262	- 8.720
Destinazione utile	-	-	- 17.676	168	168	(1.933)	(1.933)	(17.844)
Dividendi	-	(2.591)	(2.591)	-	-	-	-	(2.591)
Riserva traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendita/acquisto azioni proprie	(1.776)	(1.776)	(1.776)	-	-	-	-	(1.776)
Adeguamento Cash flow hedge	-	(502)	(502)	-	-	-	-	(502)
Adeguamento Fair value	(107)	(107)	(107)	(107)	(107)	(107)	(107)	(107)
Altre variazioni	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)
Risultato al 31.12.09	(124.791)	(14.853)	(107)	(16.896)	8.875	958	2.430	-
31.12.2009	124.791	(14.853)	(107)					

Note Illustrative ai Prospetti Contabili Consolidati

PREMESSA

Datalogic Group S.p.A. (di seguito "Datalogic", la "Capogruppo" o la "Società") è una società di diritto italiano. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 comprende i dati della Capogruppo e delle sue controllate (nel seguito definito come "Gruppo") e le quote di pertinenza in società collegate.

Il Gruppo si occupa della produzione e della commercializzazione di lettori manuali, lettori fissi per il mercato industriale, mobile computers, lettori fissi per il mercato retail, sensori. La società si occupa inoltre di lettori a radio frequenza o RFID, soluzioni self scanning, nonché prodotti per la marcatura industriale.

La Capogruppo è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana e ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale è via Candini, 2 Lippo di Calderara (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra S.p.A., anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2010.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002, a partire dall'esercizio 2005, il bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Princìpi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea ai sensi Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti, a tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti.

42

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrate.

Si specifica che per lo Stato Patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico riflette l'analisi dei costi aggregati per destinazione in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico del Gruppo.

Il Conto Economico Complessivo espone le componenti che determinano l' utile/(perdita) del periodo considerando gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Alcuni importi presentati ai fini comparativi sono stati riclassificati per uniformarsi alla presentazione dell'esercizio corrente; le principali riclassifiche sono spiegate nelle note e negli allegati al bilancio.

Per la redazione del bilancio consolidato è stato adottato il principio del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria "terreni e fabbricati" che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito e di talune attività finanziarie disponibili per la vendita per le quali è applicato il principio del fair value.

La preparazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'utilizzo di alcune stime. Si rimanda alla sezione in cui vengono descritte le principali stime effettuate nel presente bilancio consolidato.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo Datalogic; i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le entità del Gruppo.

Terreni, immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (comprensivo, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, il valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbondi.

Alcune immobilizzazioni materiali appartenenti alle categorie Terreni e Fabbricati, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al fair value (valore di mercato) al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo (c.d. deemed cost). A partire da tale data, secondo quanto consentito dall'IFRS 1, il fair value è stato determinato sulla base di perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. Il costo dei fabbricati viene ammortizzato al netto del valore residuo stimato come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio. I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate per il Gruppo, sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
Immobili:	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
Impianti e macchinari:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
Altri beni:	
Impianti di pertinenza dei fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il valore residuo e la vita utile dei cespiti vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio al fine di valutare variazioni significative di valore.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico.

Immobilizzazioni in leasing finanziario (IAS 17)

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali il Gruppo ha assunto tutti i rischi e i benefici connessi con la proprietà del bene. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17; in particolare ciascuna rata viene suddivisa nella quota capitale e interessi. La somma delle quote capitale dovuta alla data di bilancio viene contabilizzata come passività finanziaria; le quote interessi vengono contabilizzate nel conto economico di ciascun esercizio fino al totale rimborso della passività.

Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Avviamento

Le acquisizioni antecedenti alla data di transizione sono state contabilizzate secondo i Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, utilizzando l'esenzione concessa dall'IFRS1. Per le acquisizioni effettuate successivamente alla data del 1° gennaio 2004 (data di transizione), l'avviamento rappresenta, alla data di acquisto, la parte del costo di acquisizione che eccede l'interessenza del Gruppo nel fair value delle attività, passività e delle passività potenziali acquisite puntualmente identificabili e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore accumulate (impairment losses). L'avviamento derivante da acquisizioni successive al 1° gennaio 2004 non è più ammortizzato mentre l'avviamento già iscritto precedentemente a tale data non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004.

L'avviamento è allocato alle entità generatrici dei flussi di cassa (cash generating units) e sottoposto annualmente o più frequentemente, se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, ad "impairment test", secondo quanto previsto dallo IAS 36 "riduzione di valore delle attività". L'avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38.

I costi di sviluppo per i progetti di prodotti o processi significativamente innovativi sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- ▶ la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- ▶ l'intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- ▶ la capacità ad usare o vendere l'attività immateriale;
- ▶ la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- ▶ la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- ▶ in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

44

45

In mancanza di uno soltanto dei requisiti indicati i costi in questione sono interamente riconosciute a conto economico nel momento in cui vengono sostenute.

I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono, stimato pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- ▶ dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto;
- ▶ dalle attività immateriali specifiche acquisite nell'ambito dalle recenti operazioni di acquisizione (PSC, Laservall, Informatics) che sono state identificate e valutate al fair value alla data di acquisizione nell'ambito della contabilizzazione secondo il sopra menzionato purchase method;
- ▶ da un contratto di licenza stipulato nel corso del quarto trimestre del 2006.

Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la presunta vita utile (vedi tabella seguente)

Ammortamenti

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Altre attività immateriali:	
- Licenze software (diverse dalle licenze SAP)	3/5
- Brevetti (PSC)	20
- Lista clienti (PSC)	10
- Marchi (PSC)	10
- "Service agreement" (PSC)	4
- Know how (Laservall)	7
- Struttura commerciale (Laservall)	10
- Struttura commerciale (Informatics)	10
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	

Vita utile indefinita

5

3/5

20

10

10

4

7

10

10

10

10

Durata del contratto

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Perdita durevole di valore (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

L'obiettivo di tale verifica (impairment test) è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato in base ai flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o cash generating unit) alla quale l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività o della cash generating unit alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Le cash generating unit del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Se il valore recuperabile dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l' hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Nel caso dell'avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

Attività Finanziarie (IAS 39)

Il Gruppo classifica, in accordo con lo IAS 39, le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

▶ **Attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico:** attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine e designate come tali sin dall'origine; sono iscritte al fair value e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a conto economico. Al 31 dicembre 2009 il Gruppo non detiene attività finanziarie appartenenti a tale categoria.

▶ **Finanziamenti e crediti:** i finanziamenti e crediti sono attività finanziarie diverse dai derivati con un flusso di pagamento fisso o determinabile non quotati in un mercato attivo; sono contabilizzati secondo i criteri del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati nelle "attività correnti" eccetto per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi che viene classificata fra le attività non correnti. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: i crediti commerciali, gli altri crediti e le disponibilità liquide.

▶ **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** sono le attività finanziarie diverse dai derivati, le quali non sono classificate nelle altre categorie; sono valutate al fair value e le relative variazioni sono contabilizzate in una riserva di patrimonio netto. Sono classificate fra le attività non correnti a meno che non vi sia l'intenzione di venderle entro 12 mesi. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: le partecipazioni in altre imprese ed i

titoli. Il fair value dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, il Gruppo stabilisce il fair value utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati. In alcune circostanze il Gruppo non dispone di informazioni sufficienti per determinare il fair value di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

► **Strumenti finanziari di copertura:** Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilito per l'hedge accounting se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel fair value (fair value hedge) o nei flussi finanziari (cash flow hedge) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il fair value o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il fair value dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'hedge accounting.

Il fair value degli strumenti finanziari di copertura sono illustrati in nota 6 mentre le movimentazioni della riserva di Cash flow hedge sono evidenziati in nota 11. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

46

Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utilità o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utilità o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono riportate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura (intrinsic value) e sono rilevate a conto economico per la parte time value e per l'eventuale quota inefficace (overhedging);

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Rimanenze (IAS 2)

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime, includono il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

Crediti commerciali (IAS 32, 39)

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti a seguito della vendita di prodotti e servizi.

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

La stima della svalutazione dei crediti è rilevata nel momento in cui si rende evidente la non recuperabilità del credito scaduto, determinata da difficoltà finanziarie del cliente che lo potrebbe condurre al fallimento o alla riorganizzazione finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e 39)

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti

ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione e sono iscritte al valore nominale. I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedito dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, rimissione o alienazione delle azioni, come previsto dallo IAS 32. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Pertanto, nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico consolidato all'atto dell'acquisto, vendita o cancellazione di azioni proprie.

Debiti finanziari fruttiferi di interessi (IAS 32 e 39)

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value, al netto degli oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività per benefici ai dipendenti (IAS 19)

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo e fondi quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n.296 ("legge finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method) da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS19.

In seguito alla riforma della previdenza complementare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti).

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisce un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come curtailment in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico nel bilancio al 31 dicembre 2007;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

Fondi rischi ed oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.
Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onore finanziario.

[Imposte sul reddito \(IAS 12\)](#)

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevederà sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

La capogruppo Datalogic S.p.A. e numerose società controllate italiane partecipano al "consolidato fiscale nazionale" di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

[Debiti commerciali e altri debiti \(IAS 32 e 39\)](#)

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

48

[Riconoscimento dei Ricavi \(IAS 18\)](#)

I ricavi includono il fair value dell'importo incassato o incassabile per la vendita di beni o la prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della società. I ricavi sono rappresentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi, degli sconti e abbuoni e dopo avere eliso le vendite con le società del Gruppo.

[Vendite di beni](#)

I ricavi per vendite di beni sono rilevati solo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni è stata trasferita all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni venduti e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinabile in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinabili in modo attendibile.

[Prestazioni di servizi](#)

Il ricavo di un'operazione per prestazione di servizi è rilevato solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I proventi per dividendi, interessi e royalties sono rilevati rispettivamente:

- **dividendi**, quando si determina il diritto a riceverne il pagamento (con contropartita credito al momento della delibera di distribuzione);
- **interessi**, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39);
- **royalties**, secondo il principio della competenza, sulla base dell'accordo contrattuale sottostante.

[Contributi pubblici \(IAS 20\)](#)

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste, indipendentemente dall'esistenza di una formale delibera di concessione, una ragionevole certezza che la società beneficiaria rispetterà le condizioni previste per la concessione e che pertanto i contributi saranno ricevuti.

I contributi pubblici ottenibili a rimborso di spese e costi già sostenuti, o con lo scopo di fornire un immediato aiuto finanziario alla società destinataria

senza che vi siano costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come provento nel periodo in cui diventano esigibili.

[Canoni di affitti e di leasing operativi \(IAS 17\)](#)

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

[Dividendi distribuiti \(IAS 1 e 10\)](#)

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I dividendi distribuibili agli Azionisti del gruppo sono rilevati quale movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

[Utile per azione \(IAS 33\)](#)

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

[Trattamento delle operazioni in valuta estera \(IAS 21\)](#)

[Valuta funzionale di Presentazione](#)

Le voci di bilancio di ogni entità del Gruppo sono rappresentate nella valuta dell'ambiente economico in cui l'entità opera c.d. functional currency. Il bilancio consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale di presentazione della Capogruppo.

[Transazioni e saldi](#)

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data. Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le partite non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

[Conversione dei bilanci in valuta estera](#)

Le attività e le passività delle società del Gruppo aventi valuta funzionale differente dall'euro sono valutate in base alle seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti utilizzando il cambio medio del periodo.

Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto in una specifica riserva.

Al verificarsi dell'eventuale dismissione di una partecipazione estera, le differenze di cambio accumulate e contabilizzate a riserva di patrimonio netto sono imputate al conto economico.

Come consentito dall' IFRS 1, la riserva di conversione esistente nel bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili italiani alla data di transizione è stata azzerata. Il goodwill e gli aggiustamenti a fair value delle attività e passività, acquisite nell'ambito di una business combination su entità estere, sono considerate attività e passività convertite in Euro al cambio della data di chiusura dell'esercizio.

I cambi rilevati dall' Ufficio Italiano Cambi e utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono i seguenti:

Valuta (Cod. ISO)	Quantità di valuta per 1 Euro			
	2009	2009	2008	2008
	Cambio finale	Cambio medio dell'esercizio	Cambio finale	Cambio medio dell'esercizio
Dollaro USA (USD)	1,4406	1,3948	1,3917	1,4707
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,8881	0,8909	0,9525	0,7963
Corona Svedese (SEK)	10,252	10,619	10,87	9,6152
Dollaro di Singapore (SGD)	2,0194	2,0241	2,004	2,0762
Yen Giapponese (JPY)	133,16	130,336	128,14	152,45
Dollaro Australiano (AUD)	1,6008	1,7727	2,0274	1,74162
Dollaro Hong Kong (HKD)	11,1709	10,8114	10,7858	11,4541
Renminbi Cinese (CNY)	9,835	9,5277	9,4956	10,2236
Corona Slovacca (SKK)	N.A.	N.A.	30,126	31,2617
Fiorino Ungherese (HUF)	270,42	280,3269	266,7	263,5 (*)
Dong Vietnam (VND)	26.617,1	24.846,1795		

(*) cambio dell'ultimo trimestre

Segment Reporting (IFRS 8)

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale, al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati (reportistica interna per le analisi di performance).

50

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2009 APPLICATI DAL GRUPPO

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IFRS 8	"Segmenti Operativi"	In sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Richiede alla società di esporre l'informativa di settore basandosi sugli elementi che l'alta direzione utilizza per prendere le proprie decisioni operative. I segmenti operativi sono identificati sulla base della reportistica interna. L'adozione dell'IFRS 8 non ha comportato impatti significativi per il Gruppo in quanto i nuovi segmenti risultano coincidenti con i precedenti.	1 gennaio 2009
IAS 1 (Rivisto)	"Presentazione del bilancio"	Il principio, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti che determinano l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati.	1 gennaio 2009
Modifiche all'IFRS 7	"Strumenti Finanziari- Informativa"	Vengono modificati/integrati i requisiti di informativa contenuti nell'IFRS 7 riguardanti: il fair value e l'analisi di liquidità. In particolare richiede di classificare in una gerarchia di tre livelli gli strumenti finanziari valutati al fair value. Trattandosi di maggiore informativa non vi sono stati impatti significativi per il Gruppo.	1 gennaio 2009
Miglioramenti agli IFRS (2008)		Sono state emesse una serie di modifiche agli IFRS e riguardano i seguenti principi: IFRS 5, IAS 1, IAS 16, IAS 19, IAS 20, IAS 23, IAS 28, IAS 36, IAS 38. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.	1 gennaio - 1 luglio 2009
IFRS 1 e IAS 27 (modifiche)	Costo della partecipazione in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate	Le modifiche dell'IFRS 1 consentono al neoutilizzatore di definire il valore di carico delle partecipazioni in base allo IAS 27 oppure al sostituto del costo. Nel bilancio separato i dividendi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture vengono iscritti a proventi nel conto economico senza distinzione fra dividendi pre - acquisizione e dividendi post acquisizione. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.	1 gennaio 2009

51

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2009 MA NON APPLICABILI DAL GRUPPO

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IAS 23 (Rivisto)	"Oneri finanziari"	Diviene obbligatoria la capitalizzazione degli oneri finanziari per l'acquisizione /costruzione di qualifying asset.	1 gennaio 2009
IFRS 2 (Modifiche)	"Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti"	Chiarisce che le condizioni di maturazione riguardano unicamente condizioni di servizio e/o di performance e come contabilizzare il loro mancato raggiungimento.	1 gennaio 2009
IFRIC 13	Programmi fedeltà per i clienti	Individua il trattamento contabile da adottare nel caso in cui l'impresa concede degli incentivi per acquisire beni o servizi assieme alla vendita di prodotti/servizi (es. raccolta punti)	1 gennaio 2009
IFRIC 14	Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione	Limita i casi di iscrivibilità di un'attività derivante da un piano pensionistico.	1 gennaio 2009
IAS 32 e IAS 1 (Modifiche)	Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazioni	Se le clausole contrattuali consentono di sostenere che il rimborso sia legato ai risultati economici dell'emittente, gli strumenti rimborsabili in qualsiasi momento o alla liquidazione sono classificabili come equity instrument.	1 gennaio 2009
IAS 39 e IFRS 7 (Modifiche)	Riclassificazione delle attività finanziarie		1 gennaio 2009
IFRIC 9 e IAS 39 (Modifiche)	Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.	Chiarisce il trattamento contabile da adottare per i derivati incorporati in attività finanziarie oggetto di riclassificazione.	1 gennaio 2009
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili	Identifica le fattispecie nelle quali i ricavi per la costruzione di immobili sono da considerare come vendita di beni (IAS 18) ovvero servizi di costruzione (IAS 11).	1 gennaio - 1 luglio 2009

52

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI O NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IAS 39	"Elementi qualificabili per la copertura"	Chiarisce a quali condizioni è possibile coprire il rischio inflazione di un elemento coperto e non consente di considerare ai fini del test di efficacia il time value nell'elemento coperto. Non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IAS27 e IFRS 3 (Modifiche)	"Bilancio consolidato e separato della controllante e business combination."	Solo con la perdita del controllo si potranno riconoscere proventi/oneri da cessione nel conto economico. Altre cessioni acquisizioni di quota sono operazioni tra azionisti e vanno iscritte a PN. E' consentita l'iscrizione del goodwill delle minoranze. Tutti i costi accessori relativi all'acquisizione sono considerati separatamente ed iscritti a conto economico. La contingent consideration è valutata al fair value alla data di acquisizione. Ogni altra modifica al corrispettivo iniziale che deriva da eventi o circostanze successive all'acquisizione è rilevata a conto economico. Il Gruppo applicherà tale modifica prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2010.	1 gennaio 2010
IFRIC 17	"Distribuzione di attività non monetarie ad azionisti"	Propone che la misurazione delle attività non monetarie avvenga al fair value, contabilizzando la differenza tra il valore di carico e lo stesso. Il principio al momento non è applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRIC 18	"Trasferimenti di attività da clienti"	Individua il trattamento contabile delle immobilizzazioni materiali ricevute da clienti al fine di fornire agli stessi una fornitura periodica di beni o servizi. Il principio non è al momento applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRIC 12	"Accordi di concessione"	Definisce come gli operatori di servizi in concessione debbano contabilizzare i diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo di concessione. Il principio non è al momento applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IAS 38 (Modifiche)	"Immobilizzazioni Immateriali"	Le modifiche apportate al principio verranno adottate a partire dalla data di applicazione del IFRS 3 rivisto. Chiarisce le linee guida nel determinare il fair value di una immobilizzazione immateriale acquista con una business combination. Non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRS 5 (Modifiche)	"Attività non correnti possedute per la vendita"	Vengono forniti chiarimenti in merito all'informatica richiesta per le immobilizzazioni a lungo termine classificate come disponibili per la vendita. Il Gruppo applicherà tale modifica a partire dal 1° gennaio 2010, non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRS 1 (Modifiche)	Prima adozione degli IIFRS	Non applicabile per il Gruppo	1 gennaio 2010
IFRIC 16	Copertura di un investimento netto in una gestione estera	Non applicabile per il Gruppo	1 gennaio 2010
Modifiche allo IAS 32	Classificazione dell'emissione di diritti	Non applicabile per il Gruppo	1 gennaio 2010
IFRS 2 (Modifiche)	"Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti"	Oltre all'incorporazione dell'IFRIC 8 e 11, la modifica amplia la guida dell'IFRC 11 per indirizzare la classificazione di alcuni tipi di accordi non trattati precedentemente. Il principio non è al momento applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010

53

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMologati

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di Altri Principi, Interpretazioni e Aggiornamenti approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- Modifiche allo IAS 24: Semplifica i requisiti di informative riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate;
- Miglioramenti 2009: Modifiche minori a 12 IFRS;
- IFRIC 19: Tratta le casistiche nelle quali un finanziatore si accorda con un'impresa debitrice per estinguere un proprio credito mediante azioni della società.
- Modifiche all' IFRIC 14: Si occupa del caso in cui un'impresa deve sottostare a dei limiti di patrimonializzazione di piani a benefici definiti ed effettua un pagamento anticipato per garantire tali limiti.
- Modifiche all'IFRS 2: Chiarisce il trattamento contabile nel bilancio separato, dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa a livello di gruppo.
- IFRS 9: Stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività finanziarie.
- Modifiche all'IFRS 1: Ulteriori esenzioni in fase di transizione IFRS.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

54

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo:

- Avviamento,
- Svalutazione degli attivi immobilizzati,
- Spese di sviluppo;
- Svalutazione del magazzino;
- Imposte differite attive;
- Accantonamenti per rischi sui crediti,
- Benefici ai dipendenti;
- Accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente conto economico.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Fattori di rischio

Il Gruppo, nello svolgimento della sua attività, è esposto a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali:

- **rischio di credito**, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- **rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito
- **rischio di mercato** nel dettaglio:
 - a. rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
 - b. rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Il Gruppo non è esposto al rischio di prezzo, in quanto non detiene quantità significative di titoli quotati in portafoglio né è esposto diversamente al rischio derivante dall'andamento delle materie prime trattate sui mercati finanziari.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo Datalogic. La gestione del rischio di mercato e liquidità è svolta centralmente dalla Capogruppo.

Secondo tali direttive, il Gruppo utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie od a future transazioni. In particolare la gestione di tali rischi è centralizzata presso la Tesoreria Centrale, che ha il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture. La Tesoreria Centrale agisce direttamente sul mercato per conto delle società controllate e partecipate.

La gestione del rischio sul credito è, invece, gestito dalle unità operative del Gruppo.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Datalogic opera sull'ambito internazionale ed è esposta al rischio di cambio traslativo e transattivo.

Il Rischio traslativo è legato alla conversione in Euro in fase di consolidamento delle poste dei singoli bilanci delle società all'infuori della Eurozona e le divise più influenti sono il Dollaro Statunitense, Australiano e la Sterlina Inglese.

Il Rischio transattivo è legato all'operatività commerciale (crediti/debiti in divisa estera) e finanziaria (finanziamenti attinti o concessi in divisa estera) delle società del Gruppo in divise diverse da quella che hanno come divisa funzionale.

La divisa più influente è il Dollaro Statunitense (per le società dell'Eurozona). Dopo l'adozione dell'Euro da parte della Slovacchia a partire dal 1° gennaio 2009, è venuto meno il rischio legato alla corona slovacca.

La politica di rischio cambio del Gruppo è delineata in un documento ufficiale approvato dai Consigli di Amministrazione. Conformemente a tale politica, che viene applicata alle Società che presentano un'esposizione significativa al rischio di cambio, il Gruppo copre (prevalentemente con contratti a termine) una porzione tra il 40% - 90% dei futuri cash flows, a seconda che siano generati da:

- flussi previsionali di budget,
- flussi dal portafoglio di ordini di vendita e di acquisto,
- flussi per crediti e debiti commerciali.

Tali flussi di cassa sono considerati certi o altamente probabili. Nei primi due casi, il Gruppo pone in essere l'approccio del Cash flow hedge nell'ambito del Hedge Accounting (IAS 39), per cui la variazione del fair value dello strumento di copertura alimenta la riserva del Cash flow hedge (per la parte inerente il valore intrinseco) e impatta sul conto economico (per la parte inerente il valore temporale). Nel caso di copertura di flussi originati da crediti e debiti, l'approccio seguito per la contabilizzazione è quello del Fair value Hedge sempre nell'ambito del Hedge Accounting.

Nel caso in cui i flussi coperti sono tra soggetti del Gruppo per operazioni inter-company, si ha cura di verificare che suddetti flussi abbiano una successiva manifestazione verso terze parti.

L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test statistici e matematici sia prospettici che retrospettivi. Solo successivamente al superamento dei test, il Gruppo decide di effettuare il Cash flow hedge. In caso contrario, il fair value dei derivati viene immediatamente riflesso a conto economico.

Le coperture del rischio cambio vengono fatte centralmente dalla Tesoreria della capogruppo con istituti bancari di primario standing, anche per conto delle altre società del Gruppo che sono esposte ad un significativo rischio cambio. In tal caso, per garantire la corretta attribuzione delle posizioni alle Società del Gruppo, la Capogruppo ha introdotto una contrattualistica interna ("Internal Deal") che prevede che a fronte di ogni operazione di copertura stipulata dalla Capogruppo si proceda alla costruzione di un Deal Interno tra la Capogruppo e la Divisione presso la quale si è originata l'esposizione al rischio.

Al fine di consentire una completa comprensione dell'impatto del rischio cambio sul bilancio consolidato del Gruppo (impatto a conto economico) è stata condotta un'analisi di sensitività delle poste del bilancio in divisa al variare del tasso di cambio. I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Le tabelle seguenti mostrano gli effetti della "sensitivity analysis":

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	- 1%	- 5%	-10%
Tassi di cambio		1,4406	1,5847	1,5126	1,4550	1,4262	1,3686	1,2965
Attività finanziarie								
Cassa e disponibilità liquide	71.693	5.230	(475)	(249)	(52)	53	275	581
Crediti commerciali e altri crediti	68.776	4.030	(366)	(192)	(40)	41	212	448
Impatto su conto economico			(842)	(441)	(92)	94	487	1.029
Passività finanziarie								
Finanziamenti	170.000	4.998	454	238	49	(50)	(263)	(555)
Debiti commerciali e altri debiti	57.388	9.164	833	436	91	(93)	(482)	(1.018)
Strumenti derivati	2.731	9	(72)	(52)	(11)	11	58	83
Impatto su conto economico				1.216	622	129	(132)	(688)
Impatto netto sul conto economico			374	181	38	(38)	(200)	(462)

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo Datalogic è esposto al rischio di interesse associato sia alle disponibilità di cassa sia ai finanziamenti. L'obiettivo della gestione del rischio tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo da avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine Datalogic ha in essere al 31.12.09 operazioni di interest rate swap con controparti finanziarie di primario standing per complessivi € 87,5 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 51% dei complessivi debiti bancari, trasformando i finanziamenti a tasso variabile in tasso fisso.

	31.12.2009		31.12.2008	
	Importo Euro/000	%	Importo Euro/000	%
Debiti Finanziari a breve/lungo termine				
Tasso variabile	79.379	47%	100.232	64%
Tasso fisso	3.159	2%	3.862	2%
Tasso variabile coperto tramite contratti derivati	87.462	51%	49.977	32%
Passività finanziaria			3.401	2%
Totale	170.000	100%	157.472	100%

Al fine di consentire una completa comprensione dei potenziali effetti di oscillazione dei tassi a cui il Gruppo è soggetto, è stato svolto una analisi di sensitività sulle poste di bilancio principalmente sottoposte a rischio, ipotizzando di avere un cambiamento del tasso di interesse Euribor di 10 basis points e del tasso Libor in dollari USA di 50 basis points. L'analisi è stata condotta con presupposti di ragionevolezza e si riportano di seguito i risultati con riferimento alla data del 31.12.09:

Poste soggette a rischio tasso con impatto a conto economico:

Euribor	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	10bp	(10bp)
			Utili (Perdite)	Utili (Perdite)
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	71.693	56.514	57	(57)
Impatto su conto economico			57	(57)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	170.000	69.273	(69)	69
Impatto su conto economico			(69)	69
Totale incrementi (decrementi)			(12)	12

Libor Usd	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	50bp	(50bp)
			Utili (Perdite)	Utili (Perdite)
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	71.693	12.731	64	(64)
Impatto su conto economico			64	(64)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	170.000	10.083	(50)	50
Impatto su conto economico			(50)	50
Totale incrementi (decrementi)			14	(14)

Poste soggette a rischio tasso con impatto a Equity:

Libor Usd	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	50bp	(50bp)
			Utili (Perdite)	Utili (Perdite)
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	2.731	1.134	156	(156)
Euribor	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	10bp	(10bp)
			Utili (Perdite)	Utili (Perdite)
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	2.731	1.588	56	(56)

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito associato ad operazioni commerciali. Le tre divisioni operative hanno previsto quindi misure di tutela del rischio in modo tale da tenere minimi gli importi in sofferenza mediante un puntuale controllo dei crediti scaduti, una gestione dei limiti di affidamento clienti e una raccolta delle informazioni economiche delle imprese con esposizione più elevata. Buona parte del business di Datalogic è veicolato su una rete di clienti/distributori conosciuti, per i quali statisticamente non si riscontrano problemi legati alla ricuperabilità del credito; in ogni caso non vi sono concentrazioni significative del rischio e pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate. I clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate sono soggetti a procedure di verifica legate alla loro classe di merito (grado di solvibilità) e analisi dello specifico deal. I crediti commerciali sono soggetti a impairment su base individuale, se significative.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità del Gruppo Datalogic è minimizzato da una gestione puntuale a livello centrale da parte della Capogruppo. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito centralmente attraverso una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. In primis meccanismi automatici come il cash pooling (in corso attività di integrazione di società controllate a quelle già esistenti) con il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità. La Capogruppo gestisce e negozia finanziamenti a medio lungo termine e linee di credito per far fronte alle esigenze del Gruppo. Nello specifico le subholdings di ciascuna divisione dispongono di linee operative per le necessità a breve (linee di credito revolving e sul portafoglio crediti) mentre la Datalogic S.p.A., quale Capogruppo, ha linee di credito per cassa per esigenze future a beneficio del Gruppo. La negoziazione accentuata delle linee di credito e dei finanziamenti da una parte e la gestione delle risorse liquide del Gruppo dall'altra, ha permesso la diminuzione di costi d'indebitamento a breve e interessi attivi più alti.

Si segnala peraltro che la Riserva di Liquidità del Gruppo, che include linee di credito accordate ma non utilizzate, al 31 dicembre 2009 è pari a Euro 113 milioni ed è ritenuta ampiamente sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

La tabella seguente analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta del Gruppo, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi illustrati sono i flussi finanziari contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella analizza le passività finanziarie per scadenza:

31 dicembre 2008	Da 0 a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	61.451	89.986	2.472
Passività finanziaria	3.401		
Scoperti bancari	162		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	36	2115	
Debiti commerciali e diversi	74.657	913	-
Totale	139.707	93.014	2.472

31 dicembre 2009	Da 0 a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Finanziamenti	123.138	46.180	569
Scoperti bancari	113		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	814	1.917	
Debiti commerciali e diversi	66.836	1459	
Totale	190.901	49.556	569

Si evidenzia che Euro 80.610 mila di finanziamenti con scadenza oltre l'anno sono stati classificati a breve in quanto i relativi covenants risultavano non rispettati, per maggiori informazioni si rimanda alla nota 12.

CAPITAL RISK MANAGEMENT

Il Gruppo gestisce il capitale con l'intento di tutelare la propria continuità e ottimizzare il valore agli azionisti, mantenendo una struttura ottimale del capitale riducendo il costo dello stesso.

In linea con le prassi di settore, il Gruppo monitora il capitale in base al gearing ratio. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto (vedi nota 10) e il capitale totale.

	31.12.2009	31.12.2008
Indebitamento netto (A)	100.498	106.944
Patrimonio Netto (B)	116.695	135.818
Capitale totale [(A)+(B)] = C	217.193	242.762
"Gearing ratio" (A)/(C)	46,27%	44,05%

Fair Value

Nella seguente tabella vengono esposte le attività e passività misurate al “fair value” classificati in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività				
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti LT (5)	359	0	1.031	1.390
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti BT (5)	1	0		1
Totale attività	360	0	1.031	1.391
Passività				
Attività finanziarie - Strumenti derivati LT (6)	0	1.917	0	1.917
Passività finanziarie - Strumenti derivati ST (6)	0	814	0	814
Totale passività	0	2.731	0	2.731

Il Livello 1 include gli strumenti finanziari per i quali il fair value è costituito da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi alla data di bilancio; Il livello 2 include gli strumenti finanziari per i quali il fair value è determinato usando specifiche valutazioni tecniche, in particolare:

- ▶ il fair value dei derivati sui tassi di interesse è calcolato al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati sulla base delle curve dei rendimenti osservabili;
- ▶ il fair value dei derivati sui cambi è calcolato utilizzando i tassi di cambio forward alla data di bilancio e successivamente attualizzando il valore ottenuto;

Il livello 3 include gli strumenti finanziari per i quali il fair value è legato a variabili che non si basano su valori di mercato osservabili.

58

La variazione degli strumenti finanziari classificati al livello 3 è evidenziata in nota 5.

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo ed il loro “fair value” non sono emerse significative differenze di valore.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici connessi all'esercizio di tale attività. In generale, il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea dei soci della controllata. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che alla data di redazione del bilancio sono esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'esercizio del controllo fino alla data della sua cessazione.

Le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione (purchase method), in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali:

- ▶ il costo di acquisizione è costituito dal fair value delle attività cedute, considerando l'eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività sostenute o stimate alla data di scambio, maggiorato dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione;
- ▶ le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al loro fair value alla data di acquisizione;
- ▶ l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al fair value della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento (goodwill);
- ▶ qualora il costo di acquisizione fosse inferiore al fair value della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati elisi.

In particolare sono stati eliminati, se esistenti, gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo, inclusi quelli derivanti dalla valutazione alla data di bilancio delle rimanenze di magazzino.

I criteri di redazione del bilancio delle società controllate sono stati modificati in maniera tale da essere coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

59

Società collegate

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma sulle quali tuttavia non esercita il controllo sulla gestione. Tale influenza significativa è ritenuta presente quando il Gruppo detiene una partecipazione che varia dal 20% al 50% dei diritti di voto in Assemblea. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione. Gli investimenti del Gruppo nelle società collegate includono il goodwill identificato all'acquisizione al netto di ogni perdita derivante da impairment.

La quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite post-acquisizione delle società collegate viene riconosciuta nel conto economico, mentre la propria quota post-acquisizione dei movimenti nelle riserve è riconosciuta nelle riserve. I movimenti post-acquisizione accumulati vengono inclusi nel valore contabile della partecipazione.

Gli utili non realizzati a seguito di transazioni effettuate tra il Gruppo e le proprie società collegate vengono eliminati in proporzione alle interessenze del Gruppo nelle collegate. Le perdite non realizzate vengono altresì eliminate a meno che la perdita non sia ritenuta rappresentativa di una riduzione di valore (impairment) nelle attività trasferite. I principi contabili adottati delle società collegate sono stati modificati ove necessario al fine di assicurare coerenza con le politiche adottate dal Gruppo.

INFORMAZIONI SETTORIALI

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

Mobile - include le linee di prodotto Mobile Computers (MC) e le soluzioni self scanning, queste ultime nel 2008 erano considerate all'interno del settore Business Development e, pertanto anche il dato 2008 è stato riclassificato per essere comparabile con il 2009;

Automation - include le linee di prodotto relative a: lettori fissi per il mercato industriale (USS), prodotti per la marcatura industriale, lettori a radio frequenza o RFID e sensori e dispositivi fotoelettrici.

Scanning - include le linee di prodotto relative ai: lettori manuali (HHR) e ai lettori fissi per il mercato "retail".

Informatics - include la distribuzione di prodotti per l'identificazione automatica.

Altri - include le attività corporate e immobiliari del Gruppo.

I trasferimenti infrasettoriai avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le informazioni economiche relative ai settori operativi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

	Mobile		Automation		Scanning		Informatics		Altri		Rettifiche		Totale Gruppo	
Euro/000	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Vendite esterne	93.222	67.993	69.489	66.665	184.941	146.748	32.171	30.552			(3)	13	379.820	311.971
Vendite intrasettoriale	150	134	624	293	205	234			15.615	12.250	(16.594)	(12.911)	0	0
Vendite totali	93.372	68.127	70.113	66.958	185.146	146.982	32.171	30.552	15.615	12.250	(16.597)	(12.898)	379.820	311.971
Risultato operativo ordinario (EBITANR)	9.682	2.043	(1.139)	(6.281)	20.027	3.626	4.281	3.265	2.214	3.338	273	232	35.338	6.223
% sui ricavi	10,4%	3,0%	-1,6%	-9,4%	10,8%	2,5%	13,3%	10,7%	14,2%	27,2%	-1,6%	-1,8%	9,3%	2,0%
Risultato operativo (EBIT)	9.323	602	(2.847)	(12.658)	18.329	357	3.737	2.692	1.549	3.200	622	232	30.713	(5.575)
% sui ricavi	10,0%	0,9%	-4,1%	-18,9%	9,9%	0,2%	11,6%	8,8%	9,9%	26,1%			8,1%	-1,8%
Proventi-/ (Oneri) finanziari	(700)	(155)	(291)	(1.698)	(1.901)	(3.262)	(174)	(73)	1.810	12.976	(3.544)	(15.050)	(4.800)	(7.262)
Proventi-/ (Oneri) fiscali	(2.615)	(409)	(35)	3.857	(4.260)	(377)	(972)	(930)	(24)	(962)	(163)	(506)	(8.069)	673
Ammortamenti	(3.151)	(3.183)	(4.967)	(5.906)	(6.199)	(6.269)	(790)	(832)	(1.191)	(1.466)	(22)	223	(16.320)	(17.433)
EBITDA	12.474	4.858	2.533	(1.669)	24.528	8.108	4.527	3.524	3.405	4.804	295	9	47.762	19.634
% sui ricavi	13,4%	7,1%	3,6%	-2,5%	13,2%	5,5%	14,1%	11,5%	21,8%	39,2%			12,6%	6,3%
Spese per Ricerca e Sviluppo	(5.449)	(5.737)	(7.195)	(7.527)	(11.895)	(10.814)	(473)	(496)	(492)	(376)	198	65	(25.306)	(24.885)
% sui ricavi	-5,8%	-8,4%	-10,3%	-11,2%	-6,4%	-7,4%	-1,5%	-1,6%	-3,2%	-3,1%			-6,7%	-8,0%

La riconciliazione fra EBITDA, EBITANR e Utile/(perdita) ante imposte è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
EBITDA	19.634	47.762
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(8.643)	(8.193)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(4.768)	(4.231)
EBITANR	6.223	35.338
Costi e ricavi non ricorrenti	(7.776)	(729)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(4.022)	(3.896)
EBIT (Risultato Operativo)	(5.575)	30.713
Proventi finanziari	7.313	15.085
Oneri finanziari	(14.402)	(19.851)
Utili da società collegate	(173)	(34)
Utile/(Perdita) ante imposte	(12.837)	25.913

60

61

Le informazioni patrimoniali relative ai settori operativi per al 31 dicembre 2009 confrontate con i dati al 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

	Mobile		Automation		Scanning		Informatics		Altri		Rettifiche		Totale Gruppo	
Euro/000	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Totale Attivo	57.168	57.001	96.086	75.269	228.878	203.621	23.782	20.788	283.503	289.563	(267.916)	(248.580)	421.501	397.662

Le informazioni settoriali per area geografica al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono le seguenti (Euro/000):

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Euro/000	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Italia	39.039	41.320	-6%
Europa	123.298	161.913	-24%
Nord America	90.014	99.271	-9%
Resto del Mondo	59.620	77.316	-23%
Totale	311.971	379.820	-18%

VALORE ATTIVITA' NON CORRENTI

	31.12.2009	31.12.2008	Rettifiche 31.12.2009	Rettifiche 31.12.2008	Consolidato 31.12.2009	Consolidato 31.12.2008	Variazione
Italia	353.356	387.546			353.356	387.546	-9%
Europa	10.809	7.968			10.809	7.968	36%
Nord America	169.101	187.066			169.101	187.066	-10%
Resto del Mondo	969	352			969	352	175%
Eliminazioni e rettifiche			(330.316)	(365.903)	(330.316)	(365.	

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia)	Risultato di periodo (Euro/migliaia)	Quota posseduta
Datalogic S.p.A.	Bologna - Italia	Euro	30.392.175	158.365	15.108
Datalogic Real Estate S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	20.000	2.511	(56) 100%
Datalogic Real Estate France Sa	Parigi - Francia	Euro	2.227.500	3.472	96 100%
Datalogic Real Estate Germany GmbH	Erkenbrechtsweiler-Germany	Euro	1.025.000	2.156	26 100%
Datalogic Real Estate UK Ltd	Redbourn - England	GBP	3.500.000	4.143	38 100%
Informatics Inc.	Plano Texas - Usa	USD	9.996.000	12.284	1.688 100%
Datalogic Automation S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	10.000.000	1.145	(9.373) 100%
Datalogic Automation Iberia	Madrid - Spagna	Euro	60.500	542	(17) 100%
Datalogic Automation AB	Malmö, Svezia	KRS	200.000	270	123 100%
Datalogic Automation Inc.	Hebron, KY-USA	USD	463.812	1.896	(1.061) 100%
Datalogic Automation Pty Ltd	Mount Waverley (Melbourne) - Australia	AUD	2.300.000	(663)	(284) 100%
Datalogic Automation Asia Ltd	Hong-Kong - Cina	HKD	7.000.000	(336)	(177) 100%
Datafoton Kft	Fonyod-Ungheria	HUF	3.000.000	22	4 51%
Datalogic Mobile S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	10.000.000	18.486	217 100%
Datalogic Mobile Asia Ltd	Hong-Kong - Cina	HKD	100.000	(11)	(11) 100%
Datalogic Mobile UK Ltd	Redbourn - England	GBP	15.000	158	62 100%
Datalogic Mobile Inc.	Eugene OR-Usa	USD	1	5.079	209 100%
Datalogic Mobile Pty Ltd	Mount Waverley (Melbourne)-Australia	AUD	0	(610)	(91) 100%
Datalogic Scanning Group S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	10.000.000	102.090	7.249 100%
Datalogic Scanning Slovakia Sro	Tvrn-Slovacchia	Euro	66.390	3.497	3.811 100%
Datalogic Scanning Holdings Inc.	Eugene OR-Usa	USD	100	72.868	(1.653) 100%
Datalogic Scanning Inc.	Eugene OR-Usa	USD	10	34.544	(4.069) 100%
Datalogic Scanning do Brasil Ltd	Sao Paulo - Brazil	R\$	159.525	19	(27) 100%
Datalogic Scanning de Mexico S. de RL de Cv	Colonia Cuauhtemoc-Mexico	USD	-	(546)	(181) 100%
Datalogic Scanning Ltd UK	Watford-England	GBP	191.510	(997)	(183) 100%
Datalogic Scanning Sas	Paris-France	Euro	653.015	638	175 100%
Datalogic Scanning GmbH	Darmstadt-Germany	Euro	306.775	2.414	120 100%
Datalogic Scanning Eastern Europe GmbH	Darmstadt-Germany	Euro	30.000	181	14 100%
Datalogic Scanning SpA	Milano-Italia	Euro	110.000	1.346	207 100%
Datalogic Scanning PTY Ltd	Sidney-Australia	AUD	2	753	128 100%
Datalogic Scanning Kk Japan	Tokyo-Japan	JPY	151.437.000	(482)	(495) 100%
Datalogic Scanning Vietnam Llc	Vietnam	VND	27.714.555.000	200	(901) 100%
Datalogic Scanning Singapore Pte Ltd	Singapore	SGD	100.000	54	23 100%

Le società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia)	Risultato di periodo (Euro/migliaia)	Quota posseduta
Idec Datalogic Co Ltd	Osaka - Giappone	Yen	300.000.000	1.540	20 50%
Laservall Asia Co Ltd	Hong-Kong - Cina	HKD	460.000	1.496	(366) 50%

Le società valutate al costo al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia) 31.12.2009	Risultato di periodo (Euro/migliaia) 31.12.2009	Quota posseduta
Datasensor Uk Ltd	Oxfordshire - Inghilterra	Gbp	70.000	450	48 35%
Datasensor GmbH	Otterfing - Germania	Eur	150.000	36	(176) 30%
Datasensor India Ltd	India	Inr	900.000	102	19 20%
Specialvideo S.r.l.	Imola - Italy	Eur	10.000	173	88 40%

Si evidenzia che al 31 dicembre 2009:

- si è conclusa la liquidazione delle società Datalogic Automation Handels, Datasensor France Sarl, Datasensor Iberica SA, Datasensor Asia Ltd;
- in febbraio è stata costituita la società Datalogic Scanning Vietnam LLC, che è diventata operativa a partire dal terzo trimestre;
- sono state poste in liquidazione le seguenti società:
 - Datalogic Automation BV;
 - Datalogic Automation Iberia.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nota 1. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Terreni	4.975	4.929	46
Fabbricati	22.208	20.325	1.883
Altri beni	22.177	26.401	(4.224)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.462	939	523
Totale	50.822	52.594	(1.772)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	6.482	24.194	63.832	1.495	96.003
Fondo Ammortamento		(5.589)	(41.170)		(46.759)
Valore netto iniziale al 01.01.08	6.482	18.605	22.662	1.495	49.244
Variaz.in aumento 31.12.08					
Investimenti		2.130	7.514	2.117	11.761
Acquisizione Datasensor			16.778		16.778
Totale	-	2.130	24.292	2.117	28.539
Variaz.in diminuzione 31.12.08					
Disinvestimenti	(1.313)	0	(165)		(1.478)
Ammortamenti		(363)	(7.457)		(7.820)
Acquisizione Datasensor			(13.237)		(13.237)
Totale	(1.313)	(363)	(20.859)	-	(22.535)
Riclass. e altri movimenti 31.12.08					
Giroconti positivi		470		470	
Giroconti negativi		(5)	(239)	(2.715)	(2.959)
Diff. cambio costo storico	(240)	(168)	961	42	595
Diff. cambio fondo ammortamento		29	(416)		(387)
Svalutazione		(373)			(373)
Totale	(240)	(47)	306	(2.673)	(2.654)
Costo storico	4.929	26.248	88.681	939	120.797
Fondo ammortamento	0	(5.923)	(62.280)	-	(68.203)
Valore netto finale al 31.12.08	4.929	20.325	26.401	939	52.594

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	4.929		26.248	88.681	939
Fondo ammortamento			(5.923)	(62.280)	(68.203)
Valore netto iniziale al 01.01.09	4.929	20.325	26.401	939	52.594
Variaz. in aumento 31.12.09					
Investimenti			1.652	4.577	6.896
Totale	-		1.652	4.577	6.896
Variaz. in diminuzione 31.12.09					
Disinvestimenti costo storico			0	(2.016)	(2.086)
Disinvestimenti fondo ammortamento				1.643	1.643
Ammortamenti			(349)	(8.294)	(8.643)
Totale	-		(349)	(8.667)	(70)
Riclass. e altri movimenti 31.12.09					
Giroconti positivi	63		630		693
(Giroconti negativi)				10	(11)
Diff. cambio costo storico	(17)		(57)	(409)	(546)
Diff. cambio fondo ammortamento			7	265	272
Totale	46		580	(134)	418
Costo storico	4.975		28.473	90.843	1462
Fondo ammortamento	0		(6.265)	(68.666)	-
Valore netto finale al 31.12.09	4.975	22.208	22.177	1.462	50.822

L'incremento della voce "Fabbricati" è attribuibile principalmente alla capitalizzazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato di Bologna.

La voce "Altri beni" al 31 dicembre 2009 include principalmente le seguenti categorie: Impianti e macchinario (Euro 7.960 mila), Attrezzature industriali e commerciali (Euro 6.076 mila), Mobili e macchine per ufficio (Euro 4.957 mila), Impianti generici (Euro 1.745 mila), Automezzi (Euro 238 mila) e Manutenzioni su beni di terzi (Euro 976 mila). Rispetto al 31 dicembre 2008 l'incremento di tale voce è attribuibile prevalentemente alla categoria "Impianti e macchinari" per Euro 1.020 mila, alla categoria "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 1.769 mila e per Euro 1.169 mila alla categoria "Mobili e macchine elettroniche per ufficio".

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce principalmente ad acconti per attrezzi, strumentazioni e stampi relativi alla normale attività produttiva.

Nota 2. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Avviamento	87.081	89.679	(2.598)
Costi di sviluppo	363	1.164	(801)
Altre	39.204	46.796	(7.592)
Immobilizzazioni in corso e acconti	54	1.051	(997)
Totale	126.702	138.690	(11.988)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009:

	Avviamento	Costi di Sviluppo	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	92.154	6.853	73.134	16	172.157
Fondo ammortamento	(7.341)	(4.830)	(22.716)		(34.887)
Valore netto iniziale al 01.01.08	84.813	2.023	50.418	16	137.270
Variaz.in aumento 31.12.09					
Investimenti			1.397	1.034	2.431
Acquisizione Datasensor	1.682	38	119		1.839
Totale	1.682	38	1.516	1.034	4.270
Variaz.in diminuzione 31.12.08					
Disinvestimenti	(566)		(28)		(594)
Ammortamenti		(897)	(6.932)		(7.829)
Svalutazione	(298)				(298)
Totale	(864)	(897)	(6.960)	-	(8.721)
Riclass. e altri movimenti 31.12.08					
Diff. cambio costo storico	4.048	12	2.413		6.473
Diff. cambio fondo ammortamento		(12)	(590)		(602)
Totale	4.048		1.823		5.871
Costo storico	97.318	6.903	77.035	1.050	182.306
Fondo ammortamento	(7.639)	(5.739)	(30.238)	-	(43.616)
Valore netto finale al 31.12.08	89.679	1.164	46.797	1.050	138.690

66

	Avviamento	Costi di Sviluppo	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	97.020	6.903	77.034	1051	182.008
Fondo ammortamento	(7.341)	(5.739)	(30.238)		(43.318)
Valore netto iniziale al 01.01.09	89.679	1.164	46.796	1.051	138.690
Variaz.in aumento 31.12.09					
Investimenti	216		727	222	1.165
Totale	216		727	222	1.165
Variaz.in diminuzione 31.12.09					
Disinvestimenti costo storico		(301)	(46)	(347)	
Disinvestimenti fondo ammortamento		180		180	
Ammortamenti	(801)	(7.151)		(7.952)	
Svalutazione	(298)		(540)	(838)	
Totale	(298)	(801)	(7.272)	(586)	(8.957)
Riclass. e altri movimenti 31.12.09					
Giroconti positivi				0	
(Giroconti negativi)			(630)	(630)	
Diff. cambio costo storico	(2.516)	(7)	(1.510)	(3)	(4.036)
Diff. cambio fondo ammortamento	0	7	463		470
Totale	(2.516)	0	(1.047)	(633)	(4.196)
Costo storico	94.720	6.896	75.950	594	178.160
Fondo ammortamento	(7.639)	(6.533)	(36.746)	(540)	(51.458)
Valore netto finale al 31.12.09	87.081	363	39.204	54	126.702

67

La voce "Avviamento" pari ad Euro 87.081 mila è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ex Gruppo PSC - Acquisizione avvenuta 30 novembre 2005	65.181	67.404	(2.223)
Informatics Inc. - Acquisizione avvenuta 28 febbraio 2005	11.124	11.201	(77)
Laservall S.p.A. - Acquisizione avvenuta 27 agosto 2004	5.119	5.119	-
Idware S.r.l. - Incorporazione avvenuta nel 1998	3.380	3.380	-
Infra - Iscrizione avvenuta a seguito acquisizione Datasensor	1.682	1.682	-
Gruppo Minec - Acquisizione avvenuta 15 luglio 2007	595	893	(298)
Totale Avviamenti	87.081	89.679	(2.598)

Le principali variazioni della voce "Avviamento" rispetto al 31 dicembre 2008 sono così costituite:

- Differenze di conversione, negative, per Euro 2.516 mila;
- Incremento di Euro 216 mila generatosi a seguito dell'esercizio dell'opzione put (avvenuto in data 19 marzo 2009) sul 10% della società Informatics da parte del consigliere John O' Brien;
- Svalutazione per Euro 298 mila dell'avviamento relativo all'acquisizione del "Gruppo Minec" in base al risultato dell' impairment test, addebitando la voce "spese amministrative e generali", che si aggiunge alle svalutazioni già effettuate negli anni precedenti per Euro 501 mila. Nella classificazione per natura, la svalutazione è inclusa nella voce "Ammortamenti e impairment".

Tali avviamenti sono allocati alle unità generatrici dei flussi di cassa (cash generating units) rappresentate dalle singole società e/o sottogruppi cui riferiscono. In particolare si segnala che l'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo PSC, ai fini dell' impairment, è stato allocato a due diverse cash generating units: Datalogic Scanning Inc. per circa 78,5 milioni di dollari americani e Datalogic Mobile Inc. per circa 12,5 milioni di dollari americani.

Come evidenziato nel relativo paragrafo inserito nei criteri di valutazione, l'avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento a partire dal 1 gennaio 2004 in accordo con quanto previsto dall'IFRS3 e viene sottoposto ad impairment test con cadenza annuale salvo che non vi siano indicatori di perdite di valore che richiedano di effettuare il test con cadenza più frequente.

La stima del valore recuperabile di ogni Cash generating unit - CGU, associata a ciascuno dei Goodwill oggetto di valutazione, è rappresentata dal corrispondente valore d'uso.

Lo stesso è stato calcolato attualizzando ad un determinato tasso di sconto i flussi finanziari futuri generati dalla CGU, nella fase produttiva ed al momento della sua dismissione, sulla base del metodo del Discounted cash flow.

I flussi di cassa delle singole CGU si desumono dai rispettivi Budget 2010 e piani previsionali predisposti da parte del Management. Tali piani sono stati elaborati sulla base del trend economico registrato negli esercizi precedenti, proiettando altresì le ipotesi di primari analisti sull'andamento dei mercati di riferimento, nonché, più in generale, sull'evoluzione di settore.

Le assunzioni utilizzate ai fini dell'Impairment, ed i risultati conseguiti, sono stati approvati dal Comitato per il Controllo Interno della Datalogic S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società, per il Goodwill di pertinenza

Non si rileva inoltre la presenza di alcun indicatore esterno tale da giustificare una perdita di valore degli Assets consolidati, sia facenti capo alle CGU utilizzate ai fini dell'Impairment, che rappresentati dalla quota residua dell'Attivo patrimoniale, ovvero i fabbricati di pertinenza della Datalogic S.p.A., il cui valore di libro è inferiore rispetto al Fair value derivante dalle attuali quotazioni di mercato.

In funzione del ricorso ad un approccio di tipo Unlevered, utilizzati i flussi finanziari denominati Unlevered free cash flows from operations - FCF0, riportati nel dettaglio a seguire:

- = EBIT
- taxes on EBIT
- = NOPLAT (Net operating profit less adjusted taxes)
- + depreciation and amortization
- capital expenditures
- +/- change in provisions
- +/- change in working capital
- = Unlevered free cash flows from operations.

Ai flussi attesi per il periodo 2010 - 2014, oggetto di una previsione esplicita, si aggiunge quello relativo alla cosiddetta Perpetuity, rappresentativo del Terminal value.

Lo stesso viene determinato utilizzando un tasso di crescita G pari al 2%, rappresentativo delle aspettative di lungo periodo per il settore industriale di appartenenza.

Tale crescita risulta peraltro inferiore rispetto alle previsioni stilate dalla società di ricerca di mercato americana Venture Development Corporation - VDC, oggetto della Survey 2009 sulle prospettive di sviluppo del mercato Automatic Data Capture, di cui è il principale riferimento.

Il tasso di attualizzazione, rappresentato dal costo medio ponderato del capitale investito (WACC), è stimato al lordo delle imposte ed in funzione della struttura finanziaria del settore di appartenenza del Gruppo Datalogic.

Il WACC utilizzato, compreso tra il 7,68% ed il 9,28% a seconda del Goodwill da valutare, riflette il rendimento - opportunità per tutti i conferimenti di capitale, a qualsiasi titolo effettuati.

Nella tabella si riporta il dettaglio delle ipotesi di crescita oggetto dei piani previsionali, e dei tassi di sconto impiegati:

	PSC		Informatics	Laservall / Infra	Idware	Minec
	CGU DLS	CGU DLM		CGU DLA S.r.l.		
Goodwill	56.475	8.706	11.124	6.801	3.380	595
Costo medio ponderato del capitale investito (WACC)	8,93%	8,93%	8,93%	9,28%	9,28%	7,68%
Tasso di crescita di lungo periodo (G)	2%	2%	2%	2%	2%	2%
CAGR 2010 - 2014 Vendite	5,4%	7%	7%	3,3%	5%	5%

Si evidenzia che in seguito alla fusione per incorporazione di Laservall S.p.A. ed Infra in Datalogic Automation S.r.l. (avvenuta in data 1 luglio 2009 con effetto retroattivo 1 gennaio 2009) i rispettivi goodwill sono stati riallocati alla Divisione Automation S.r.l..

In conformità alle procedure definite nel principio IAS 36, a seguito dell'Impairment test effettuato al 31 Dicembre 2009 non emerge alcuna svalutazione, fatta eccezione per il Goodwill del Gruppo Minec, svalutato per Euro 298 mila.

68

A garanzia dell'adeguatezza del processo Impairment, è stata effettuata una specifica "Sensitivity analysis", volta a rilevare la variazione dei risultati conseguiti al variare delle ipotesi di crescita utilizzate.

Dimezzando il tasso G, rappresentativo della stima di crescita oggetto della Perpetuity, portandolo all'1%, si giunge comunque alla conferma di un risultato di Impairment positivo.

Il risultato di Impairment, conseguito in corrispondenza di una congiuntura economica negativa a livello globale, conferma la congruità dei plusvalori riconosciuti in sede di acquisizione dei singoli Business valutati, nonché la recuperabilità futura dei relativi Goodwill.

La voce "Costi di sviluppo", che ammonta a Euro 363 mila è costituita da specifici progetti di sviluppo capitalizzati in presenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 ed in conformità alle policies di Gruppo che prevedono la capitalizzazione solo dei progetti relativi allo sviluppo di prodotti caratterizzati da una significativa innovazione.

La voce "Altre", che ammonta a Euro 39.204 mila, è principalmente costituita dalle attività immateriali acquisite nell'ambito delle operazioni di business combinations realizzate nel 2004 e 2005 dal Gruppo e specificatamente identificate e valutate nell'attività di purchase accounting delle stesse. Il dettaglio è evidenziato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2009	31.12.2008	VITA UTILE (ANNI)
Acquisizione del gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)	25.654	28.730	
BREVETTI	22.469	24.712	20
SERVICE AGREEMENT	-	171	4
MARCHIO	1.618	1.954	10
PORTAFOGLIO CLIENTI	1.567	1.893	10
Acquisizione Laservall S.p.A. (avvenuta 27 agosto 2004)	3.266	4.560	
TECNOLOGIA NON BREVETTATA	1.279	2.131	7
STRUTTURA COMMERCIALE	1.987	2.429	10
Acquisizione Informatics Inc. (avvenuta 28 febbraio 2005)	2.869	3.545	
STRUTTURA COMMERCIALE	2.869	3.545	10
Contratto di licenza	2.695	4.059	5
Altri	4.720	5.902	
Totale Altre Immateriali	39.204	46.796	

La voce "altri" è costituita principalmente da licenze software. La variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è imputabile agli ammortamenti di competenza del periodo.

Il decremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 540 mila è attribuibile all'abbandono di due progetti precedentemente capitalizzati.

Nota 3. Partecipazione in collegate

Le partecipazioni detenute dal gruppo al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Diff. Cambio	Quota di utile	31.12.2009
Imprese controllate						
Datasensor France Sarl	49		(49)			0
Datasensor Iberica SA	37	4	(41)			0
Datasensor Asia Ltd	2		(2)			0
Totale imprese controllate	88	4	(92)	0	0	0
Imprese collegate						
Idec Datalogic Co Ltd	802		(42)	10	770	
Laservall Asia Co Ltd	931			(183)	748	
Datasensor Uk Ltd	42				42	
Specialvideo S.r.l.	29				29	
Datasensor Gmbh	45				45	
Datasensor India Ltd	10				10	
Totale imprese collegate	1.859	0	0	(42)	(173)	1.644
Totale	1.947	4	(92)	(42)	(173)	1.644

Il decremento della voce "Imprese controllate" è dovuto alla chiusura della liquidazione di tali società che ha generato una perdita di Euro 67 mila, iscritta negli oneri finanziari e una plusvalenza di Euro 9 mila iscritti nei proventi finanziari.

La variazione della voce imprese collegate è dovuta al risultato di pertinenza del Gruppo realizzato dalle collegate Idec Datalogic Co Ltd e Laservall Asia Co. e dall'adeguamento cambio.

Si fornisce di seguito il riepilogo dei dati salienti del bilancio al 31 dicembre 2009 delle precedenti società (in migliaia di Euro):

	Attività	Passività	Ricavi	Utile netto
Idec Datalogic Co Ltd	2.717	1.133	4.480	20
Laservall Asia Co Ltd	3.478	1.494	3.970	343
Laservall China Co Ltd	861	763	1.645	10
Laservall Asia Futian Co Ltd	2.502	2.326	0	(31)
Datasensor Uk Ltd	733	283	1.313	48
Datasensor Gmbh	655	618	1.576	(176)
Datasensor India Ltd	206	104	453	19
Specialvideo S.r.l.	599	426	895	88

Nota 4. Strumenti finanziari per categoria

Le voci di bilancio che rientrano nella definizione di "strumenti finanziari" in base ai principi IAS/IFRS sono le seguenti:

31.12.2008	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Totale
Attività finanziarie non correnti			
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti (5)		-	1.736
Altri crediti (7)		2.438	
Attività finanziarie correnti	139.609	6	139.615
Crediti commerciali terze parti (7)		76.231	
Altri crediti (7)		11.270	
Attività finanziarie disponibili per la vendita (5)		-	6
Cassa e altre attività equivalenti (10)		52.108	
Totale	142.047	1.742	143.789

31.12.2009	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Totale
Attività finanziarie non correnti	1.242	1.390	2.632
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti (5)	-	1.390	1.390
Altri crediti (7)	1.242		1.242
Attività finanziarie correnti	139.227	1	139.228
Crediti commerciali terze parti (7)	63.801		63.801
Altri crediti terze parti (7)	3.733		3.733
Attività finanziarie disponibili per la vendita (5)	-	1	1
Cassa e altre attività equivalenti (10)	71.693		71.693
Totale	140.469	1.391	141.860

31.12.2008	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Altre passività finanziarie	Totale
Passività finanziarie non correnti	2.115	93.371	95.486
Debiti finanziari (12)		92.458	92.458
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	2.115		2.115
Altri debiti (16)		913	913
Passività finanziarie correnti	36	131.608	131.644
Debiti commerciali TP (16)		47.686	47.686
Altri debiti (16)		18.908	18.908
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	36		36
Debiti finanziari a breve termine (12)		65.014	65.014
Totale	2.151	224.979	227.130

31.12.2009	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Altre passività finanziarie	Totale
Passività finanziarie non correnti	1.917	48.208	50.125
Debiti finanziari (12)		46.749	46.749
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	1.917		1.917
Altri debiti (16)		1.459	1.459
Passività finanziarie correnti	814	179.180	179.994
Debiti commerciali TP (16)		43.585	43.585
Altri debiti (16)		12.344	12.344
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	814		814
Debiti finanziari a breve termine (12)		123.251	123.251
Totale	2.731	227.388	230.119

Nota 5. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono le seguenti voci:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Titoli	360	367	(7)
Titoli di stato	359	361	(2)
Altri Titoli	1	6	(5)
Partecipazioni in altre imprese	1.031	1.375	(344)
Totale	1.391	1.742	(351)

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal gruppo al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

	31.12.2008	Incrementi	Diff. Cambio	Svalutazioni	31.12.2009
Nomisma S.p.A. Italia	7				7
Conai	0				0
Caafl Ind. Emilia Romagna Italia	4				4
Crit S.r.l.	51				51
Consorzio T3 Lab	8				8
Mandarin Capital Management SA	504	113			617
Alien Technology Corporation	801	(107)	(350)	344	344
Totale partecipazioni	1.375	113	(107)	(350)	1.031

L'ammontare delle partecipazioni è rappresentato principalmente:

- ▶ dall'investimento della Capogruppo in Alien Technology Corporation, società americana attiva nel mercato dei lettori a radiofrequenza (RFID). Questa partecipazione è stata svalutata per Euro 350 mila, tale svalutazione è stata imputata a conto economico nel conto oneri finanziari, in quanto si ritiene che tale perdita di valore sia durevole e, comunque, di importo rilevante rispetto all'ammontare della partecipazione;
- ▶ dall'investimento della Capogruppo nel Fondo Mandarin un fondo di Private Equity che investe soprattutto nelle piccole e medie imprese italiane e cinesi, i cui primari investitori e sponsor sono Intesa San Paolo e due primarie banche cinesi.

I valori contabili delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono espressi nelle seguenti valute:

	31.12.2009	31.12.2008
Valuta	Euro/000	Euro/000
USD dollar	344	801
Euro	1047	941
Totale	1.391	1.742

Nota 6. Strumenti finanziari derivati

	31.12.2009	31.12.2008	
Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges	-	2.722	2.115
Derivati su valute -cash flow hedges	-		36
Derivati su valute - fair value hedges		9	
Totale	-	2.731	-
Meno parte non-corrente:			
Derivati su tassi di interesse -cash flow hedges	-	1.917	2.115
Parte corrente	-	814	-

Derivati su tassi di interesse

Il Gruppo stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo una parte di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di interest rate swap aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il fair value di questi contratti, pari ad Euro 2.722 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'hedge accounting risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2009 il capitale nozionale degli interest rate swap è pari ad Euro 56.346 mila (Euro 27.091 mila al 31 dicembre 2008) e USD 44.825 mila (USD 31.850 mila al 31 dicembre 2008).

Derivati su valute

I contratti forwards stipulati sono legati al rischio cambio sulla valuta USD per un nozionale complessivo di USD 1.600 mila (USD 4.650 mila al 31 dicembre 2008) ed hanno lo stesso ammontare e la stessa scadenza del sottostante coperto.

Le poste coperte sono costituite da flussi di cassa certi originati da finanziamenti; le variazioni del fair value, sia dello strumento di copertura che dello strumento coperto, sono state contabilizzate secondo il metodo del fair value hedge a conto economico (Euro 9 mila).

Nota 7. Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri - Correnti

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali terze parti	66.611	77.937	(11.326)
Fondo svalutazione crediti	(2.810)	(1.706)	1.104
Crediti commerciali terze parti netti	63.801	76.231	(12.430)
Crediti verso consociate	1.522	1.798	(276)
Idec Datalogic Co Ltd	325	365	(40)
Laservall Asia Co Ltd	497	833	(336)
Datasensor UK Ltd	228	162	66
Datasensor GmbH	428	380	48
Specialvideo S.r.l.	2	1	1
Datasensor India Ltd	42	57	(15)
Crediti verso controllante	12	14	(2)
Hydra S.p.A.	12	14	(2)
Crediti verso controllate	0	3	(3)
Datasensor Iberica SA	0	3	(3)
Crediti verso parti correlate	120	-	120
Totale Crediti commerciali	65.455	78.046	(12.711)
Totale Altri crediti - ratei e risconti	11.346	16.243	(4.897)
Totale	76.801	94.289	(17.488)
Meno: parte non-corrente	1.242	2.438	(1.196)
Parte corrente Crediti commerciali ed altri crediti	75.559	91.851	(16.292)

72

Crediti commerciali

I "crediti commerciali entro 12 mesi" al 31 dicembre 2009 sono pari ad Euro 65.455 mila in diminuzione del 16% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2008. Tale riduzione è attribuibile principalmente alla diminuzione delle vendite verificatasi nel 2008.

I crediti verso consociate derivano da rapporti di natura commerciale conclusi a normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2009 la composizione della voce per scadenze è la seguente:

	2009	2008
Non scaduti	47.660	56.770
Fino a 30 giorni	13.094	15.147
Da 30 - 60 giorni	2.269	2.942
Più di 60 giorni	2.432	3.187
Totale	65.455	78.046

La seguente tabella riporta la suddivisione per valuta dei crediti commerciali:

Valuta	2009	2008
EURO	44.299	51.008
Dollaro USA (USD)	17.147	21.341
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	1.862	2.805
Dollaro Australiano (AUD)	1.585	1.796
Yen Giapponese (JPY)	554	1.083
Corona Svedese (SEK)	-	11
Corona Danese (DKK)	-	1
Corona Slovacca (SKK)	8	1
Totale	65.455	78.046

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di importo pari ad Euro 2.810 mila (Euro 1.706 mila al 31 dicembre 2008).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del periodo è la seguente:

	2009	2008
AI 1° gennaio	1.706	1.546
Delta cambio	21	(4)
Acquisizione Datasensor		282
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.484	634
Crediti stornati come inesigibili nel corso dell'esercizio	(438)	(619)
Importi non utilizzati e stornati	37	(133)
AI 31 dicembre	2.810	1.706

L'incremento del fondo svalutazione crediti è dovuto conseguente al peggioramento generale della situazione economica registrata nel corso dell'anno; in ogni caso, l'elevato credit standing della clientela, per la maggior parte formata da clienti/distributori conosciuti e l'assenza di una significativa concentrazione del credito, sia per tipologia che per area geografica, riducono il rischio di credito e rendono il fondo svalutazione crediti adeguato.

Altri crediti - ratei e risconti

Il dettaglio delle voce "altri crediti ratei e risconti" è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Altri crediti a breve	3.733	3.791	(58)
Altri crediti a lungo	1.242	2.438	(1.196)
Credito IVA	4.321	7.490	(3.169)
Ratei e Risconti	2.050	2.524	(474)
Totale	11.346	16.243	(4.897)

73

La voce "crediti a lungo" è costituita dal credito, sorto lo scorso anno, per un contratto di licenza sottoscritto con un importante concorrente che viene incassato trimestralmente.

Il decremento della voce "Credito IVA" è dovuto principalmente alla compensazione effettuata da parte delle varie società del Gruppo.

Nota 8. Rimanenze

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.655	26.547	(5.892)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.575	6.891	(2.316)
Prodotti finiti e merci	13.852	18.700	(4.848)
Totale	39.082	52.138	(13.056)

Il magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza che al 31 dicembre 2009 ammonta ad Euro 9.411 mila (Euro 8.756 mila al 31 dicembre 2008).

La movimentazione è riportata di seguito:

	2009	2008
1 gennaio	8.756	7.045
Delta cambio	(133)	321
Acquisizione Datasensor		150
Accantonamenti	3.558	5.875
Rilascio per rottamazione ed altri utilizzi	(2.770)	(4.635)
31 dicembre	9.411	8.756

Nota 9. Crediti tributari/debiti tributari

Nella voce "crediti tributari" è stato classificato il credito verso la controllante Hydra relativi al credito IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, pari ad Euro 1.295 mila (Euro 581 mila al 31 dicembre 2008).

Nella voce "debiti tributari" è stato classificato il debito verso la controllante Hydra relativi al debito IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, pari ad Euro 618 mila (Euro 2.145 mila al 31 dicembre 2008).

Nota 10. Cassa ed altre attività equivalenti

Ai fini del rendiconto finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Cassa ed altre attività equivalenti da bilancio	71.693	52.108	19.585
Cassa vincolata	(667)	(379)	(288)
Conti correnti ordinari passivi	(113)	(162)	49
Cassa ed altre attività equivalenti per il rendiconto	70.913	51.567	19.346

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

	31.12.2009	31.12.2008
A. Cassa e Banche	71.026	51.729
B. Altre disponibilità liquide	667	379
b1. Cassa vincolata	667	379
C. Titoli detenuti per la negoziazione	360	367
c1. Breve termine	1	6
c2. Lungo termine	359	361
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	72.053	52.475
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Altri crediti finanziari correnti	0	0
f1. Operazioni di copertura	0	0
G. Conti correnti bancari passivi	113	162
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	123.138	61.451
I. Altri debiti finanziari correnti	814	3.437
I1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	0	3.401
I2. Operazioni di copertura	814	36
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)	124.065	65.050
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)	52.012	12.575
L. Debiti bancari non correnti	46.749	92.458
M. Altri crediti finanziari non correnti	180	204
N. Altri debiti non correnti	1.917	2.115
n1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	0	0
n2. Operazioni di copertura (*)	1.917	2.115
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)	48.486	94.369
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	100.498	106.944

(*) Al 31 dicembre 2008 tale voce, per euro 2.115 mila era classificata a breve termine.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota 11. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale	30.392	30.392
Riserva sovrapprezzo azioni	89.237	90.958
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813
Azioni proprie in portafoglio	(17.381)	(15.605)
Riserva azioni proprie di capitale	19.730	18.009
Capitale sociale	124.791	126.567
Riserva da cash flow hedge	(1.936)	(1.434)
Riserva di traduzione	(14.853)	(12.262)
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	(107)	0
Atre riserve	(16.896)	(13.696)
Utili esercizi precedenti	20.964	5.103
Utili a nuovo	8.875	(6.837)
Riserva contributi in c/capitale	958	958
Riserva legale	2.430	2.262
Riserva IAS	8.701	8.720
Utile dell'esercizio	(12.164)	17.844
Totale Patrimonio netto di Gruppo	116.695	135.818

76

77

Capitale sociale

La movimentazione del capitale sociale, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2008	59.348.688	33.205	0	114.141	(25.788)	18.789	140.347
Riduzione di capitale conseguente all'annullamento di azioni proprie	(5.409.981)	(2.813)				(2.813)	
Acquisto di azioni proprie	(3.966.574)			(23.183)	(23.183)	23.183	(23.183)
Annullo azioni proprie	5.409.981		2.813	0	33.403	(23.963)	12.253
Spese acquisto azioni proprie					(37)		(37)
31.12.2008	55.382.114	30.392	2.813	90.958	(15.605)	18.009	126.567

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2009	55.382.114	30.392	2.813	90.958	(15.605)	18.009	126.567
Acquisto di azioni proprie	(474.581)			(1.935)	(1.935)	1.935	(1.935)
Vendita di azioni proprie	38.014			214	163	(214)	163
Spese acquisto azioni proprie					(4)		(4)
31.12.2009	54.945.547	30.392	2.813	89.237	(17.381)	19.730	124.791

Azioni ordinarie

Al 31 dicembre 2009 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491 di cui 3.500.944 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 54.945.547. Le azioni hanno un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52 e risultano completamente sottoscritte.

Azioni proprie

La voce "azioni proprie" negativa per Euro 17.381 mila include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 19.730 mila contabilizzati al netto dei proventi e gli oneri realizzati a seguito della vendita di azioni proprie e del relativo effetto fiscale (Euro 2.349 mila positivi).

Nell'esercizio 2009 il Gruppo ha acquistato n. 474.581 azioni proprie e ne ha vendute n. 38.014 realizzando una minusvalenza pari ad Euro 52 mila. A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2453 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 19.730 mila.

Altre Riserve

Riserva di Traduzione

In ottemperanza allo IAS 21 le differenze di conversione derivanti dalla traduzione in moneta di conto dei bilanci in valuta estera delle società incluse nell'area di consolidamento sono state classificate come una componente separata del patrimonio netto.

Riserva cash - flow hedge

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del fair value dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a patrimonio netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile (negativa per Euro 2.722 mila) ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 786 mila).

Riserva da rivalutazione attività finanziarie

Tale riserva include l'adeguamento al cambio di fine periodo della Partecipazione Alien Technology, classificata nelle attività disponibili per la vendita.

Utile esercizi precedenti

Riserva IAS

E' relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2004 (bilancio consolidato al 31/12/03) in accordo con il principio contabile IFRS 1.

Utile/perdite esercizi precedenti

Tale voce include le variazioni patrimoniali delle società consolidate intervenute successivamente alla data di acquisizione.

Dividendi

L'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. ha deliberato il 21 aprile 2009 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,035 Euro per azione (0,07 Euro nel 2008). Il dividendo pari ad Euro 1.933 mila è stato messo in pagamento a partire dal giorno 7 maggio 2009.

Il raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
Patrimonio netto e utile Capogruppo	158.365	15.108	147.392	3.355
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	(5.512)	(5.050)	24.027	39.782
Storno dividendi	0	(22.155)	0	(26.659)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)	0	(5.827)	(1.295)
Effetto acquisizione under common control	(31.733)	0	(31.733)	0
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(3.302)	0	(3.302)	(1.119)
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(1.289)	879	(2.168)	237
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	4.179	(896)	5.075	2.326
Cessione Know How	(7)	1.314	(1.321)	1.428
Impairment goodwill	(799)	(298)	(501)	(298)
Altri	(719)	(483)	(236)	93
Imposte	3.339	(583)	4.412	(6)
Patrimonio netto del Gruppo	116.695	(12.164)	135.818	17.844

Nota 12. Debiti finanziari a breve/lungo termine

Tale voce è così dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Finanziamenti bancari	169.887	153.909	15.978
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)	113	162	(49)
Passività finanziarie	0	3.401	(3.401)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	3.401	(3.401)
Totale Debiti finanziari	170.000	157.472	9.127

Finanziamenti bancari

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2009:

	2009	2008
1 gennaio	153.909	113.851
Differenze di cambio	(1.729)	2.785
Acquisizione Datasensor		2.842
Incremento per accensione nuovi mutui	75.555	66.012
Rimborso	(41.655)	(19.757)
Decrementi per rimborso rate	(16.193)	(11.824)
31 dicembre	169.887	153.909

Gli incrementi rispetto al 31 dicembre 2009 sono così dettagliati:

Datalogic Automation S.r.l.: accensione, in data 29/01/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per Euro 30.000 mila;

Datalogic Real Estate S.r.l.: accensione di un finanziamento stand by per Euro 2.850 mila;

Datalogic S.p.A., accensione:

- in data 26/02/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per Euro 10.000 mila;
- in data 17/04/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per Euro 15.000 mila;
- in data 27/05/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per \$ 10.000 mila;
- in data 23/10/09, di una linea hot money per Euro 8.000 mila.

Datalogic Scannig Inc.: accensione di un prestito con formula revolving per \$ 3.500 mila.

Il decremento per rimborso è relativo:

- all'estinzione di alcuni finanziamenti a breve termine (Euro 33.000 mila) da parte di Datalogic S.p.A. che sono stati sostituiti da finanziamenti a medio lungo termine;
- all'estinzione da parte di Datalogic Scanning Inc. del prestito con formula revolving (\$ 3.500 mila);
- al rimborso anticipato di quote capitali del finanziamento a medio/lungo termine, per \$ 8.000 mila, acceso da Datalogic Scanning Holdings Inc.;
- al parziale rimborso della linea stand by da parte di Datalogic Real Estate S.r.l. (Euro 550 mila).

La ripartizione temporale della voce "Finanziamenti bancari" è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
Tasso variabile	166.728	150.047
Scadenza entro 1 anno	122.427	60.749
Scadenza oltre 1 anno	44.301	86.915
Scadenza oltre 5 anni	2.383	
Tasso fisso	3.159	3.862
Scadenza entro 1 anno	711	702
Scadenza oltre 1 anno	1.879	3.071
Scadenza oltre 5 anni	569	89
Totale Debiti finanziari	169.887	153.909

La ripartizione per valuta della voce "Finanziamenti bancari" è la seguente:

Valuta	2009	2008
EURO	128.669	109.879
Dollaro USA (USD)	41.198	44.015
Dollaro Australiano (AUD)		15
Fiorino Ungherese(HUF)		20
Totale	169.887	153.909

I finanziamenti bancari hanno scadenze fino al 2020 e interessi medi annui approssimativamente pari al 2%. Il fair value dei finanziamenti (correnti e non correnti) coincide sostanzialmente con il loro valore contabile.

Le garanzie prestate da banche a favore del gruppo sono pari ad Euro 1.690 mila. La capogruppo ha inoltre rilasciato fideiussioni per Euro 83.481 mila (la variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è legata principalmente a mandati di credito concessi a favore della Datalogic Scanning Vietnam Llc) e lettere di patronage per Euro 20.694 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

Covenants

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni covenants finanziari riepilogati nella tabella allegata:

	Società	Div	Debito residuo	Covenant				Frequenza	Su quale Bilancio
1	Datalogic S.p.A.	€	10.000.000	DFL	PN	DFL/PN		annuale	Datalogic S.p.A.
2	Datalogic S.p.A.	€	9.000.000	DFL	PN	DFL/PN		annuale	Datalogic S.p.A.
3	Datalogic S.p.A.	€	15.000.000	PFN/PN	PFN/Ebitda			annuale	Datalogic Group
4	Datalogic S.p.A.	\$	8.800.000	PFN/PN	PFN/Ebitda			annuale	Datalogic Group
5	Datalogic Automation S.r.l.	€	4.000.000	DFL	PN	DFL/PN		annuale	Datalogic S.p.A.
6	Datalogic Automation S.r.l.	€	30.000.000	PFN/PN	PFN/Ebitda			annuale	Datalogic Group
7	Datalogic Automation S.r.l.	€	4.000.000	DFL	PN	DFL/PN		annuale	Datalogic S.p.A.
8	Datalogic Scannig Holdings Inc.	\$	49.400.000	PFN/Ebitda	Ebitda/interessi passivi	Cash Flow/DFL	Valore investimenti	semestrale	Datalogic Group

Legenda:

PN = Patrimonio Netto

PFN = Posizione Finanziaria Netta

DFL = Debiti Finanziari Lordi

Cash Flow = Utile/(perdita)+ammortamenti

Al 31 dicembre 2009 alcuni covenants relativi ai finanziamenti n 3, 4, 6 e 8 non risultano rispettati, pertanto la società, in ottemperanza dello IAS 1, ha riclassificato la quota a lungo dei mutui precedentemente elencati, pari ad Euro 80.610 mila nella voce "debiti finanziari a breve termine". Al riguardo si informa che:

- per il finanziamento n. 8 la Società ha già ottenuto, in data 22 febbraio 2010, dall'Istituto di Credito il c.d. waiver (rinuncia della banca a richiedere il rimborso anticipato del finanziamento in oggetto) e gli accordi contrattuali sono stati rinegoziati;
- per i finanziamenti n.3,4 e 6 sono già stati presi contatti con gli Istituti Finanziari e si ritiene che non vi sia il rischio di revoca di tali finanziamenti.

La società ha in ogni caso in abbondanza liquidità (circa Euro 72 milioni) per far fronte all'eventuale rimborso di gran parte dei finanziamenti soggetti ai covenants non rispettati.

Passività finanziaria

La voce "passività finanziarie", costituita a fronte dell'opzione di vendita delle azioni di minoranza della società Informatics Inc. detenute da un Consigliere della Capogruppo, si è chiusa a seguito dell'esercizio dell'opzione put (avvenuto in data 19 marzo 2009) sul 10% della società Informatics Inc. da parte del consigliere John O' Brien.

Nota 13. Imposte differite

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato e il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione:

Imposte differite attive	Perdite	Adeguam. cambi	Svalutazioni attivo	Accantonamenti	Altre	Scritture di consolidamento	Totale
1 gennaio 2008	4.304	76	675	9.934	903	1.833	17.725
Acquisizione Datasensor			41	41	69		151
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	1.378	66	812	(70)	(655)	(1.213)	318
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto	-				42	656	698
Differenze cambio	208	3	2	373	(3)		583
Altri movimenti					(55)		(55)
31 dicembre 2008	5.890	145	1.530	10.278	301	1.276	19.420

Imposte differite attive	Perdite	Adeguam. cambi	Svalutazioni attivo	Accantonamenti	Altre	Scritture di consolidamento	Totale
1 gennaio 2009	5.890	145	1.530	10.278	301	1.276	19.420
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	4.942	(62)	(321)	(2.572)	813	(675)	2.125
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto	-				277	(190)	87
Differenze cambio	(255)		(2)	(192)	22		(427)
Altri movimenti	26			(49)	3	754	734
31 dicembre 2009	10.603	83	1.207	7.465	1.416	1.165	21.939

Imposte differite passive	Ammort.ti	Riserva perdite pregresse	Operazioni derivanti da acquisizioni	Accant.ti	Riserve IAS	Altre	Scritture di consolidamento	Totale
1 gennaio 2008	6.010	0	12.499	(160)	315	382	1.923	20.969
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	(2.623)	8	(1.003)	1.130		290	(609)	(2.807)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto	-							0
Differenze cambio	9		666	56		(7)		724
Altri movimenti	(81)						(326)	(407)
31 dicembre 2008	3.315	8	12.162	1.026	315	665	988	18.479

Imposte differite passive	Ammort.ti	Riserva perdite pregresse	Operazioni derivanti da acquisizioni	Accant.ti	Riserve IAS	Altre	Scritture di consolidamento	Totale
1 gennaio 2009	3.315	8	12.162	1.026	315	665	988	18.479
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	141	3	(1.020)	(388)		(157)	(1.425)	(2.846)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto	-							0
Differenze cambio	(2)		(374)	(29)		4		(401)
Altri movimenti	(104)		169	(14)		51	197	299
31 dicembre 2009	3.350	11	10.937	595	315	563	(240)	15.531

Nota 14. Fondi TFR e di quiescenza

I movimenti sono stati i seguenti:

	2009	2008
1 gennaio	8.392	6.565
Quota accantonata nel periodo	1.669	1.530
Variazione perimetro di consolidamento (acquisto Datasensor)	-	2.284
Utilizzi	(1.470)	(883)
Credito v/lnps per fondo TFR	(852)	(1.104)
31 dicembre	7.739	8.392

Nota 15. Fondi rischi e oneri

Il totale della voce "rischi e oneri" risulta così suddivisa:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		
Fondi per rischi ed oneri a BT	6.635	9.787	(3.152)		
Fondi per rischi ed oneri a LT	4.319	5.518	(1.199)		
Totale Fondi per rischi ed oneri	10.954	15.305	(4.351)		
Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:					
	31.12.2008	Incrementi	(Utilizzi) e (Rilasci)	Diff. cambio	31.12.2009
Fondo garanzia prodotti	4.914	703	(1.079)	(76)	4.462
Fondo oneri di ristrutturazione	99	2.701	(87)	(12)	2.701
Fondo piano incentivazione del management	7.429	1.125	(7.141)	(41)	1.372
Altri	2.863	677	(1.107)	(14)	2.419
Totale Fondi per rischi ed oneri	15.305	5.206	(9.414)	(143)	10.954

Il "fondo garanzia prodotti" è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza su prodotti venduti sino al 31 dicembre 2009 e coperti da garanzia periodica; ammonta a Euro 4.462 mila (di cui Euro 2.166 mila a lungo termine) ed è ritenuto adeguato per fronteggiare lo specifico rischio cui si riferisce.

Il "fondo oneri di ristrutturazione" riguarda un piano di ristrutturazione avviato dal Gruppo che ha l'obiettivo di riallineare, in modo permanente, i costi operativi aziendali ai nuovi scenari di mercato.

Il decremento del "fondo piano di incentivazione del management" è dovuto principalmente al pagamento della parte di piano scaduta al 31.12.08.

La voce "altri" è composta principalmente da:

- Euro 1.285 mila (di cui Euro 88 mila a lungo termine) per fondo rischi per "stock rotation" relativo al Gruppo Scanning, al Gruppo Mobile e ad Informatics Inc.;
- Euro 182 mila attribuibile al Gruppo Scanning ed accantonati per l'adeguamento alla "Direttiva sulle restrizioni d'uso di alcune sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche" n°2002/95/CE e recepita in Italia dal D. Lgs. 25/7/2005 n°151;
- Euro 350 mila che fanno riferimento ad un contenzioso in essere in merito all'esenzione decennale ILOR, prevista dal D.P.R. 218/78 (testo unico della Legge sugli interventi del Mezzogiorno), relativo all'ex Datasud per l'esercizio 2006. Il decremento di tale fondo, pari ad Euro 752 mila, è dovuto al pagamento della quota accantonata al 31 dicembre 2008 a fronte di un accertamento sempre relativo all'ex Datasud per gli esercizi 1999/2000;
- Euro 209 mila per fondo indennità di clientela;
- Euro 343 mila accantonati a fronte di un risarcimento da riconoscere ad un fornitore nell'eventualità di non rispetto di una clausola contrattuale.

Nota 16. Debiti commerciali e altri debiti

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti Commerciali entro 12 mesi	43.585	47.539	(3.954)
Debiti commerciali terze parti	43.585	47.539	(3.954)
Debiti verso consociate	30	47	(17)
Idec Datalogic Co Ltd	24	35	(11)
Socialvideo S.r.l.	3	12	(9)
Laservall Asia Co Ltd	3	0	3
Debiti verso controllate	-	67	(67)
Datasensor France Sarl	44	(44)	
Datasensor Iberica SA	19	(19)	
Datasensor Asia Ltd	4	(4)	
Debiti verso correlate	201	147	54
Totale Debiti commerciali	43.816	47.800	(3.984)
Altri debiti - ratei e risconti	24.479	27.770	(3.291)
Totale	68.295	75.570	(7.275)
Meno: parte non-corrente	1.459	913	546
Parte corrente	66.836	74.657	(7.821)

82 Altri debiti - ratei e risconti

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Altri debiti a breve	12.344	16.373	(4.029)
Altri debiti a lungo	1.459	913	546
Debiti IVA	1.874	2.535	(661)
Ratei e risconti	8.802	7.949	853
Totale	24.479	27.770	(3.291)

Il dettaglio della voce "Altri debiti a breve" è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.910	3.091	(181)
Debiti verso il personale	8.509	9.271	(762)
Debiti per compensi amministratori	116	2.546	(2.430)
Debiti diversi	809	1.465	(656)
Totale	12.344	16.373	(4.029)

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio. La diminuzione della voce "Debiti per compensi amministratori" è attribuibile principalmente all'erogazione del premio di fine mandato all'Amministratore Delegato uscente.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota 17. Ricavi

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ricavi vendita prodotti	297.124	365.752	(68.628)
Ricavi per servizi	14.847	14.068	779
Totale Ricavi	311.971	379.820	(67.849)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti del 18% rispetto all'esercizio precedente, del 22% se calcolato al netto della Società Datasensor S.p.A., acquisita in ottobre 2008 (e incorporata in Datalogic Automation S.r.l. a partire da luglio 2009 con effetto retroattivo 1 gennaio 2009) e quindi compresa nel perimetro di consolidamento solo negli ultimi tre mesi del 2008.

Dettaglio dei ricavi per aree geografiche in percentuale:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ricavi Italia	13%	11%	2%
Ricavi estero - UE	40%	43%	-3%
Ricavi estero - extra UE	47%	46%	1%

Nota 18. Costo del venduto e costi operativi

La seguente tabella mette in evidenza i costi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti dalle acquisizioni, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS non sono più evidenziati separatamente, ma inclusi nella gestione ordinaria.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)	183.848	211.774	(27.926)
di cui non ricorrenti	2.246	9	2.237
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	135.908	147.806	(11.898)
Spese ricerca e sviluppo	25.372	25.306	66
di cui non ricorrenti	487	-	487
Spese di distribuzione	69.611	77.301	(7.690)
di cui non ricorrenti	1.510	55	1.455
Spese amministrative e generali	34.474	42.688	(8.214)
di cui non ricorrenti	850	-	850
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	4.022	3.896	126
Altri costi operativi	6.451	2.511	3.940
di cui non ricorrenti	2.683	665	2.018
Totale (1+2)	319.756	359.580	(39.824)
di cui costi non ricorrenti	7.776	729	7.047
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	4.022	3.896	126

83

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi e ricavi non ricorrenti:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO (Euro/000)	DESCRIZIONE
2) "Costo del venduto"	(2.179)	Incentivi all'esodo
2) "Costo del venduto"	(67)	Contributi
Totale	(2.246)	
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(359)	Incentivi all'esodo
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(119)	Salari e stipendi
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	13	Personale distaccato
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(9)	Contributi
Totale	(487)	
5) "Spese di distribuzione"	(1.447)	Incentivi all'esodo
5) "Spese di distribuzione"	(44)	Salari e stipendi
5) "Spese di distribuzione"	(13)	Personale distaccato
5) "Spese di distribuzione"	(17)	Contributi
5) "Spese di distribuzione"	(2)	Trattamento di fine rapporto
Totale	(1.510)	
6) "Spese amministrative e generali"	(559)	Incentivi all'esodo
6) "Spese amministrative e generali"	(137)	Salari e stipendi
6) "Spese amministrative e generali"	(42)	Contributi
6) "Spese amministrative e generali"	(102)	Consulenze
6) "Spese amministrative e generali"	(10)	Trattamento di fine rapporto
Totale	(850)	
7) "Altre spese operative"	(2.683)	Accantonamento fondo ristrutturazione
Totale	(2.683)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(7.776)	

I costi straordinari sono legati al piano di ristrutturazione avviato nel mese di giugno 2009.

I costi relativi al "fondo ristrutturazione", pur essendo principalmente attribuibili a costi del personale, sono stati iscritti alla voce "Altre spese operative" in quanto non è stato possibile definire in modo attendibile il dettaglio per singola area funzionale.

Gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 4.022 mila), inclusi nella voce "Spese amministrative e generali" sono così composti:

1. Euro 1.294 mila attribuibili a Datalogic Automation S.r.l.,
2. Euro 573 mila attribuibili ad Informatics Inc.,
3. Euro 1.787 mila attribuibili alla Datalogic Scanning Inc.,
4. Euro 368 mila attribuibili alla Datalogic Mobile Inc..

Totali costo del venduto (1)

Tale voce si è decrementata del 13% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Totali costi operativi (2)

I costi operativi, al netto delle poste non ricorrenti e degli ammortamenti inerenti le acquisizioni, sono diminuiti, passando da Euro 143.190 mila ad Euro 126.356 mila.

In particolare:

- le "spese per ricerca e sviluppo" sono diminuite, al netto dei costi non ricorrenti, di Euro 421 mila rispetto all'esercizio precedente;
- le "spese di distribuzione" ammontano ad Euro 69.611 mila (Euro 68.101 mila al netto dei costi non ricorrenti) e risultano diminuite rispetto all'anno precedente. A cambio medio costante e al netto delle poste straordinarie, risulterebbero in diminuzione di circa Euro 10.402 mila rispetto al 31 dicembre 2008; tale riduzione è attribuibile principalmente al decremento commissioni della quota variabile delle retribuzioni (bonus e commissioni) (- Euro 2.118 mila), dei costi per spedizioni (- Euro 1.968 mila), delle spese per viaggi e soggiorni (- Euro 1.309 mila) e delle spese di marketing (- Euro 1.788 mila);
- le "spese amministrative e generali" ammontano ad Euro 34.474 mila (Euro 29.602 mila al netto dei costi non ricorrenti). Tale voce, al netto delle poste straordinarie e a cambio costante, registra un decremento di circa Euro 9.594 mila rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto della riduzione del costo del personale (principalmente incentivi a lungo termine, bonus ed incentivi all'esodo che lo scorso anno non erano classificati come costi non ricorrenti), dei compensi agli amministratori e delle spese di consulenza legali, fiscali ed amministrative.

Il dettaglio della voce "altri costi operativi" è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Minusvalenze su cespiti	252	119	133
Sopravvenienze e insussistenze passive	584	77	507
Accantonamento fondo svalutazione e perdite su crediti	1.484	634	850
Accantonamento fondo rischi	2.789	831	1.958
Imposte-tasse non sul reddito	1.030	822	208
Rivalsa costi	159	-	159
Altri	153	28	125
Totale Altri Costi Operativi	6.451	2.511	3.940

Il conto "Sopravvenienze e insussistenze passive" risulta in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente per il rilascio del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo 2007 non utilizzato da parte di alcune società del gruppo.
L'accantonamento a fondo svalutazione e perdite su crediti, pari ad Euro 1.484 mila, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è relativo principalmente ad alcuni clienti della Divisione Automation.
La voce "Accantonamento fondi rischi" include principalmente l'accantonamento di Euro 2.683 mila per il piano di ristrutturazione avviato dal Gruppo che ha l'obiettivo di riportare, in modo permanente, i costi operativi aziendali al nuovo livello di fatturato.

Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto e totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Acquisti	112.884	145.618	(32.735)
Costo del personale	104.128	103.999	129
Ammortamenti e svalutazioni	17.433	16.320	1.113
Delta rimanenze	12.417	5.943	6.475
Ricevimento e spedizione merci	9.682	13.055	(3.373)
Altri	9.066	10.432	(1.366)
Altri costi operativi	6.451	2.511	3.940
Consulenze tecniche, legali e fiscali	6.356	8.607	(2.251)
Spese fabbricati	5.216	4.702	514
Spese Marketing	4.748	6.402	(1.654)
Lavorazioni esterne	4.678	7.502	(2.824)
Viaggi e soggiorni	3.870	5.514	(1.644)
Spese auto	3.495	3.462	33
Riparazioni	3.433	4.277	(844)
Materiale prelevato da magazzino	2.680	1.724	956
Spese telefoniche	2.173	2.250	(77)
Utenze	1.657	1.557	100
Compensi agli amministratori	1.458	6.466	(5.008)
Costi di revisione	1.188	1.272	(84)
Spese EDP	1.088	1.226	(138)
Spese brevetti e marchi	1.014	923	91
Materiale di consumo	952	1.562	(610)
Assicurazioni	944	1.095	(151)
Spese rappresentanza	842	951	(109)
Spese per commissioni	795	915	(120)
Omaggi a clienti	575	472	103
Meeting	533	823	(290)
Totale (1+2)	319.756	359.580	(39.824)

Le spese per lavorazioni esterne, pari ad Euro 4.678 mila, sono diminuite in quanto sono state riportate all'interno alcune produzioni in precedenza affidate all'esterno.

Le spese di marketing ammontano ad Euro 4.748 mila. Le principali voci sono le seguenti: Euro 2.575 mila per spese di pubblicità e sponsorizzazioni, Euro 1.060 mila per partecipazione a spese di marketing sostenute da partner commerciali ed Euro 671 mila per spese fiere. Il decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è legato principalmente alla voce spese per partecipazione a spese di marketing sostenute da partner commerciali e spese per fiere.

Le spese per compensi amministratori sono diminuite in quanto tale voce, al 31 dicembre 2008, includeva Euro 2.209 mila relativi al Piano di incentivi a lungo termine non previsti nel 2009.

Le spese per consulenze tecniche, legali e fiscali sono diminuite in quanto tale voce, al 31 dicembre 2008, includeva Euro 755 mila relativi ad una causa legale per un brevetto conclusasi nel corso del 2008.

Le spese per spedizioni e ricevimento merci ammontano ad Euro 9.682 mila e risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2008.

Il dettaglio della voce "Altri costi operativi" è fornito alla nota numero 18 punto 2.

La voce "Altri" è costituita da una pluralità di costi tutti di importo inferiore ad Euro 500 mila.

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Salari e stipendi	76.006	78.694	(2.688)
Oneri sociali	16.581	16.302	279
Trattamento di fine rapporto	1.669	1.530	139
Trattamento di quiescenza e simili	797	838	(41)
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	899	1.277	(378)
Altri costi	8.176	5.358	2.818
<i>di cui incentivi all'esodo</i>	4.887	1.057	3.830
Totale	104.128	103.999	129

La voce "Salari e stipendi" pari ad Euro 76.006 mila include la voce "Commissioni di vendita e incentivi" pari ad Euro 5.042 mila (Euro 7.938 mila al 31 dicembre 2008). A cambi costanti la diminuzione rispetto a dicembre 2008 sarebbe pari ad Euro 4.222 mila.

L'incremento della "Voce altri costi" è attribuibile agli incentivi all'esodo (Euro 4.544 mila legati al piano di ristrutturazione).

Nota 19. Altri ricavi operativi

Il dettaglio di tale voce è il seguente

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Proventi e ricavi diversi	1.191	7.327	(6.136)
Affitti	243	288	(45)
Plusvalenze da alienazioni cespiti	75	40	35
Sopravv.e insuss. attive	257	586	(329)
Contributi alle spese di Ricerca e Sviluppo	339	2.080	(1.741)
Altri	105	152	(47)
Totale Altri Ricavi	2.210	10.473	(8.263)

La voce "Contributi alle spese di Ricerca e Sviluppo", pari ad Euro 339 mila, è relativa a contributi ricevuti dalla Divisione Automation.

Nota 20. Risultato gestione finanziaria

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario /finanziamenti	5.867	6.244	(377)
Differenze passive su cambi	7.108	12.606	(5.498)
Spese bancarie	581	438	143
Svalutazione partecipazione	417		417
Altri	429	563	(134)
Totale Oneri Finanziari	14.402	19.851	(5.449)
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	828	1.421	(593)
Differenze attive su cambi	6.399	13.466	(7.067)
Provventi da alienazione partecipazioni	22	-	22
Altri	64	198	(134)
Totale Provventi Finanziari	7.313	15.085	(7.772)
Risultato della Gestione Finanziaria	(7.089)	(4.766)	(2.323)

Totale oneri finanziari

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 7.108 mila è attribuibile principalmente al Gruppo Scanning (Euro 2.977 mila), alla Capogruppo (Euro 1.256 mila), al Gruppo Automation (Euro 1.230 mila) ed al Gruppo Mobile (Euro 1.559 mila). Tale voce include Euro 549 mila derivanti da operazioni di copertura rischio cambio.

Totale provventi finanziari

La voce "differenze attive su cambi" pari ad Euro 6.399 mila è attribuibile principalmente al Gruppo Scanning (Euro 2.544 mila), alla Capogruppo (Euro 725 mila), al Gruppo Automation (Euro 1.413 mila) ed al Gruppo Mobile (Euro 1.717 mila). Tale voce include Euro 250 mila derivanti da operazioni di copertura rischio cambio.

Nota 21. Imposte

	31.12.2009	31.12.2008
Imposte sul reddito	3.258	10.311
imposta sostitutiva	1.040	883
Imposte differite	(4.971)	(3.125)
Totale Imposte	(673)	8.069

Si evidenzia che le imposte differite attive sono state iscritte solo per le società che si ritiene saranno in utile già dal prossimo esercizio.

Per quanto riguarda la riconciliazione fra aliquota teorica e media si rimanda all'Allegato 5.

Nota 22. Utile/Perdita per azione

Utile/Perdita per azione di base

L'utile/perdita per azione base al 31 dicembre 2009 è calcolato sulla base di una perdita netta di gruppo pari ad Euro 12.164 mila (Euro 17.844 mila l'utile netto al 31 dicembre 2008) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2009 pari a 55.171.440 (57.300.109 al 31 dicembre 2008).

	31.12.2009	31.12.2008
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	(12.164.000)	17.844.000
Numeri medio di azioni	55.171.440	57.300.109
Utile/Perdita per azione base	(0,2205)	0,3114

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DELLE SOCIETA' DI REVISIONE

Secondo quanto previsto dall'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 forniti dalla società di revisione. Nella tabella sottostante sono indicati i compensi per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi i quali includono prevalentemente compensi per consulenze fiscali.

	2009
Compensi per i servizi forniti dalla Società di Revisione alla Società e alle controllate italiane	
Attività di revisione	477
Servizi diversi dalla revisione	40
Compensi per i servizi forniti dalle entità appartenenti alla rete della revisione alle Società controllate estere	
Attività di revisione	515
Servizi diversi dalla revisione	146
Totale	1.178

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE, CON SOCIETA' COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, al Regolamento interno approvato dal CDA in data 11 novembre 2005.

La controllante del Gruppo Datalogic è Hydra S.p.A.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere altri rapporti con parti correlate riconducibili principalmente ai soggetti che controllano la Capogruppo, ovvero a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione di Datalogic S.p.A.

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale ed immobiliare (locali strumentali per il Gruppo assunti in locazione o dati in locazione alla controllante) nonché all'adesione al consolidato fiscale. Nessuno di essi assume particolare rilievo economico o strategico per il Gruppo in quanto crediti, debiti, ricavi e costi verso parti correlate non presentano un'incidenza percentuale significativa sugli ammontari totali del bilancio.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con parti Correlate.

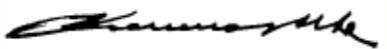
PARTI CORRELATE	Euro/000 - 31 dicembre 2009									
	Idec Datalogic Co. Ltd.	Hydra S.p.A.	Hydra Immobiliare	Società Automation Group non consolidate	MSP Imm	Studio Associato Caruso	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Laservall Asia Co. Ltd.	Totale 31.12.09	
	Collegata	Controllante	Società facente capo al Presidente del C.d.A.	Collegate	Controllata dal Gruppo Hydra	Società facente capo ad un membro del C.d.A.	Società facente capo ad un membro del C.d.A.	Collegata		
Partecipazioni	770	-	-	126	-	-	-	748	1.644	
Datalogic Automation S.r.l.	770			126				748	1.644	
Crediti commerciali	325	-	12	699	120	-	-	498	1.654	
Datalogic Automation S.r.l.	325			699	120			498	1.642	
Datalogic Real Estate S.r.l.			12						12	
Crediti consolidato fiscale	-	3.840	-	-	-	-	-	-	3.840	
Datalogic S.p.A.		1.241							1.241	
Datalogic Automation S.r.l.		2.599							2.599	
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	180	180	
Datalogic Automation S.r.l.								180	180	
Debiti consolidato fiscale	-	618	-	-	-	-	-	-	618	
Datalogic Mobile S.r.l.		340							340	
Datalogic Real Estate S.r.l.		20							20	
Datalogic Scanning Group S.r.l.		258							258	
Debiti commerciali	24	-	-	3	133	55	13	3	231	
Datalogic S.p.A.					46	13			59	
Datalogic Automation S.r.l.	24			3	133				3	
Datalogic Scanning Group S.r.l.						4			4	
Datalogic Mobile S.r.l.						5			5	
Costi commerciali / servizi	112	12	9	45	460	432	44	127	1.241	
Datalogic S.p.A.		12	9		19	188	44		272	
Datalogic Real Estate S.r.l.					-	7			7	
Datalogic Automation S.r.l.	112			45	441	196			127	
Datalogic Scanning Group S.r.l.						19			19	
Datalogic Mobile S.r.l.						22			22	
Ricavi commerciali	2.105	34	9	1.989	100	-	-	2.684	6.921	
Datalogic S.p.A.		6							6	
Datalogic Automation S.r.l.	2.105			1.989	100				2.684	
Datalogic Real Estate S.r.l.		28	9						6.878	
									37	

NUMERO DIPENDENTI

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Gruppo Automation	635	726	(91)
Gruppo Mobile	346	416	(70)
Datalogic S.p.A.	42	54	(12)
Gruppo Scanning	854	888	(34)
Informatics Inc.	98	118	(20)
Datalogic Real Estate S.r.l.	7	0	7
Totale	1.982	2.202	(220)

Sono compresi n. 82 dipendenti nella società Datalogic Scanning presente in Vietnam, costituita e resa operativa nel corso dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Ing. Romano Volta)



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000	Note
A) ATTIVITA' NON CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7+8)	198.280	180.027	
1) Immobilizzazioni materiali	20.107	18.214	1
Terreni	2.466	2.466	1
Fabbricati	15.330	13.531	1
Altri beni	2.310	2.215	1
Immobilizzazione in corso e acconti	1	2	1
2) Immobili non strumentali	0	0	
3) Immobilizzazioni immateriali	2.989	4.290	2
Avviamento			
Costi di sviluppo			2
Altre	2.989	4.290	2
4) Partecipazioni in consociate	158.268	153.294	3
5) Attività finanziarie disponibili per la vendita (LT)	16.388	1.736	4
Partecipazioni	1.031	1.375	4
Azioni proprie			
Titoli	358	361	4
Finanziamenti a controllate	14.999		
6) Crediti commerciali e altri crediti	16	161	
7) Crediti per imposte differite	512	2.332	12
8) Crediti tributari			
B) ATTIVITA' CORRENTI (9+10+11+12+13+14+15)	84.753	97.536	
9) Rimanenze	0	0	
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti e merci			
10) Lavori in corso su ordinazione	0	0	
11) Crediti commerciali e altri crediti	5.163	2.926	6
Crediti commerciali			
entro 12 mesi	2.801	1.994	6
oltre 12 mesi	29	54	6
crediti verso consociate			
crediti verso controllate	2.771	1.926	6
crediti verso controllante	1	14	6
crediti verso parti correlate			
Altri crediti	2.106	1.431	6
Altri crediti verso controllate	72	32	6
Ratei e Risconti	184	78	6
12) Crediti tributari	1.820	1.152	7
di cui verso controllante	1.241	0	7
13) Attività finanziarie disponibili per la vendita (BT)	19.411	64.045	8
Titoli			
Finanziamenti a controllate	19.411	64.045	8
14) Attività finanziarie - Strumenti derivati	39	0	5
15) Cassa e altre attività equivalenti	58.320	28.804	9
TOTALE ATTIVO (A+B)	283.033	277.563	

92

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

PASSIVO	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000	Note
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO (1+2+3+4+5)	158.365	147.392	10
1) Capitale sociale	124.791	126.567	10
Capitale sociale	30.392	30.392	10
Azioni proprie	(17.381)	(15.605)	10
Riserva da sovrapprezzo azioni	92.050	93.771	10
Riserva per azioni proprie	19.730	18.009	10
2) Riserve	(641)	(215)	10
Riserva da cash flow hedge	(534)	(215)	10
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	(107)	0	10
3) Utile/ perdite accumulati	19.107	17.685	
Utili (perdite) esercizi precedenti	7.296	6.042	10
Riserva avanzo da annullamento Datasud			
Riserva contributi in c/capitale non tassata	958	958	10
Riserva legale	2.430	2.262	10
Riserva temporanea adeguamento cambi			
Riserva per azioni proprie	0	0	10
Riserva di transizione IAS	8.423	8.423	10
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio	15.108	3.355	
B) PASSIVITA' NON CORRENTI (6+7+8+9+10+11)	25.758	23.770	11
6) Debiti finanziari	22.080	20.030	11
di cui verso parti correlate			
7) Passività finanziarie - Strumenti derivati	736		5
8) Debiti tributari	0	0	
9) Passività per Imposte differite passive	2.099	2.091	12
10) Fondi TFR e di quiescenza	233	541	13
11) Fondi rischi e spese	610	1.108	14
12) Altre passività	0	0	
C) PASSIVITA' CORRENTI (12+13+14+15+16)	98.910	106.401	
13) Debiti commerciali ed altri debiti	3.139	6.660	15
Debiti commerciali			
entro 12 mesi	1.558	2.050	15
oltre 12 mesi	1.293	1.416	15
debiti verso consociate			
debiti verso controllante			
debiti verso parti correlate	0	0	15
Ratei e Risconti	593	611	15
Altri debiti	988	3.999	15
14) Debiti tributari	283	2.251	16
15) Fondi rischi e spese	0	6.325	14
16) Passività finanziarie - Strumenti derivati	13	0	5
17) Debiti finanziari a breve termine	95.475	91.165	11
di cui verso parti correlate	47.882	3.401	
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	283.033	277.563	

93

CONTO ECONOMICO

	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000	Note
1) TOTALE RICAVI	11.693	15.615	17
Ricavi vendita prodotti	0	0	17
Ricavi per servizi	11.693	15.615	17
2) Costo del venduto	0	2	18
di cui non ricorrenti			
UTILE LORDO (1-2)	11.693	15.613	
3) Altri Ricavi Operativi	956	1.939	19
di cui non ricorrenti			
4) Spese per ricerca e sviluppo	377	492	18
di cui non ricorrenti			
5) Spese di distribuzione	0	0	18
di cui non ricorrenti			
6) Spese amministrative e generali	8.977	14.635	18
di cui non ricorrenti	0	0	18
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni			
7) Altre spese operative	357	814	18
di cui non ricorrenti	0	665	
Totale Costi Operativi (4+5+6+7)	9.711	15.941	
RISULTATO OPERATIVO	2.938	1.611	
8) Risultato gestione finanziaria	13.100	1.785	20
9) Utili da società collegate			
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	16.038	3.396	
Imposte	930	41	21
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO	15.108	3.355	
Utile/Perdita per azione base (Euro)	0,2738	0,0585	22
Utile/Perdita per azione diluita (Euro)	0,2738	0,0585	22

94

95

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000	Note
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO	15.108	3.355	
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	(319)	(215)	10
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	0	0	10
Utili (perdite) adeguamento cambi di attività finanziarie disponibili per la vendita	(107)	0	10
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	(426)	(215)	
UTILE/PERDITA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO	14.682	3.140	

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2009 Euro/000	31.12.2008 Euro/000
Utile ante imposte	16.038	3.396
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.416	1.201
Variazione del fondo benefici dipendenti	(308)	(76)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti		
Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	(13.100)	(1.785)
Flusso di cassa dell' attività operativa ante variazioni del capitale circolante	4.046	2.736

Variazione crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(807)	4.884
Variazione delle rimanenze finali	0	0
Variazione delle altre attività correnti	(821)	19.016
Altre attività a medio/lungo termine	145	(127)
Variazione dei debiti commerciali	(492)	151
Variazione delle altre passività correnti	(3.029)	(598)
Altre passività a medio lungo termine	0	0
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(6.823)	3.572
Differenze cambio commerciali	(60)	312
	(7.841)	29.946

Variazione delle imposte	(1.738)	2.799
Effetto cambio imposte		
Interessi corrisposti e spese bancarie	13.631	1.633
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	4.052	34.378

(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali	513	(1.151)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali	(2.521)	(1.168)
Variazione partecipazioni	(4.627)	122
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(6.635)	(2.197)

Variazione crediti finanziari a LT/BT	29.596	(50.621)
Variazione di debiti finanziari a breve termine e medio lungo termine	7.204	52.959
Differenze cambio finanziarie	(471)	(160)
Acquisto azioni proprie	(1.777)	(23.219)
Variazioni di riserve	(425)	(385)
Pagamento dividendi	(1.933)	(4.063)
Flusso di cassa generato (assorbito) dell' attività finanziaria (C)	32.194	(25.489)

Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C) **29.611** **6.692**

Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo **28.674** **21.982**

Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo **58.285** **28.674**

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

		Totale patrimonio netto di terzi	-				
		Totale patrimonio netto	-				
Utile d'esercizio	7.840 (7.840)	171.703 -	(4.062) (23.219)	(386)	(2.813)	2.813	3.355 3.355 141.391

	Capitale Sociale	33.21			
Descrizione		01.01.2008	Destinazione utile		
			Dividendi		
			Vendita/acquisto azioni proprie		
			Adeguamento Cash flow hedge		
			Riduzione di capitale conseguente all'annullamento di azioni proprie		2.81
			Annulloamento azioni proprie		
			Risultato al 31.12.08		
			31.12.2008		30.31

	Total patrimonio netto di terzi	-					
	Total patrimonio netto	-					
Utile d'esercizio	147.391	-	(1.933)	(107)	(1.776)	(319)	15.108
	3.355	(3.355)					158.365

Capitale Sociale	30.3.	30.3.
Descrizione		
01.01.2009		
Destinazione utile		
Dividendi	Riserva traduzione	Vendita/acquisto
		azioni proprie
		Adeguamento
		Cashflow hedge
		Risultato al 31.12.09
		31.12.2009

Note Illustrative ai Prospetti Contabili

PREMESSA

Datalogic S.p.A. (di seguito "Datalogic" o la "Società") è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana ed ha la sede legale in via Candini, 2 Lippo di Calderara di Reno (BO).

La Società è controllata dalla Hydra S.p.A., anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.
Il presente bilancio è stato predisposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione in data 08 marzo 2010.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio della Società è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea ai sensi Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti, a tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrate..

Si specifica che per lo Stato Patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

100 Il Conto Economico riflette l'analisi dei costi aggregati per destinazione in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico della Società.

Il Conto Economico Complessivo espone le componenti che determinano l'utilte/(perdita) del periodo considerando gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente. Per la redazione del bilancio è stato adottato il principio del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria "terreni e fabbricati" che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito e di talune attività finanziarie disponibili per la vendita per le quali è applicato il principio del fair value.

La preparazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'utilizzo di alcune stime. Si rimanda alla sezione in cui vengono descritte le principali stime effettuate nel presente bilancio.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Il presente bilancio d'esercizio rappresenta il quinto bilancio annuale separato della Datalogic S.p.A. redatto in conformità agli IFRS così come omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data del 31 dicembre 2006.

Si ricorda che la data di transizione agli IFRS per la Datalogic S.p.A. è stata conseguentemente definita al 1 gennaio 2005, data di apertura del bilancio esposto ai fini comparativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 della Società.

Terreni, immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (completo, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, il valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbondi.

Alcune immobilizzazioni materiali appartenenti alle categorie Terreni e Fabbricati, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al fair value (valore di mercato) al 31 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo (c.d. deemed cost). A partire da tale data, secondo quanto consentito dall'IFRS 1, il fair value è stato determinato sulla base di perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. Il costo dei fabbricati viene ammortizzato al netto del valore residuo stimato come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al

cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio. I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
Immobili:	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
Impianti e macchinari:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
Altri beni:	
Impianti di pertinenza dei fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il valore residuo e la vita utile dei cespiti vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio al fine di valutare variazioni significative di valore.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico.

Immobilizzazioni in leasing finanziario (IAS 17)

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali la Società ha assunto tutti i rischi e i benefici connessi con la proprietà del bene. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17; in particolare ciascuna rata viene suddivisa nella quota capitale e interessi. La somma delle quote capitale dovuta alla data di bilancio viene contabilizzata come passività finanziaria; le quote interessi vengono contabilizzate nel conto economico di ciascun esercizio fino al totale rimborso della passività.

Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38. I costi di sviluppo per i progetti di prodotti o processi significativamente innovativi sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- l'intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità ad usare o vendere l'attività immateriale;

- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
 - la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
 - in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.
- In mancanza di uno soltanto requisiti indicati i costi in questione sono interamente riconosciuti a conto economico nel momento in cui vengono sostenuti.
- I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono, stimato pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto. Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la presunta vita utile (vedi tabella seguente).

Ammortamenti

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Altre attività immateriali:	
- Licenze software (diverse dalle licenze SAP)	3/5
- Marchi	10
- Know how	7
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	Durata del contratto

Perdita durevole di valore (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

L'obiettivo di tale verifica (impairment test) è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato in base ai flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o cash generating unit) alla quale l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività o della cash generating unit alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Le cash generating unit del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Se il valore recuperabile dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l' hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Nel caso dell' avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile delle attività non finanziarie è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l' hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Nel caso dell' avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

Partecipazioni in consociate

Le partecipazioni in società controllate, incluse nel bilancio consolidato, sono esposte sulla base dello IAS 27 utilizzando il metodo del costo al netto delle perdite di valore, oppure valutando tali attività finanziarie in base al loro fair value. Le variazioni successive del fair value di tali partecipazioni sono imputate nella riserva di patrimonio netto (fair value riserve).

Partecipazioni in collegate

Le partecipazioni in società collegate sono classificate nelle attività non correnti e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28. La quota di utili o perdite derivanti dall'applicazione di tale metodo viene indicata in una voce distinta del conto economico.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) secondo la definizione prevista dallo IAS 39, anche se la Società non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni e sono valutate al fair value alla data di bilancio.

Attività Finanziarie (IAS 39)

Il Gruppo classifica, in accordo con lo IAS 39, le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- **Attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico:** attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine e designate come tali sin dall'origine; sono iscritte al fair value e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a conto economico. Al 31 dicembre 2009 la Società non detiene attività finanziarie appartenenti a tale categoria.
- **Finanziamenti e crediti:** i finanziamenti e crediti sono attività finanziarie diverse dai derivati con un flusso di pagamento fisso o determinabile non quotati in un mercato attivo; sono contabilizzati secondo i criteri del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati nelle "attività correnti" eccetto per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi che viene classificata fra le attività non correnti. Nell'ambito della Società tale categoria include: i crediti commerciali, gli altri crediti e le disponibilità liquide.
- **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** sono le attività finanziarie diverse dai derivati, le quali non sono classificate nelle altre categorie; sono valutate al fair value e le relative variazioni sono contabilizzate in una riserva di patrimonio netto. Sono classificate fra le attività non correnti a meno che non vi sia l'intenzione di venderle entro 12 mesi. Nell'ambito della Società tale categoria include: le partecipazioni in altre imprese ed i titoli.

Il fair value dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, la Società stabilisce il fair value utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati.

In alcune circostanze la Società non dispone di informazioni sufficienti per determinare il fair value di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

- **Strumenti finanziari di copertura:** la Società detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel fair value (fair value hedge) o nei flussi finanziari (cash flow hedge) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il fair value o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il fair value dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.
Il fair value dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'hedge accounting.

Il fair value degli strumenti finanziari di copertura sono illustrati in nota 5 mentre le movimentazioni della riserva di Cash flow hedge sono evidenziati in nota 10.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono riportate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura (intrinsic value) e sono rilevate a conto economico per la parte time value e per l'eventuale quota inefficace (overhedging);

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

104 Rimanenze (IAS 2)

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime includono il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

A seguito del conferimento di rami d'azienda avvenuto in data 2 Aprile 2007, la Società non dispone più, a partire da tale data, di rimanenze di magazzino.

Crediti commerciali e altri crediti (IAS 32, 39)

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, tenuto conto del settore in cui opera la Società, o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo di svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al fair value. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali (scadenza superiore all'anno) sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

La stima della svalutazione dei crediti è rilevata nel momento in cui si rende evidente la non recuperabilità del credito scaduto, determinata da difficoltà finanziarie del cliente che lo potrebbe condurre al fallimento o alla riorganizzazione finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e 39)

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione e sono iscritte al valore nominale.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, rimissione o alienazione delle azioni, come previsto dallo IAS 32. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Pertanto, nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico consolidato all'atto dell'acquisto, vendita o cancellazione di azioni proprie.

Debiti finanziari fruttiferi di interessi (IAS 32 e 39)

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività per benefici ai dipendenti (IAS 19)

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto della Società. La Legge 27 dicembre 2006 n.296 ("legge finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method) da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS19.

In seguito alla riforma della previdenza complementare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti).

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisce un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come curtailment in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico nel bilancio al 31 dicembre 2007;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

Fondi rischi ed oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevederà sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti

per il realizzo di tali imposte differite.

Datalogic S.p.A. partecipa al "consolidato fiscale nazionale" di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

Debiti commerciali e altri debiti (IAS 32 e 39)

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei Ricavi (IAS 18)

I ricavi includono il fair value dell'importo incassato o incassabile per la vendita di beni o la prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della società. I ricavi sono rappresentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi, degli sconti e abbuoni.

Vendite di beni

I ricavi per vendite di beni sono rilevati solo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni è stata trasferita all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni venduti e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinabile in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinabili in modo attendibile.

Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazione di servizi è rilevato solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I proventi per dividendi, interessi e royalties sono rilevati rispettivamente:

- **dividendi**, quando si determina il diritto a riceverne il pagamento (con contropartita credito al momento della delibera di distribuzione);
- **interessi**, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39);
- **royalties**, secondo il principio della competenza, sulla base dell'accordo contrattuale sottostante.

Contributi pubblici (IAS 20)

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste, indipendentemente dall'esistenza di una formale delibera di concessione, una ragionevole certezza che la società beneficiaria rispetterà le condizioni previste per la concessione e che pertanto i contributi saranno ricevuti.

I contributi pubblici ottenibili a rimborso di spese e costi già sostenuti, o con lo scopo di fornire un immediato aiuto finanziario alla società destinataria senza che vi siano costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come provento nel periodo in cui diventano esigibili.

Canoni di affitti e di leasing operativi (IAS 17)

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Dividendi distribuiti (IAS 1 e 10)

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I dividendi distribuibili agli Azionisti della Società sono rilevati quale movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione (IAS 33)

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata

assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Trattamento delle operazioni in valuta estera (IAS 21)

Transazioni e saldi

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data.

Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2009 APPLICATI DAL GRUPPO

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IFRS 8	"Segmenti Operativi"	In sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Richiede alla società di esporre l'informativa di settore basandosi sugli elementi che l'alta direzione utilizza per prendere le proprie decisioni operative. I segmenti operativi sono identificati sulla base della reportistica interna. L'adozione dell'IFRS 8 non ha comportato impatti significativi per il Gruppo in quanto i nuovi segmenti risultano coincidenti con i precedenti.	1 gennaio 2009
IAS 1 (Rivisto)	"Presentazione del bilancio"	Il principio, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti che determinano l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati.	1 gennaio 2009
Modifiche all' IFRS 7	"Strumenti Finanziari-Informativa"	Vengono modificati/integrati i requisiti di informativa contenuti nell'IFRS 7 riguardanti: il fair value e l'analisi di liquidità. In particolare richiede di classificare in una gerarchia di tre livelli gli strumenti finanziari valutati al fair value. Trattandosi di maggiore informativa non vi sono stati impatti significativi per il Gruppo.	1 gennaio 2009
Miglioramenti agli IFRS (2008)		Sono state emesse una serie di modifiche agli IFRS e riguardano i seguenti principi: IFRS 5, IAS 1, IAS 16, IAS 19, IAS 20, IAS 23, IAS 28, IAS 36, IAS 38. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.	1 gennaio - 1 luglio 2009
IFRS 1 e IAS 27 (modifiche)	Costo della partecipazione in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate	Le modifiche dell' IFRS 1 consentono al neoutilizzatore di definire il valore di carico delle partecipazioni in base allo IAS 27 oppure al sostituto del costo. Nel bilancio separato i dividendi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture vengono iscritti a proventi nel conto economico senza distinzione fra dividendi pre - acquisizione e dividendi post acquisizione. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.	1 gennaio 2009

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2009 MA NON APPLICABILI DAL GRUPPO

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IAS 23 (Rivisto)	"Oneri finanziari"	Diviene obbligatoria la capitalizzazione degli oneri finanziari per l'acquisizione /costruzione di qualifying asset.	1 gennaio 2009
IFRS 2 (Modifiche)	"Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti"	Chiarisce che le condizioni di maturazione riguardano unicamente condizioni di servizio e/o di performance e come contabilizzare il loro mancato raggiungimento.	1 gennaio 2009
IFRIC 13	Programmi fedeltà per i clienti	Individua il trattamento contabile da adottare nel caso in cui l'impresa concede degli incentivi per acquisire beni o servizi assieme alla vendita di prodotti/servizi (es. raccolta punti)	1 gennaio 2009
IFRIC 14	Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione	Limita i casi di iscrivibilità di un'attività derivante da un piano pensionistico.	1 gennaio 2009
IAS 32 e IAS 1 (Modifiche)	Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazioni	Se le clausole contrattuali consentono di sostenere che il rimborso sia legato ai risultati economici dell'emittente, gli strumenti rimborsabili in qualsiasi momento o alla liquidazione sono classificabili come equity instrument.	1 gennaio 2009
IAS 39 e IFRS 7 (Modifiche)	Riclassificazione delle attività finanziarie		1 gennaio 2009
IFRIC 9 e IAS 39 (Modifiche)	Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.	Chiarisce il trattamento contabile da adottare per i derivati incorporati in attività finanziarie oggetto di riclassificazione.	1 gennaio 2009
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili	Identifica le fattispecie nelle quali i ricavi per la costruzione di immobili sono da considerare come vendita di beni (IAS 18) ovvero servizi di costruzione (IAS 11).	1 gennaio - 1 luglio 2009

108

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI O NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IAS 39	"Elementi qualificabili per la copertura"	Chiarisce a quali condizioni è possibile coprire il rischio inflazione di un elemento coperto e non consente di considerare ai fini del test di efficacia il time value nell'elemento coperto. Non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IAS27 e IFRS 3 (Modifiche)	"Bilancio consolidato e separato della controllante e business combination."	Solo con la perdita del controllo si potranno riconoscere proventi/oneri da cessione nel conto economico. Altre cessioni acquisizioni di quota sono operazioni tra azionisti e vanno iscritte a PN. E' consentita l'iscrizione del goodwill delle minoranze. Tutti i costi accessori relativi all'acquisizione sono considerati separatamente ed iscritti a conto economico. La contingent consideration è valutata al fair value alla data di acquisizione. Ogni altra modifica al corrispettivo iniziale che deriva da eventi o circostanze successive all'acquisizione è rilevata a conto economico. Il Gruppo applicherà tale modifiche prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2010.	1 gennaio 2010
IFRIC 17	"Distribuzione di attività non monetarie ad azionisti"	Propone che la misurazione delle attività non monetarie avvenga al fair value, contabilizzando la differenza tra il valore di carico e lo stesso. Il principio al momento non è applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRIC 18	"Trasferimenti di attività da clienti"	Individua il trattamento contabile delle immobilizzazioni materiali ricevute da clienti al fine di fornire agli stessi una fornitura periodica di beni o servizi. Il principio non è al momento applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRIC 12	"Accordi di concessione"	Definisce come gli operatori di servizi in concessione debbano contabilizzare i diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo di concessione. Il principio non è al momento applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IAS 38 (Modifiche)	"Immobilizzazioni Immateriali"	Le modifiche apportate al principio verranno adottate a partire dalla data di applicazione del IFRS 3 rivisto. Chiarisce le linee guida nel determinare il fair value di una immobilizzazione immateriale acquista con una business combination. Non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRS 5 (Modifiche)	"Attività non correnti possedute per la vendita"	Vengono forniti chiarimenti in merito all'informativa richiesta per le immobilizzazioni a lungo termine classificate come disponibili per la vendita. Il Gruppo applicherà tale modifiche a partire dal 1° gennaio 2010, non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.	1 gennaio 2010
IFRS 1 (Modifiche)	Prima adozione degli IFRS	Non applicabile per il Gruppo	1 gennaio 2010
IFRIC 16	Copertura di un investimento netto in una gestione estera	Non applicabile per il Gruppo	1 gennaio 2010
Modifiche allo IAS 32	Classificazione dell'emissione di diritti	Non applicabile per il Gruppo	1 gennaio 2010
IFRS 2 (Modifiche)	"Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti"	Oltre all'incorporazione dell'IFRIC 8 e 11, la modifica amplia la guida dell' IFRC 11 per indirizzare la classificazione di alcuni tipi di accordi non trattati precedentemente. Il principio non è al momento applicabile per il Gruppo.	1 gennaio 2010

109

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMologati

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di Altri Principi, Interpretazioni e Aggiornamenti approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- Modifiche allo IAS 24: Semplifica i requisiti di informative riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate;
- Miglioramenti 2009: Modifiche minori a 12 IFRS; IFRIC 19: Tratta le casistiche nelle quali un finanziatore si accorda con un'impresa debitrice per estinguere un proprio credito mediante azioni della società.
- Modifiche all' IFRIC 14: Si occupa del caso in cui un'impresa deve sottostare a dei limiti di patrimonializzazione di piani a benefici definiti ed effettua un pagamento anticipato per garantire tali limiti.
- Modifiche all'IFRS 2: Chiarisce il trattamento contabile nel bilancio separato, dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa a livello di gruppo.
- IFRS 9: Stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività finanziarie.
- Modifiche all'IFRS 1: Ulteriori esenzioni in fase di transizione IFRS.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informatica fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

110

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati,
- Imposte differite attive;
- Accantonamenti per rischi sui crediti,
- Benefici ai dipendenti;
- Accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente conto economico.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Fattori di rischio

La Società, nello svolgimento della sua attività, è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali:

- **rischio di credito**, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- **rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito
- **rischio di mercato** nel dettaglio:
 - a. rischio di cambio, relativo alle operazioni che generano flussi in diverse valute che subiscono variazioni di controvalore dei flussi.
 - b. rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi.

La Società non è esposta al rischio di prezzo, in quanto non detiene quantità significative di titoli quotati in portafoglio né è esposta diversamente al rischio derivante dall'andamento delle materie prime trattate sui mercati finanziari.

La Società controlla in maniera specifica ciascuno dei rischi finanziari menzionati, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli. La Società utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie od a future transazioni. La Tesoreria agisce direttamente sul mercato per conto delle Società controllate e partecipate. La gestione del rischio di mercato e liquidità è quindi rilegata all'interno della Società e nello specifico all'ufficio Tesoreria, mentre la gestione dei rischi sul credito è gestito dalle unità operative del Gruppo. Attraverso la sensitivity analysis si espone successivamente l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivanti da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Le analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo Datalogic opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio associato a valute diverse.

Le divise più influenti sono Usd e Gbp.

Le coperture del rischio cambio vengono fatte centralmente dalla Tesoreria della Società, in quanto Capogruppo, con istituti bancari di primario standing, anche per conto delle altre società del Gruppo che sono esposte ad un significativo rischio cambio. In tal caso, per garantire la corretta attribuzione delle posizioni alle Società del Gruppo, la Capogruppo ha introdotto una contrattualistica interna ("Internal Deal") che prevede che a fronte di ogni operazione di copertura stipulata dalla Capogruppo si proceda alla costruzione di un Deal Interno tra la Capogruppo e la Divisione presso la quale si è originata l'esposizione al rischio.

La politica di rischio cambio del Gruppo Datalogic è delineata in un documento ufficiale approvato dai Consigli di Amministrazione. Conformemente a tale politica, la Società copre (prevalentemente con contratti a termine) una porzione tra il 40% - 90% dei futuri cash flows, a seconda che siano generati da:

- flussi previsionali di budget, per conto delle Società controllate e partecipate
- flussi dal portafoglio di ordini di vendita e di acquisto, per conto delle Società controllate e partecipate, o
- flussi per crediti e debiti commerciali per conto proprio e per conto delle Società controllate e partecipate.

Tali flussi di cassa sono considerati certi o altamente probabili. Nei primi due casi, la Società e le Società controllate e partecipate pongono in essere l'approccio del Cash flow hedge nell'ambito del Hedge Accounting (IAS 39), per cui la variazione del fair value dello strumento di copertura alimenta la riserva del Cash flow hedge (per la parte inherente il valore intrinseco) e impatta sul conto economico (per la parte inherente il valore temporale). Nel caso di copertura di flussi originati da crediti e debiti, l'approccio seguito per la contabilizzazione è quello del Fair value Hedge sempre nell'ambito del Hedge Accounting.

Nel caso in cui i flussi coperti sono tra soggetti del Gruppo per operazioni inter-company, si ha cura di verificare che suddetti flussi abbiano una successiva manifestazione verso terze parti.

L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test statistici e matematici sia prospettici che retrospettivi. Solo successivamente al superamento dei test, la Società e le Società controllate e partecipate decidono di effettuare il Cash flow hedge. In caso contrario, il fair value dei derivati viene immediatamente riflesso a conto economico.

Al fine di consentire una completa comprensione dell'impatto del rischio cambio sul bilancio della Società è stata condotta un'analisi di sensitività delle poste del bilancio in divisa al variare del tasso di cambio. I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

111

Le tabelle seguenti mostrano gli effetti della "sensitivity analysis":

Poste soggette a rischio cambio con impatto a conto economico

GBP	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
Tassi cambio		0,8881	0,9769	0,9325	0,8970	0,8792	0,8437	0,7993
Attività finanziarie								
Cassa e disponibilità liquide	58.320	410	(37)	(20)	(4)	4	22	46
Crediti commerciali e altri crediti a breve	3.765	3						
Impatto su conto economico			(37)	(20)	(4)	4	22	46
Passività finanziarie								
Finanziamenti	117.555	274	25	13	3	(3)	(14)	(31)
Debiti commerciali e altri debiti	3.133	5	-	-	-	-	-	(1)
Impatto su conto economico			25	13	3	(3)	(14)	(32)
Impatto netto sul conto economico			(12)	(6)	(1)	1	7	14

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
Tassi cambio		1,4406	1,5847	1,5126	1,4550	1,4262	1,3686	1,2965
Attività finanziarie								
Cassa e disponibilità liquide	58.320	11.668	(1.066)	(558)	(116)	118	617	1.302
Crediti commerciali e altri crediti a breve	3.765	748	(68)	(36)	(7)	8	39	83
Strumenti derivati								
Finanziamenti	34.410	14.022	(1.275)	(668)	(139)	142	738	1.558
Impatto su conto economico			(2.409)	(1.262)	(262)	268	1.394	2.943
Passività finanziarie								
Finanziamenti	117.555	13.732	1.248	654	136	(139)	(723)	(1.526)
Debiti commerciali e altri debiti	3.133	205	19	10	2	(2)	(11)	(23)
Strumenti derivati	745	9	(72)	(52)	(11)	11	58	83
Impatto su conto economico			1.195	611	127	(130)	(676)	(1.466)
Impatto netto sul conto economico			(1.245)	(667)	(139)	141	737	1.516

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di interesse associato sia alle disponibilità di cassa sia ai finanziamenti. L'obiettivo della gestione del rischio tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine Datalogic ha in essere al 31.12.09 operazioni di interest rate swap con contropartita finanziarie di primario standing per complessivi € 29 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 57% dei complessivi debiti bancari della Datalogic S.p.A., trasformando i finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

Debiti bancari, mutui e altri finanziatori a breve/lungo termine	Importo	%
A tasso variabile	20.430	40%
A tasso fisso	1.530	3%
A tasso variabile coperto tramite contratti derivati	29.679	57%
Totale	51.639	100%

Al fine di consentire una completa comprensione dei potenziali effetti di oscillazione dei tassi a cui la Società è soggetta, è stata svolta una analisi di sensitività sulle poste di bilancio principalmente sottoposte a rischio, ipotizzando di avere un cambiamento del tasso di interesse Euribor di 10 basis points e del tasso Libor in dollari USA di 50 basis points. L'analisi è stata condotta con presupposti di ragionevolezza e si riportano di seguito i risultati con riferimento alla data del 31.12.2009:

Poste soggette a rischio tasso con impatto a conto economico

Euribor	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	10bp	(10bp)
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	58.320	46.218	46	(46)
Finanziamenti	34.410	7.888	8	(8)
			54	(54)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	117.555	37.204	(37)	37
			(37)	37
Totale incrementi (decrementi)			17	(17)

112

113

Libor Usd	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	50bp	(50bp)
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	58.320	11.688	58	(58)
Finanziamenti	34.410	14.022	70	(70)
			128	(128)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	117.555	11.789	(59)	59
			(59)	59
Totale incrementi (decrementi)			69	(69)

Poste soggette a rischio tasso con impatto a Equity

Euribor	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	10bp	(10bp)
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	745	667	27	(27)

Libor Usd	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio tasso	50bp	(50bp)
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	745	69	15	(15)

Rischio di credito

Sulla base della già citata riorganizzazione del 02/04/2007, Datalogic S.p.A. non avendo rapporti diretti con clienti ma solamente con Società consociate, non è di fatto sottoposta a questo rischio.

Datalogic S.p.A. ha inoltre rilasciato fidejussioni per Euro 83.481 mila e lettere di patronage per Euro 20.694 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società è minimizzato da una gestione puntuale da parte della funzione di tesoreria. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito attraverso una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. In primis meccanismi automatici come il cash pooling (in corso attività di integrazione di società controllate a quelle già esistenti) con il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità. La Tesoreria gestisce e negozia finanziamenti a medio lungo termine e linee di credito per far fronte a esigenze del Gruppo. Nello specifico, in seguito alla ristrutturazione aziendale di cui sopra, le società di ciascuna divisione dispongono di linee operative per le necessità a breve (linee di credito revolving e sul portafoglio crediti) mentre Datalogic S.p.A., quale Capogruppo, ha linee di credito per cassa per esigenze future a beneficio del Gruppo. La negoziazione accentrativa delle linee di credito e dei finanziamenti da una parte e la gestione delle risorse liquide del Gruppo dall'altra, ha permesso la diminuzione di costi d'indebitamento a breve e interessi attivi più alti.

La Società opera principalmente con banche storiche di primario standing, alcune delle quali internazionali, che hanno consentito un supporto importante su investimenti esteri.

La tabella seguente analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta della Società, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi illustrati sono i flussi finanziari contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella analizza le passività finanziarie per scadenza:

Al 31 dicembre 2009	Da 0 a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	47.559	22.080	0
Passività finanziaria	0		
Scoperti bancari	35		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	749		
Debiti commerciali e diversi	3.140		
Finanziamenti da Società del Gruppo	10.000		
Cash Pooling	37.882		

Al 31 dicembre 2008	Da 0 a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	49.068	19.530	500
Passività finanziaria	3.401		
Scoperti bancari	130		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	251		
Debiti commerciali e diversi	6.660		
Finanziamenti da Società del Gruppo	18.000		
Cash Pooling	20.315		

Si evidenzia che Euro 19.443 mila di finanziamenti con scadenza oltre l'anno sono stati classificati a breve in quanto i relativi covenants risultavano non rispettati, per maggiori informazioni si rimanda alla nota 11.

114

115

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota 1. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Terreni	2.466	2.466	-
Fabbricati	15.330	13.531	1.799
Impianti e macchinari	2	2	-
Altri beni	2.308	2.213	95
Immobilizzazioni in corso e acconti	1	2	(1)
Totale	20.107	18.214	1.893

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	2.466	14.065	7.672	2	24.205
Fondo ammortamento	-	(534)	(5.457)	-	(5.991)
Valore netto iniziale al 01.01.2009	2.466	13.531	2.215	2	18.214
Variaz. in aumento 31.12.2009					
Investimenti	-	1.974	562	-	2.536
Storno ammortamenti	-	-	213	-	213
Totale	-	1.974	775	-	2.749
Variaz. in diminuzione 31.12.2009					
Disinvestimenti	-	-	(227)	(1)	(228)
Ammortamenti	-	(175)	(453)	-	(628)
Totale	-	(175)	(680)	(1)	(856)
Costo storico	2.466	16.039	8.007	1	26.513
Fondo ammortamento	-	(709)	(5.697)	-	(6.406)
Valore netto finale al 31.12.2009	2.466	15.330	2.310	1	20.107

L'incremento dell'esercizio di Euro 2.536 mila si riferisce a nuovi investimenti relativi alla ristrutturazione dei fabbricati di Via San Vitalino 13 siti in Calderara di Reno BO, in particolare:

- opere murarie e oneri correlati per Euro 1.344 mila
- acquisto capacità edificatoria per Euro 630 mila
- nuovi arredi per Euro 174 mila
- nuovi impianti connessi alla ristrutturazione per Euro 147 mila
- acquisto autovetture per Euro 117 mila
- acquisti di macchine elettroniche per Euro 111 mila
- rifacimento insegna per Euro 13 mila.

I disinvestimenti dell'esercizio di Euro 228 mila sono riferiti per Euro 185 mila alla vendita di autovetture e per Euro 42 mila alla rottamazione di attrezzature, attrezzature elettroniche e arredi obsoleti.

Nota 2. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Altre	2.989	4.290	(1.301)
Totale	2.989	4.290	(1.301)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Altre	Totale
Costo storico	6.223	6.223
(Fondo ammortamento)	(1.933)	(1.933)
Valore iniziale 01.01.2009	4.290	4.290
Variaz. in aumento 31.12.2009		
Investimenti	117	117
Storno ammortamenti	-	-
Totale	117	117
Variaz. in diminuzione 31.12.2009		
Disinvestimenti	(630)	(630)
Ammortamenti	(788)	(788)
Totale	(1.418)	(1.418)
Costo storico	5.710	5.710
Fondo ammortamento	(2.721)	(2.721)
Valore netto finale al 31.12.2009	2.989	2.989

L'incremento dell'esercizio di Euro 117 mila si riferisce a:

- Euro 112 mila per software vari
- Euro 5 mila per marchi

Il decremento dell'esercizio di Euro 630 mila è relativo al trasferimento ad immobilizzazioni materiali della capacità edificatoria.

116

Nota 3. Partecipazione in consociate

Le partecipazioni detenute dalla società al 31 Dicembre 2009 sono le seguenti:

	Saldo 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2009
Imprese controllate	153.294	8.000	(3.026)	158.268
Imprese collegate	-	-	-	-
Totale Imprese collegate	153.294	8.000	(3.026)	158.268

Il decremento di Euro 3.026 mila è dovuta all'esercizio dell'opzione put (avvenuto in data 19 marzo 2009) sul 10% da parte del consigliere John O'Brien della società Informatics.

L'incremento di Euro 8.000 mila è dovuto a versamento in conto capitale alla Società Datalogic Automation S.r.l., avvenuto tramite compensazione con un preesistente finanziamento alla Società Datalogic Automation S.r.l. stessa.

Nota 4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono le seguenti voci:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Titoli di stato	358	361	(3)
Finanziamenti a controllate	14.999	-	14.999
Partecipazioni in altre imprese	1.031	1.375	(344)
Totale	16.388	1.736	14.652

La variazione di Euro 14.999 mila è dovuta alla classificazione a lungo termine di finanziamenti a Controllate per i quali è stato definito un piano di ammortamento al lungo termine.

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal gruppo al 31 Dicembre 2009 sono le seguenti:

	31.12.2008	Incrementi	Diff. Cambio	Svalutazioni	31.12.2009
Nomisma S.p.A. Italia	7	-	-	-	7
Conai	-	-	-	-	-
Caafl Ind. Emilia Romagna Italia	4	-	-	-	4
Crit S.r.l.	51	-	-	-	51
Consorzio T3 Lab	8	-	-	-	8
Mandarin Capital Management SA	504	113	-	-	617
Alien Technology Corporation	801	-	(107)	(350)	344
Totale Partecipazioni	1.375	113	(107)	(350)	1.031

L'ammontare delle partecipazioni è rappresentato principalmente dall'investimento in Alien Technology Corporation, società americana attiva nel mercato dei lettori a radiofrequenza (RFID). Questa partecipazione è stata svalutata per Euro 350 mila, tale svalutazione è stata imputata a conto economico nel conto oneri finanziari, in quanto si ritiene che tale perdita di valore sia durevole e, comunque, di importo rilevante rispetto all'ammontare della partecipazione.

L'incremento del periodo è attribuibile all'ulteriore sottoscrizione del Fondo Mandarin Capital Management SA, un fondo di Private Equity che investe soprattutto nelle piccole e medie imprese italiane e cinesi, i cui primari investitori e sponsor sono Intesa San Paolo e due primarie banche cinesi.

Nota 5. Strumenti finanziari derivati

	31.12.2009	31.12.2008		
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su tassi di interesse - Euro/000				
Interest rate swap - (su finanziamenti in Euro)	-	667	-	215
Interest rate swap - (su finanziamenti in USD)	-	69	-	215
Totale	-	736	-	215
Derivati su valute - Euro/000	Attività	Passività	Attività	Passività
Forwards - (copertura cambi in Usd)	-	13	-	36
Forwards - (copertura cambi in Usd)	39	-	-	36
Totale	39	13	-	36
TOTALE	39	749	-	251

Derivati su tassi di interesse

La Società stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di interest rate swap aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il fair value di questi contratti, pari ad Euro 736 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'hedge accounting risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2009 il capitale nozionale degli interest rate swap è pari ad Euro 26.625 mila (Euro 14.400 al 31 dicembre 2008) e USD 4.400 mila (pari a 0 al 31 dicembre 2008).

Derivati su valute

I contratti forwards stipulati sono legati al rischio cambio sulla valuta USD per un nozionale complessivo di USD 1.600 mila (USD 4.650 mila al 31 dicembre 2008) ed hanno lo stesso ammontare e la stessa scadenza del sottostante coperto. Le poste coperte sono costituite da flussi di cassa certi originati da finanziamenti; le variazioni del fair value, sia dello strumento di copertura che dello strumento coperto, sono state contabilizzate secondo il metodo del fair value hedge a conto economico (Euro 10 mila).

Come già segnalato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari", la Capogruppo si occupa della copertura del rischio di cambio per le Società del Gruppo, cui attribuisce, attraverso una contrattualistica interna, tutti gli effetti delle operazioni di copertura. I contratti "forward" in essere al 31.12.2009 si riferiscono alla Società Datalogic Mobile S.r.l.

Al 31 dicembre 2009, l'ammontare di Euro 3 mila nelle passività e Euro 39 mila nelle attività rappresenta il fair value dei suddetti contratti derivati.

Nota 6. Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali entro i 12 mesi	29	54	(25)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi	-	-	-
Crediti verso collegate	-	-	-
Crediti verso controllate	2.771	1.926	845
Crediti verso controllanti	1	14	(13)
Crediti commerciali	2.801	1.994	807
Altri Crediti a breve termine	2.106	1.431	675
Altri Crediti verso controllate	72	32	40
Ratei e Risconti attivi	184	78	106
Crediti commerciali e altri crediti	5.163	2.926	2.237

I "crediti commerciali" verso società controllate pari Euro 2.771 mila si riferiscono principalmente a crediti commerciali relativamente all'addebito di royalties per utilizzo del marchio ed ai servizi resi dalla Società come da contratto stipulato tra le parti.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Anticipi a fornitori	137	72	65
Altri crediti previdenziali	8	4	4
Altri	747	746	1
Ratei e risconti	184	78	106
Crediti verso erario C/IVA	1.214	604	610
Crediti diversi vs controllate	72	32	40
Totale	2.362	1.536	826

La voce "Altri" include Euro 503 mila, versati dalla Società all'Agenzia delle Entrate a fronte di accertamenti relativi agli esercizi 1999 e 2000, per la quale la Società ha presentato ricorso.

L'incremento della voce "Crediti verso erario C/IVA" per Euro 610 mila è dovuto principalmente all'adesione della Società e delle sue Controllate al regime dell'IVA di Gruppo dall'anno 2009; i debiti e i crediti maturati nei confronti dell'Erario per IVA vengono trasferiti da Datalogic Mobile S.r.l., Datalogic Automation S.r.l. e Datalogic Scanning Group S.r.l., in capo alla Società che rimane l'unica obbligata nei confronti dell'Erario.

Nota 7. Crediti tributari

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti vs controllante	1.241	-	1.241
Credito verso l'erario	579	1.152	(573)
Crediti tributari a breve termine	1.820	1.152	668

La variazione della voce "Crediti verso controllante", Hydra S.p.A., per Euro 1.241, si riferisce alla rilevazione del credito per imposte a seguito di adesione al consolidato fiscale.

La voce "Credito verso l'erario", per Euro 577 mila, è così composta:

- Euro 178 mila sono relativi al credito verso l'erario per Irap dell'esercizio tenendo conto dell'imposta dovuta per il 2009 pari ad Euro 265 mila detratti gli acconti già versati per Euro 443 mila
- Euro 181 mila sono relativi a ritenute per interessi attivi bancari
- Euro 219 mila sono ritenute e crediti d'imposta diverse.

Nota 8. Attività finanziarie disponibili per la vendita

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Finanziamenti a controllate	19.411	64.045	(44.634)
Totale	19.411	64.045	(44.634)

I finanziamenti verso controllate hanno subito, nel corso del 2009, i seguenti movimenti:

- erogazione finanziamento alla società Datalogic Scanning Holdings Inc. per Usd 10.000 mila
- erogazione finanziamento alla società Informatics Inc. per Usd 7.850 mila (di cui Usd 3.600 mila classificati nelle attività finanziarie disponibili per la vendita a lungo termine)
- rimborso dalla società Datalogic Automation S.r.l. per Euro 39.000 mila, di cui Euro 8.000 mila per versamento in conto capitale alla Società Datalogic Automation S.r.l. stessa utilizzando il finanziamento a compensazione
- rimborso dalla società Informatics Inc. per Usd 2.650 mila
- rimborso dalla società Datalogic Scanning Group S.r.l. per Euro 1.000 mila.

Nota 9. Cassa ed altre attività equivalenti

Ai fini del rendiconto finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Depositi bancari, postali e cash pooling	48.312	28.794	19.518
Denaro e valori in cassa	8	10	(2)
Pronti contro termine	10.000	-	10.000
Conti correnti ordinari passivi	(35)	(130)	95
Rendiconto	58.285	28.674	29.611

Il saldo dei depositi bancari è costituito da disponibilità liquide pari a Euro 48.212 mila e crediti per cash pooling con le consociate per Euro 101 mila.

In data 15.12.2009 è stata effettuata un'operazione di pronti contro termine per Euro 10.000 mila.

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa alla Società:

	31.12.2009	31.12.2008	119
A. Cassa e Banche	58.320	28.804	
B. Altre disponibilità liquide	-	-	
b1. Cassa vincolata	-	-	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	359	361	
c1. Breve termine	-	-	
c2. Lungo termine	359	361	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	58.679	29.165	
E. Crediti finanziari correnti	19.411	64.045	
F. Altri crediti finanziari correnti	39	-	
f1. Operazioni di copertura	39	-	
G. Conti correnti bancari passivi	35	130	
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	95.440	87.383	
I. Altri debiti finanziari correnti	13	3.651	
I1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	-	3.401	
I2. Operazioni di copertura	13	250	
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)	95.488	91.164	
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)	17.359	(2.046)	
L. Debiti bancari non correnti	22.080	20.030	
M. Altri crediti finanziari non correnti	14.999	-	
N. Altri debiti non correnti	736	-	
n1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	-	-	
n2. Operazioni di copertura	736	-	
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)	22.816	20.030	
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	25.176	17.984	

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 è negativa per Euro 25.176 mila ed è peggiorata di Euro 7.192 mila rispetto al 31 dicembre 2008 (negativa per Euro 17.984 mila), in gran parte per effetto di poste non ricorrenti di cui si fornisce il dettaglio:

- erogazione del piano di incentivazione manageriale a lungo termine (periodo 2004 – 2008) ed annuale e del premio di fine mandato per l'Amministratore delegato uscente per Euro 9.400 mila;
- acquisto azioni proprie per Euro 1.776 mila;
- pagamento di un contenzioso per Euro 826 mila.

Nel mese di maggio è stato erogato un dividendo pari ad Euro 1.933 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 4.316 mila costituiti principalmente dai lavori di ristrutturazione effettuati sul fabbricato di Bologna.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota 10. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale	30.392	30.392
Riserva sovrapprezzo azioni	89.237	90.958
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813
Azioni proprie in portafoglio	(17.381)	(15.605)
Riserva azioni proprie di capitale	19.730	18.009
Capitale sociale	124.791	126.567
Riserva da cash flow hedge	(534)	(215)
Riserva di traduzione	-	-
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	(107)	-
Altre riserve	(641)	(215)
Utili esercizi precedenti	19.107	17.685
Utili a nuovo	7.296	6.042
Riserva contributi in c/capitale	958	958
Riserva legale	2.430	2.262
Riserva IAS	8.423	8.423
Utile dell'esercizio	15.108	3.355
Totale Patrimonio netto di Gruppo	158.365	147.392

120

121

Capitale sociale

La movimentazione del capitale sociale al 31.12.2008 e 31.12.2009 è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2008	59.348.688	33.205	0	114.141	(25.788)	18.789	140.347
Acquisto di azioni proprie	(3.966.574)	-	-	(23.183)	(23.183)	23.183	(23.183)
Vendita di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Annullo azioni proprie	-	(2.813)	2.813	-	33.403	(23.963)	9.440
Spese acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(37)	-	(37)
31.12.2008	55.382.114	30.392	2.813	90.958	(15.605)	18.009	126.567

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2009	55.382.114	30.392	2.813	90.958	(15.605)	18.009	126.567
Acquisto di azioni proprie	(474.581)	-	-	(1.935)	(1.935)	1.935	(1.935)
Vendita di azioni proprie	38.014	-	-	214	163	(214)	163
Spese acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(4)	-	(4)
31.12.2009	54.945.547	30.392	2.813	89.237	(17.381)	19.730	124.791

Azioni ordinarie

Al 31 dicembre 2009 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491 di cui 3.500.944 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 54.945.547. Le azioni hanno un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52 e risultano completamente sottoscritte.

Azioni proprie

La voce "azioni proprie" negativa per Euro 17.381 mila include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 19.730 mila contabilizzati al netto dei proventi e gli oneri realizzati a seguito della vendita di azioni proprie. Nel 2009 la Società ha acquistato n. 474.581 azioni proprie e venduto n. 38.014 azioni proprie.

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2453 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 19.730 mila.

Altre Riserve

Riserva cash – flow hedge

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del fair value dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a patrimonio netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile, negativa per Euro 534 mila ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 202 mila).

Riserva da rivalutazione attività finanziarie

Tale riserva include l'adeguamento al cambio di fine periodo della Partecipazione Alien Technology Corp., classificata nelle attività disponibili per la vendita.

Utile esercizi precedenti

Riserva IAS

E' relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2006 in accordo con il principio contabile IFRS 1.

Dividendi

L'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. ha deliberato il 21 aprile 2009 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,035 Euro per azione (0,07 Euro nel 2008). Il dividendo pari ad Euro 1.933 mila è stato messo in pagamento a partire dal giorno 7 maggio 2009.

Classificazione delle voci di Patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Per Copertura Perdite
CAPITALE	30.392	-		
RISERVE DI CAPITALE				
Riserva da sovrapprezzo azioni	92.050	A,B,C	92.050	
Riserva capitale da scissione	0	A,B,C	0	
Riserva per azioni proprie	19.730	-		
RISERVE DI UTILI				
Riserva per azioni proprie	0			
Riserva avanzo da annullam.	0	A,B,C	0	
Riserva legale	2.430	B	2.430	
Riserva contributi c/capitale	958	B	958	
Riserva da "cash flow hedge"	(534)	-		
Riserva da valutazione att.finanz.	(107)	-		
Riserva imposte differite	2.655	-		
Riserva transizione IAS/IFRS	8.423	A,B,C	8.423	
Utili portati a nuovo	4.640	A,B,C	4.640	
Totale	160.637		108.501	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

122

La Riserva imposte differite è una riserva temporaneamente non distribuibile sino alla data di realizzo economico delle imposte differite iscritte in bilancio.

Nota 11. Debiti finanziari a breve/lungo termine

Tale voce è così dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Finanziamenti bancari	117.521	107.413	10.108
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)	35	130	(95)
Passività finanziarie	749	3.652	(2.903)
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	3.652	(3.652)
Totale Debiti finanziari	118.305	111.195	3.458

I debiti finanziari sono così costituiti:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
31.12.2009				
Debiti verso banche				
Conti correnti/cash pooling	37.916	-	-	37.916
Finanziamenti bancari e mutui e altri finanziatori	57.560	22.080	-	79.640
Altre passività finanziarie				
Operazioni copertura	13	736	749	
Totale	95.489	22.816	-	118.305

La voce "conti correnti/cash pooling" si riferisce al debito verso società del Gruppo per effetto degli accordi di cash pooling per la gestione centralizzata della liquidità.

Finanziamenti bancari

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2009:

	2009	2008
1 gennaio	69.098	34.658
Differenze di cambio	(285)	-
Incremento per accensione nuovi mutui	57.690	61.000
Rimborso	(50.500)	(22.000)
Decrementi per rimborso rate	(6.364)	(4.560)
31 dicembre	69.639	69.098

Gli incrementi rispetto al 31 dicembre 2008 sono dettagliati qui di seguito.

Accensione:

- in data 26/02/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per Euro 10.000 mila;
- in data 17/04/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per Euro 15.000 mila;
- in data 27/05/09, di un finanziamento a medio/lungo termine per \$ 10.000 mila;
- Euro 25.500 mila per finanziamenti a breve termine.

Il decremento per rimborso è relativo all'estinzione di alcuni finanziamenti a breve termine (Euro 50.500 mila) che sono stati sostituiti da finanziamenti a medio lungo termine.

Le garanzie prestate da banche a favore della Società sono pari ad Euro 1.504 mila. La Società ha inoltre rilasciato fideiussioni per Euro 83.481 mila (la variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è legata principalmente a mandati di credito concessi a favore della Datalogic Scanning Vietnam Llc) e lettere di patronage per Euro 20.694 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

Covenant

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni covenant finanziari riepilogati nella tabella allegata:

	Società	Div	Debito residuo	Covenant			Fequenza	Su quale Bilancio
1	Datalogic S.p.A.	€	10.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic S.p.A.
2	Datalogic S.p.A.	€	9.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic S.p.A.
3	Datalogic S.p.A.	€	15.000.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		annuale	Datalogic Group
4	Datalogic S.p.A.	\$	8.800.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		annuale	Datalogic Group

Legenda:

PN = Patrimonio Netto
PFN = Posizione Finanziaria Netta
DFL = Debiti Finanziari Lordi

Al 31 dicembre 2009 il covenant "PFN/Ebitda", relativo ai finanziamenti n 3 e 4 non risultano rispettati, pertanto la società, in ottemperanza dello IAS 1, ha riclassificato la quota a lungo dei mutui precedentemente elencati, pari ad Euro 19.443 mila nella voce "debiti finanziari a breve termine". Al riguardo si informa che per i finanziamenti n 3 e 4 sono già stati presi contatti con gli Istituti Finanziari e si ritiene che non vi sia il rischio di revoca di tali finanziamenti.

La società ha in ogni caso in abbondanza liquidità per far fronte all'eventuale rimborso di gran parte dei finanziamenti soggetti ai covenants non rispettati.

Passività finanziaria

La voce "passività finanziarie", costituita a fronte dell'opzione di vendita delle azioni di minoranza della società Informatics Inc. detenute da un Consigliere della Capogruppo, si è chiusa a seguito esercizio dell'opzione put (avvenuto in data 19 marzo 2009) sul 10% della società Informatics Inc. da parte del consigliere John O' Brien.

Nota 12. Imposte differite

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio e il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante l'anno:

Imposte differite passive	Ammortamenti	Accantonamenti	Altre	Totale
1 gennaio 2009	2.056	-	35	2.091
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	18	-	(10)	8
31 dicembre 2009	2.074	-	25	2.099
Imposte differite attive	Adeguam. cambi	Svalutazioni attivo	Accantonamenti	Altre
1 gennaio 2009	(4)	9	2.224	103
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	169	-	(2.140)	(52)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto			202	202
Altri movimenti	-	-	-	-
31 dicembre 2009	165	9	84	253
				511

La diminuzione delle imposte differite passive è attribuibile principalmente all'erogazione degli importi accantonati nel 2008 relativamente a compensi, che ha comportato un rilascio di imposte differite attive 2.140 mila.

Nota 13. Fondi TFR e di quiescenza

124

	2009	2008
1 gennaio	541	617
Quota accantonata nel periodo	93	136
Utilizzi	(264)	(69)
Attualizzazione	-	(9)
Quota trasferita per trasferimento rapporti di lavoro	(104)	(27)
Credito v/Inps per fondo TFR	-	(107)
31 dicembre	233	541

Nota 14. Fondi rischi e oneri

Il totale della voce "rischi ed oneri" risulta così suddivisa:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fondi per rischi ed oneri a BT	-	6.325	(6.325)
Fondi per rischi ed oneri a LT	610	1.108	(498)
Totale Fondi per rischi ed oneri	610	7.433	(6.823)

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

	31.12.2008	Incrementi	(Utilizzi) e (Rilasci)	31.12.2009
Fondo piano incentivazione del management	6.325	-	(6.325)	-
Fondo piano incentivazione del management a lungo termine	-	259	-	259
Altri	1.108	0	(757)	351
Totale Fondi per rischi ed oneri	7.433	259	(7.082)	610

Il decremento del "fondo piano di incentivazione del management" è dovuto principalmente al pagamento della parte di piano scaduta al 31.12.2008. L'incremento del "fondo piano incentivazione del management a lungo termine" di Euro 259 mila si riferisce alla quota maturata nel 2009 del piano incentivazione a lungo termine per manager/amministratori.

La voce "altri" per Euro 351 mila che fa riferimento ad un contenzioso in essere in merito all'esenzione decennale ILOR, prevista dal D.P.R. 218/78 (testo unico della Legge sugli interventi del Mezzogiorno), relativo all'ex Datasud per l'esercizio 1996. Il decremento di tale fondo, pari ad Euro 757 mila, è dovuto al pagamento della quota accantonata al 31 dicembre 2008 a fronte di un accertamento sempre relativo all'ex Datasud per gli esercizi 1999/2000;

Nota 15. Debiti commerciali e altri debiti

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti commerciali e altri debiti	3.139	6.660	(3.521)
Debiti commerciali	1.558	2.050	(492)
Debiti commerciali entro 12 mesi	1.293	1.416	(123)
Debiti verso consociate	265	634	(369)
Debiti verso controllante	-	-	-
Ebiti verso parti correlate	-	-	-
Altri Debiti a breve termine	988	3.999	(3.011)
Ratei e Risconti passivi	593	611	(18)

Altri debiti - ratei e risconti

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso Ist.ti di previdenza e sicurezza sociale	202	321	(119)
Debiti verso il personale dipendente	191	430	(239)
Debiti per compensi amministratori	100	2.531	(2.431)
Debiti per royalties passive da liquidare	-	-	-
Risconti passivi su contributi in conto capitale	593	611	(18)
Debiti diversi	495	717	(222)
Totale	1.581	4.610	(3.029)

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio.

La diminuzione della "Debiti per compensi amministratori" è attribuibile principalmente all'erogazione del premio di fine mandato all'Amministratore Delegato uscente.

La voce "contributi in conto capitale" pari ad Euro 593 mila è relativa alla riclassifica dei contributi pubblici in c/capitale sui cespiti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud S.r.l. (ora incorporata dalla Datalogic S.p.A.).

Tali contributi sono stati stornati dalle riserve di Patrimonio Netto sulla base delle disposizioni dello IAS 20 e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti quali riferiscono.

Nota 16. Debiti tributari

	31.12.2008	31.12.2008	Variazione
Debiti tributari a breve termine	283	2.251	(1.968)
Debiti tributari a lungo termine	-	-	-
Totale Debiti tributari	283	2.251	(1.968)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite.

Per quanto riguarda il debito per l'Ires sul reddito dell'esercizio si ricorda che in seguito all'adesione al consolidato fiscale, è stato riclassificato nei crediti tributari quale credito verso la capogruppo Hydra S.p.A..

I debiti tributari risultano così costituiti:

Euro 189 mila per ritenute Irpef dipendenti
 Euro 79 mila per imposta sostitutiva
 Euro 15 mila per ritenute professionisti e prestatori vari.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota 17. Ricavi

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ricavi per servizi	11.693	15.615	(3.922)
Totale Ricavi	11.693	15.615	(3.922)

I ricavi delle prestazioni sono diminuiti del 25% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato negativo è in gran parte attribuibile al calo delle vendite registrato nel 2009, diretta conseguenza della grave recessione mondiale, che ha fatto sì che una delle principali voci di ricavo della Società, i ricavi per Royalties sull'utilizzo del marchio, siano notevolmente diminuiti (-21,5% rispetto al 2008).

Nota 18. Costo del venduto e costi operativi

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)	-	2	(2)
di cui non ricorrenti	-	-	-
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	9.711	15.941	(6.230)
Spese ricerca e sviluppo	377	492	(115)
di cui non ricorrenti	-	-	-
Spese amministrative e generali	8.977	14.635	(5.658)
di cui non ricorrenti	-	-	-
Altri costi operativi	357	814	(457)
di cui non ricorrenti	-	665	(665)
Totale (1+2)	9.711	15.943	(6.232)
di cui costi non ricorrenti	-	665	(665)

A seguito dell'introduzione dei principi IFRS, nei prospetti di bilancio presentati, i componenti straordinari non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

La diminuzione dei costi operativi è dovuta all'energico piano di riduzione costi che la Società ha posto in essere a fronte del calo delle vendite.

Totale costi operativi (2)

Le spese di "ricerca e sviluppo" ammontano ad Euro 377 mila e sono così composte:

Costo del personale	Euro 203 mila
Altri costi	Euro 149 mila
Ammortamenti	Euro 25 mila

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per manutenzione ed assistenza software per Euro 93 mila, e da consulenze esterne per Euro 23 mila.

La riduzione è attribuibile principalmente al decremento del costo del personale (Euro 330 mila nel 2008).

Le spese "amministrative e generali" ammontano ad Euro 8.977 mila e sono così composte:

Costo del personale	Euro 3.595 mila
Altri costi	Euro 4.009 mila
Ammortamenti	Euro 1.373 mila

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate da:

- Compenso amministratori e procuratori Euro 1.216 mila
- Costi per consulenze amministrative e varie Euro 655 mila
- Spese per affitto e manutenzione fabbricati Euro 575 mila
- Manutenzione e assistenza software e hardware Euro 289 mila
- Costi delle utenze dei fabbricati Euro 224 mila
- Spese per certificazione di bilancio Euro 153 mila
- Spese per pubblicità e marketing Euro 143 mila
- Spese per locazione autoveicoli Euro 134 mila
- Spese per trasferta dipendenti Euro 126 mila
- Costi per utenze telefoniche, fax e modem Euro 101 mila
- Compenso collegio sindacale Euro 90 mila
- Costi borsa Euro 90 mila

Il dettaglio della voce "altri costi operativi" è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Accantonamento a fondo rischi	-	665	(665)
Minusvalenze su cespiti	7	24	(17)
Sopravvenienze e insussistenze passive	40	19	21
Imposte-tasse non sul reddito	303	104	199
Altri	7	2	5
Totale Altri Costi Operativi	357	814	(457)

Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto + totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Costo del personale	3.798	4.498	(700)
Ammortamenti	1.398	1.183	215
Compensi agli amministratori	1.216	6.134	(4.918)
Consulenze tecniche, legali e fiscali	671	1.066	(395)
Affitto e manutenzione fabbricati	575	268	307
Manutenzione ed assistenza software	382	366	16
Utenze	326	329	(3)
Imposte-tasse non sul reddito	303	104	199
Spese certificazione bilancio	153	73	80
Locazione e gestione automezzi	145	160	(15)
Marketing	143	39	104
Viaggi e soggiorni	133	233	(100)
Costi per Borsa e contributi associativi	127	153	(26)
Compenso collegio sindacale	90	105	(15)
Spese per meetings	68	11	57
Accantonamento a fondo rischi	0	665	(665)
Altri costi	183	556	(183)
Totale (1+2)	9.711	15.943	(6.232)

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Salari e stipendi	2.277	2.815	(538)
Oneri sociali	702	972	(270)
Trattamento di fine rapporto	171	213	(42)
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	463	514	(51)
Riaddebito personale distaccato	(50)	(228)	178
Altri costi	236	212	24
Totale	3.799	4.498	(699)

Nota 19. Altri ricavi operativi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Rivalsa di costi diversi	5	7	(2)
Contributi in Conto esercizio	-	246	(246)
Sopravv.e insuss. attive	95	398	(303)
Affitti	741	745	(4)
Plusvalenze da alienazione cespiti	22	1	21
Rimborso danni da terzi	-	352	(352)
Altri	93	190	(97)
Totale Altri Ricavi	956	1.939	(983)

128

129

20. Risultato gestione finanziaria

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario /finanziamenti	2.635	3.046	(411)
Differenze passive su cambi	1.256	1.041	215
Spese bancarie	80	65	15
Svalutazione partecipazione	350	-	350
Altri	(405)	369	(774)
Totale Oneri finanziari	3.916	4.521	(605)
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	1.734	2.113	(379)
Differenze attive su cambi	725	1.193	(468)
Dividendi	14.557	3.000	11.557
Totale Proventi finanziari	17.016	6.306	10.710
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	13.100	1.785	11.315

Totale oneri finanziari

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 1.256 mila, è così costituita:

- Euro 122 mila per differenze cambio passive relative a operazioni commerciali, di cui Euro 1 mila per adeguamento al cambio di fine periodo
- Euro 1.091 mila per differenze cambio passive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta, di cui Euro 968 mila per adeguamento al cambio di fine periodo
- Euro 43 mila relativi a perdite su operazioni di copertura rischi su cambi.

La voce "Altri" negativa per Euro 405 mila, è così costituita:

- Euro 13 mila relativi ad attualizzazione fondo per incentivi a medio/lungo termine
- Euro 15 mila si riferiscono ad oneri per attualizzazione del debito relativo all'acquisto di software Microsoft da Datalogic Mobile Inc.
- Euro -436 mila si riferiscono al rilascio della componente finanziaria rilevata negli anni 2006-2008 nella valutazione della stima dell'opzione PUT detenuta da un azionista di minoranza sul 10% delle azioni della controllata Informatics Inc.;
- La voce "Spese bancarie" pari ad Euro 80 mila, si riferiscono a: Euro 64 mila per commissioni bancarie ordinarie relative alle movimentazioni dei conti correnti e all'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine; Euro 16 mila per commissioni su fidejussioni.

Totale proventi finanziari

La voce "differenze attive su cambi", pari ad Euro 725 mila, si riferisce a:

- Euro 62 mila per differenze cambio attive relative ad operazioni commerciali di cui Euro 2 mila per adeguamento al cambio di fine periodo
- Euro 76 mila per proventi copertura rischi su cambi
- Euro 587 mila per differenze cambio attive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta di cui Euro 555 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

La voce "Dividendi" pari ad Euro 14.557 mila si riferiscono agli utili distribuiti nel corso del 2009 come segue:

- Società controllata Datalogic Mobile S.r.l. per Euro 3.000 mila
- Società controllata Datalogic Scanning Group S.r.l. per Euro 8.000 mila
- Società controllata Informatics Inc. Euro 3.557 mila (Usd 5.000 mila).

Nota 21. Imposte

	31.12.2009	31.12.2009
Imposte sul reddito	(1.100)	1.790
Imposte sostitutive	-	272
Imposte differite	2.030	(2.021)
Totale	930	41

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Nota 22. Utile/Perdita per azione

Utile/Perdita per azione di base

L'utile/perdita per azione base al 31 dicembre 2009 è calcolato sulla base di un utile netto pari ad Euro 15.108 mila (Euro 3.355 mila l'utile netto al 31 dicembre 2008) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2009 pari a 55.171.440 (57.300.109 al 31 dicembre 2008).

Utile base per azione

	31.12.2009	31.12.2008
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	15.108.058	3.355.000
Numero medio di azioni al 31 dicembre	55.171.440	57.311.917
Utile per azione base	0,2738	0,0585

Utile per azione diluito

	31.12.2009	31.12.2008
Utile/(Perdita) di periodo della Società	15.108.058	3.355.000
Numero medio di azioni al 31 dicembre	55.171.440	57.311.917
Effetto dell'esercizio futuro di stock option	-	-
Numero medio di azioni (diluita) al 31 dicembre	55.171.440	57.311.917
Utile per azione diluito	0,2738	0,0585

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DELLE SOCIETA' DI REVISIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 149-duodecim del Regolamento Enti Emissenti, in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 forniti dalla società di revisione. Nella tabella sottostante sono indicati i compensi per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi.

	Compensi per attività di revisione	Altri compensi
Datalogic S.p.A.	109.583	-

Rapporti con le società correlate

PARTI CORRELATE	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Hydra Imm	Hydra S.p.A.	MSP Imm	Studio Associato Caruso	Gruppo Mobile	Gruppo Automation	Gruppo Scanning	Informatics Inc.	Società Real Estate	TOT
Crediti											
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	773	841	1.333	9	7	2.963
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	23.917	3.610	800	-
Crediti tributari	-	-	1.241	-	-	-	-	-	-	-	1.241
Debiti											
Debiti commerciali	13	-	-	-	46	5	260	37	18	75	454
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	8.309	14.066	25.636	406	1.280	49.697
Costi											
Costi commerciali	-	-	-	-	-	70	80	331	-	234	715
Costi finanziari	-	-	-	-	-	-	90	-	-	16	106
Costi per servizi	44	9	12	19	188	-	-	-	-	-	272
Ricavi											
Ricavi commerciali	-	-	19	-	-	3.303	3.845	6.068	39	40	13.314
Ricavi finanziari	-	-	-	-	-	-	371	-	64	17	452

Rapporti con società facenti capo ad azionisti

I rapporti con MSP Immobiliare, società controllata dagli azionisti di riferimento della Società, si riferiscono ad affitti di immobili da parte della Società (Euro 19 mila).

I rapporti della Società con la Società controllante (Hydra S.p.A.) sono principalmente relativi al credito IRES per Euro 1.241 mila; la società ha infatti aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

I rapporti della Società con la Società Hydra Immobiliare società controllata dagli azionisti di riferimento della Società, si riferiscono ad affitti di immobili da parte della Società (Euro 9 mila).

Rapporti con società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione

La società Tamburi Investment Partners S.p.A. (facente capo al Consigliere Tamburi G.) ha fatturato alla Società, nel corso del 2009, Euro 44 mila per consulenze varie.

In conformità a quanto disposto dalla delibera Consob 11520 del 1° Luglio 1998, è indicato nella "Relazione sulla gestione", al paragrafo "Partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci della Capogruppo" l'elenco delle azioni di Datalogic detenute da membri del Consiglio di Amministrazione e dai sindaci.

Lo Studio Associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) ha fatturato alla Società, nel corso del 2009, Euro 188 mila per consulenze fiscali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Ing. Romano Volta)



Allegati

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2009 (ART. 2427 N. 5 C.C.) - EURO/000

132

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale in valuta locale	Patrimonio netto in Euro/000			Risultato d'esercizio in Euro/000	Quota possesso	Valore di carico incluso fondo per oneri futuri (B)	DIFERENZE (B)-(A)
				Ammontare compless.	Ammontare pro-quota (A)	Ammontare compless.				
Informatics Inc.	Plano (Texas) - USA	USD	9.996.000	12.284	1.145	12.284	1.635	100%	11.011	(1.273)
Datalogic Automation S.r.l.	Bologna - Italia	EUR	10.000.000	1.145	1.145	1.145	(9.373)	100%	39.454	38.309
Datalogic Mobile S.r.l.	Bologna - Italia	EUR	10.000.000	18.486	18.486	217	217	100%	14.436	(4.050)
Datalogic Scanning Group S.r.l.	Bologna - Italia	EUR	10.000.000	102.090	102.090	7.249	7.249	100%	91.027	(11.063)
Datalogic Real Estate S.r.l.	Bologna - Italia	EUR	20.000	2.511	2.511	(56)	(56)	100%	2.340	(171)
Totale imprese controllate				136.516	136.516	(328)	(328)		158.268	21.752
Mandarin Capital Partners*	EUR	2.677.720	63.566	387	(10.618)	(65)	0,61%	524	137	
Nomisma S.p.A.**	Bologna - Italia	EUR	5.345.328	5.404	7	257	0	0,13%	7	(0)
Conai									0	0
Caaf Ind. Emilia Romagna*	Bologna - Italia	EUR	375.206						4	4
Alien Technology Co.**	USD	305.208.381	23.469		293	(7.419)	(27)	0,37%	1.116	823
Consorzio T3 LAB									7	7
Grit S.r.l.	Bologna - Italia	EUR	59.724						52	52
Totale altre imprese				84.916	301	(22.425)			931	789

* Valori aggiornati al 30.06.2009

** Valori aggiornati al 31.12.2008

ALLEGATO 2

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E AI SINDACI
(Art. 78 Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Ai sensi del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 nelle seguenti tabelle sono indicati nominativamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e, a livello aggregato, i compensi corrisposti agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Amministratori in carica al 31.12.2009					
SOGGETTO COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Ing. Volta R.	Presidente	31.12.2011		275	
Dr. Sacchetto M.	Amm. Delegato	31.12.2011		311	
Rag. Caruso P.	Consigliere	31.12.2011		72 ^(*)	
Dott. Cristofori G.	Consigliere indipendente	31.12.2011		34	
Dr. Floriani L.	Consigliere	31.12.2011		14	
Prof. Maresi A.	Consigliere indipendente	31.12.2011		26	
Dr. Piol E.	Consigliere	31.12.2011		29	
Dr. Di Stefano L.	Consigliere indipendente	31.12.2011		11	
Dr. Tamburi G.	Consigliere	31.12.2011		14	
Ing. Volta G.	Consigliere	31.12.2011		14	
Dr.ssa Volta V.	Consigliere	31.12.2011		14	

(*) include i compensi ricevuti da tutte le Società del Gruppo.

Amministratori dimissionari e decaduti nel corso dell'Esercizio Sociale 2009					
SOGGETTO COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Rag. Tunoli R.	Vice Pres. Amm. Delegato	21.04.2009		354	
Dr. Forchielli A.	Consigliere	21.04.2009		4	
Ing. Micheletti G.	Consigliere	21.04.2009		78 ^(*)	
Mr. O'Brien J.	Consigliere	21.04.2009		12	
Ing. Paolucci U.	Consigliere	21.04.2009		6	

(*) include i compensi ricevuti da tutte le Società del Gruppo.

ALTRI EMOLUMENTI			
Dirigenti con Responsabilità Strategica			
968			

Si segnala che nell'esercizio 2009 non sono stati erogati bonus ed incentivi.

Sindaci				ALTRI EMOLUMENTI
SOGGETTO COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	
Dr. Romani S.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009		40
Dr. Saracino M.	Sindaco Effettivo	31.12.2009		25
Dr. Ravaccia M.	Sindaco Effettivo	31.12.2009		25

ALLEGATO 3

HYDRA S.p.A.
Sede in Via D'Azeglio n. 57 - 40100 Bologna (BO)
Capitale sociale Euro 31.200.000 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bologna n° 00445970379
R.E.A. di Bologna n° 202001

Bilancio al 31.12.2008

STATO PATRIMONIALE (EURO/000)

ATTIVO

	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Attività non correnti	146.954	126.662	20.292
Immobilizzazioni materiali	19.331	18.144	1.187
Terreni	1.537	0	1.537
Fabbricati	17.751	18.102	(351)
Impianti e macchinari	0	0	0
Altri beni	43	42	1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
Altre	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	77.630	61.525	16.105
Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Titoli	0	0	0
Finanziamenti a controllate	0	0	0
Crediti commerciali ed altri crediti	13	13	0
Crediti commerciali ed altri verso Gruppo	49.980	46.980	3.000
Crediti per imposte differite	0	0	0
Crediti tributari a medio lungo	0	0	0
Azioni proprie	127.622	108.517	19.105
Attività correnti	9.600	6.504	3.096
Rimanenze	0	0	0
Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Crediti commerciali ed altri crediti	2.534	3.166	(632)
Crediti commerciali	2.525	3.157	(632)
Crediti commerciali entro 12 mesi	317	99	218
Crediti verso consociate e correlate	2.208	3.058	(850)
Altri crediti - ratei e risconti	9	9	0
Altri verso Gruppo	0	0	0
Crediti finanziari verso Gruppo	0	0	0
Crediti tributari	424	424	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Attività finanziarie - strumenti derivati	0	0	0
Cassa ed altre attività equivalenti	6.642	2.914	3.728
TOTALE ATTIVO	156.554	133.166	23.388

STATO PATRIMONIALE (EURO/000)
PASSIVO

	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Capitale sociale	31.200	31.200	0
Capitale sociale	31.200	31.200	0
Azioni proprie	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni proprie	0	0	0
Riserva di capitale di scissione	0	0	0
Riserve	0	0	0
Utili / (Perdite) accumulate	52.406	16.697	35.709
Utili / (Perdite) esercizi precedenti	10.174	12.917	(2.743)
Riserva legale	6.240	6.240	0
Riserva per azioni proprie	0	0	0
Riserva di rivalutazione	283	283	0
Utile / (Perdita) del periodo / esercizio	35.709	(2.743)	38.452
Totale Patrimonio netto	83.606	47.897	35.709

	435	405	30
Fondi T.F.R. e di quiescenza	24	21	3
Altri fondi	411	384	27

	1.275	4.795	(3.520)
Debiti commerciali ed altri debiti	1.218	4.688	(3.470)
- Debiti commerciali	544	142	402
Debiti commerciali entro 12 mesi	674	4.546	(3.872)
Debiti verso consociate e correlate	57	107	(50)
- Altri debiti - ratei e risconti	1.304	1.303	1
Altri debiti	0	0	0
Passività finanziarie strumenti derivati	38.650	38.650	0
Obbligazioni	19.600	19.600	0
Debiti verso soci per finanziamenti	3.684	516	3.168
Debiti tributari	8.000	20.000	(12.000)
Finanziamenti	0	0	0
Fondi rischi	156.554	133.166	23.388
TOTALE PASSIVO			

	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Ricavi delle vendite	877	802	75
Altri ricavi	10	20	(10)
Totale ricavi operativi	887	822	65
Totale costi della produzione	(2.167)	(1.690)	(477)
Per servizi	(997)	(692)	
Per il personale	(66)	(62)	
Ammortamenti	(368)	(411)	
Altri	(736)	(525)	
Utile operativo	(1.280)	(868)	(412)
Risultato netto gestione fin.	37.057	220	36.837
Svalutazioni	(184)	(2.715)	
Plusvalenze	77	62	
Minusvalenze	(118)	(68)	
Utile ante imposte	35.552	(3.369)	38.921
Imposte	(157)	(688)	531
Utile netto del periodo	35.709	(2.681)	38.390

ALLEGATO 4

HYDRA S.p.A.
Sede in Via D'Azeglio n. 57 - 40100 Bologna (BO)
Capitale sociale Euro 31.200.000 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bologna n° 00445970379
R.E.A. di Bologna n° 202001

Bilancio Consolidato al 31.12.2008

STATO PATRIMONIALE (EURO/000)

ATTIVO

	NOTE	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Attività non correnti		337.275	303.708	33.567
Immobilizzazioni materiali	1	155.284	141.755	13.529
Terreni		6.466	6.482	(16)
Fabbricati		101.186	101.015	171
Impianti e macchinari		10.924	9.533	1.391
Altri beni		15.606	16.298	(692)
Immobilizzazioni in corso ed acconti		21.102	8.427	12.675
Immobilizzazioni immateriali	2	153.840	141.182	12.658
Avviamento		104.758	88.623	16.135
Costi di ricerca e sviluppo		1.164	2.023	(859)
Altre		47.918	50.525	(2.607)
Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	11	(11)
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	3	1.947	1.664	283
Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	4	3.193	2.551	642
Titoli		361	368	(7)
Finanziamenti a controllate		204	0	204
Partecipazioni		2.628	2.183	445
Crediti commerciali ed altri crediti	7	2.857	1.105	1.752
Crediti commerciali ed altri verso Gruppo		0	18	(18)
Crediti per imposte differite	13	19.730	15.013	4.717
Crediti tributari a medio lungo	9	424	420	4
Attività correnti		213.701	229.097	(15.396)
Rimanenze	8	52.417	56.393	(3.976)
Materie prime sussidiarie e di consumo		26.744	29.245	(2.501)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		6.896	7.047	(151)
Prodotti finiti e merci		18.777	20.101	(1.324)
Crediti commerciali ed altri crediti	7	94.037	104.159	(10.122)
Crediti commerciali		78.068	92.745	(14.677)
Crediti commerciali entro 12 mesi		76.266	91.316	(15.050)
Crediti verso consociate e correlate		1.802	1.429	373
Altri crediti - ratei e risconti		15.969	11.414	4.555
Altri verso Gruppo		11	80	(69)
Crediti finanziari verso Gruppo		0	0	0
Crediti tributari	9	7.793	8.702	(909)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	6	407	(401)
Attività finanziarie - strumenti derivati	6	0	171	(171)
Cassa ed altre attività equivalenti	10	59.437	59.185	252
TOTALE ATTIVO		550.976	532.805	18.171

STATO PATRIMONIALE (EURO/000)
PASSIVO

	Note	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Capitale sociale		31.200	31.200	0
Capitale sociale		31.200	31.200	0
Azioni proprie		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni proprie		0	0	0
Riserva di capitale di scissione		0	0	0
Riserve		3.994	3.994	0
Riserva di consolidamento		3.994	3.994	0
Utili / (Perdite) accumulate		111.900	92.699	19.201
Utili / (Perdite) esercizi precedenti		9.702	12.208	(2.506)
Riserva legale		6.240	6.240	0
Riserva per azioni proprie		0	0	0
Utili a nuovo di consolidato		63.502	49.505	13.997
Riserva di transizione IAS		14.783	14.741	42
Utile / (Perdita) del periodo / esercizio		17.673	10.005	7.668
Totale Patrimonio netto di Gruppo		147.094	127.893	19.201
Riserva las di terzi		2.562	3.177	(615)
Quota di pertinenza dei terzi		37.758	60.036	(22.278)
Totale Patrimonio netto dei terzi		40.320	63.213	(22.893)
Totale Patrimonio netto	11	187.414	191.106	(3.692)
Passività non correnti		197.883	210.825	(12.942)
Finanziamenti	12	120.058	133.254	(13.196)
Prestito obbligazionario	12	38.650	38.650	0
Debiti tributari a m/l	18	71	0	71
Imposte differite passive	13	23.819	23.910	(91)
Fondi T.F.R. e di quiescenza	14	8.438	8.543	(105)
Fondi rischi	15	5.929	6.384	(455)
Altre passività	16	918	84	834
Passività correnti		165.679	130.874	34.805
Debiti commerciali ed altri debiti	16	78.284	86.904	(8.620)
- Debiti commerciali		49.966	53.088	(3.122)
Debiti commerciali entro 12 mesi		49.852	53.044	(3.192)
Debiti verso consociate e correlate		114	44	70
- Altri debiti - ratei e risconti		28.318	33.816	(5.498)
Altri debiti verso correlate		0	0	0
Passività finanziarie strumenti derivati	6	2.151	686	1.465
Debiti tributari	18	9.822	11.035	(1.213)
Finanziamenti	12	65.635	27.355	38.280
Fondi rischi	15	9.787	4.894	4.893
TOTALE PASSIVO		550.976	532.805	18.171

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (EURO/000)

	Note	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Ricavi delle vendite		390.581	420.685	(30.104)
Ricavi per servizi		14.293	14.521	(228)
Totale ricavi operativi	19	404.874	435.206	(30.332)
Totale costo del venduto	20	225.998	241.601	(15.603)
Utile lordo		178.876	193.605	(14.729)
Altri ricavi	21	10.689	3.497	7.192
Spese per ricerca e sviluppo		26.950	27.443	(493)
Spese di distribuzione		80.744	82.817	(2.073)
Spese amministrative e generali		48.135	47.624	511
Altre spese operative		3.767	7.455	(3.688)
Totale costi operativi		159.596	165.339	(5.743)
Utile operativo		29.969	31.763	(1.794)
Risultato gestione finanziaria	22	1.547	(8.007)	9.554
Utili da società collegate		(34)	396	(430)
Risultato netto gestione fin.		1.513	(7.611)	9.124
Utile ante imposte		31.482	24.152	7.330
Imposte	23	8.156	7.563	593
Utile netto del periodo		23.326	16.589	6.737
Utile netto del periodo di terzi		5.653	6.584	(931)
Utile netto di Gruppo		17.673	10.005	7.668

ALLEGATO 3

RICONCILIAZIONE DELLE IMPOSTE 31.12.2009

ALLEGATO 6

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	16.162.435	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	4.444.670	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Utili su cambi da valutazione	252.383	
Totale	(252.383)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori	46.555	
Perdite su cambi da valutazione	853.783	
Ammortamenti > quota fiscamente deducibile	45.331	
Accantonamento a fondo LT MIP	259.000	
Costi deducibili per cassa	2.794	
Totale	1.207.463	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Svalutazione rimanenze finali esercizi precedenti		
Compensi ad amministratori di competenza es. prec.ti corrisposti nell'esercizio	8.087.434,00	
Spese di rappresentanza esercizi precedenti (quota deducibile)	17.784,00	
140		
Componenti di es. prec.ti deducibili per cassa corrisposti nell'esercizio	1.050,00	
Oneri imputati a patrimonio in esercizi precedenti	157.765,00	
Perdite da adeguamento cambi al 31/12/2008 realizzate nel 2009	487.659,00	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	5.555,00	
Utili da adeguamento cambi al 31/12/2008 realizzati nel 2009	(500.900,00)	
Totale	(8.256.347)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili	275.946	
Ammortamenti non deducibili	284.868	
Svalutazione partecipazioni	350.000	
Spese utilizzo autoveicoli	43.009	
Spese utilizzo telefoni	20.443	
Sopravvenienze passive non deducibili	39.749	
Spese diverse non deducibili	7.970	
Dividendi esclusi	(13.828.859)	
Sopravvenienze attive non tassate	(516.291)	
Altre	(51.616)	
Totale	(13.374.781)	
Totale imponibile	(4.513.613)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	aliquota 27,5%	0

ALLEGATO 6

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE Irap	
Differenza tra valore e costi della produzione	3.320.003
Costi non rilevanti Irap	3.640.041
Ricavi non rilevanti Irap	
Proventi straordinari rilevanti Irap	
Oneri straordinari rilevanti Irap	
Deduzioni ai fini Irap (premi Inail, costi per CFL, apprendisti e disabili, deduzioni)	(1.051.422)
Totale	5.908.622
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	230.436
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Totale	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Ammortamento marchi	28.314
Totale	28.314
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Oneri imputati a patrimonio in esercizi precedenti	66.973
Costi non dedotti in esercizi precedenti	5.556
Spese di rappresentanza	17.784
Totale	(90.313)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Compensi co.co.co. ed occasionali	1.201.792
Ammortamenti non deducibili	261.642
Imposte indeducibili	78.495
Proventi non rilevanti ai fini Irap	(580.281)
Importi spettanti per distacco di personale dipendente	(49.420)
Altre	39.749
Totale	951.977
Irap corrente per l'esercizio	aliquota 3,90%
	265.145

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 154BIS, COMMI 3 E 4, D.Lgs. N.58/1998

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti, Mauro Sacchetto, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Rondelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti di contabili societari della Datalogic S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- 142**
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lippo di Calderara di Reno (BO), 8 marzo 2010

L'Amministratore Delegato
Mauro Sacchetto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili
Marco Rondelli

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 154BIS, COMMI 3 E 4, D.Lgs. N.58/1998

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti, Mauro Sacchetto, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Rondelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti di contabili societari della Datalogic S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- 143**
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lippo di Calderara di Reno (BO), 8 marzo 2010

L'Amministratore Delegato
Mauro Sacchetto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili
Marco Rondelli

ALLEGATO 8

RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24.2.1998, N° 58 (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39)**

Agli Azionisti della
Datalogic SpA

144

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Datalogic SpA e sue controllate ("Gruppo Datalogic") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Datalogic SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2009.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guariglia 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40089 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Whirer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00164 Lungo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 145
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Datalogic per l'esercizio chiuso a tale data.
 - 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relations - Corporate Governance" del sito internet della Datalogic SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Datalogic SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998, presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2009.

Bologna, 9 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24.2.1998, N° 58 (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39)**

Agli Azionisti della
Datalogic SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Datalogic SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Datalogic SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

146

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2009.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 68 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049673481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 0115567711 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422896811 - Trieste 34126 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002581



- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Datalogic SpA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Datalogic SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relations - Corporate Governance" del sito internet della Datalogic SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Datalogic SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998, presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dotti Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Datalogic SpA al 31 dicembre 2009.

Bologna, 9 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)

ALLEGATO 9

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DATALOGIC™

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI DATALOGIC S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

Signori azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Collegio Sindacale di Datalogic S.p.a. ("Datalogic" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni delle strutture aziendali, la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché la partecipazione alle riunioni del comitato per il controllo interno e per la corporate governance alle quali il Collegio ha sempre assistito.

In conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite da Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. 1025564, modificata e integrata con DEM/ 3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006 riferiamo quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2009 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).
3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note del Bilancio in ordine alle operazioni Infragruppo e con le parti correlate siano adeguate.
4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 9 aprile 2010 la relazione ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/98 in cui attesta che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società.
5. Nel corso del periodo è pervenuta una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile in relazione alla mancata ottemperanza alle prescrizioni previste dall'articolo 84, comma 2, del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 in materia di convocazione di assemblea; il Collegio Sindacale ha eseguito le indagini dei fatti denunciati. In particolare, il Collegio ha esaminato la convocazione assembleare pubblicata sul quotidiano Milano Finanza e sul sito della società nonché i documenti presenti nella sezione "documentazione assembleare" pubblicata sul medesimo sito della società al fine di verificare un eventuale pregiudizio dei soci alla partecipazione alla medesima assemblea. Tutto ciò detto il Collegio ha valutato che nulla è mutato in merito alle modalità di intervento in assemblea da parte dei soci rispetto all'ultima assemblea della società e che il pubblico, anche attraverso i documenti pubblicati sul sito della società, ha a disposizione tutti gli elementi per esercitare i propri legittimi diritti nel corso dell'assemblea degli azionisti. In considerazione di quanto sopra non si ritiene sussistere qualsivoglia pregiudizio all'esercizio dei propri diritti da parte dei medesimi.
6. Nel corso del 2009 non sono pervenuti esposti.
7. Nel corso del 2009 la Società non ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. ulteriori incarichi, diversi dalla revisione contabile del bilancio civilistico e consolidato, della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155, comma 1, lett. a) del TUF, ad eccezione di una attività di consulenza fiscale svolta a Datalogic Automation S.r.l. per un corrispettivo di Euro 40.000, nonché di un'attività di consulenza fiscale svolta alle società controllate estere per un corrispettivo di Euro 146.000.
8. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. da rapporti continuativi.
9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2009 non ha rilasciato pareri. Il Collegio Sindacale, considerato la scadenza del mandato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. ha predisposto la propria proposta motivata ai sensi dell'art. 159 del TUF al fine del conferimento dell'incarico per la revisione del periodo 2010-2018.
10. Nel corso del 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto nove adunanze; il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance tre e il Comitato per la remunerazione due. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2009, si è riunito sette volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2009 dal Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance.
11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consigliari, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni - riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.
12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, audizioni dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance e (ii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.
14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..
15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.
17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (attualmente composto da 11 membri) si riscontra la presenza di 9 amministratori non esecutivi, 3 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la remunerazione, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, sia il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance, composto per la maggioranza da 2 Amministratori indipendenti. Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso dell'anno 2007, la figura del "Lead Independent Director", punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti,

148

149

M *ML*

M

ML

a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del management. Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni dai soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Per ulteriori approfondimenti sulla Corporate Governance della Società si fa rinvio alla Relazione predisposta e approvata dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla Legge e dal Codice di Autodisciplina stesso. Infine il Collegio Sindacale ha verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi, già accertati prima della nomina, in base ai criteri previsti dalla Legge e dal Codice di Autodisciplina.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.
19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

Con l'approvazione del presente bilancio il mandato conferito da codesta spettabile assemblea dei soci al presente Collegio Sindacale è scaduto per decorrenza del termine triennale; pertanto, il Collegio Sindacale Vi ringrazia per fiducia accordataci e Vi invita al rinnovo del medesimo nei modi e nei termini previsti dalla normativa e dallo statuto vigente.

Lippo di Calderara, 13 aprile 2010

Il Collegio Sindacale


Stefano Romani
Mentre Stefano Luigi Ravaccia
Massimo Soraci

150

151

STEFANO ROMANI

SOCIETA'	CARICA	SCADENZA CARICA
DATALOGIC S.p.A.	EM	Presidente Collegio
DATALOGIC SCANNING GROUP S.r.l.	Sindaco Effettivo	approvaz. Bil. Esercizio 2009
DATALOGIC AUTOMATION S.r.l.	Sindaco Effettivo	approvaz. Bil. Esercizio 2009
DATALOGIC MOBILE S.r.l.	Sindaco Effettivo	approvaz. Bil. Esercizio 2009
GALLETTI S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2010
HIREF S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2009
EUROCOIL S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2009
TECHNE S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2009
FIAC S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2009
BASCHIERI & PELLAGRI S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2010
EMILSIDER S.p.A.	Presidente Collegio	approvaz. Bil. Esercizio 2009
PARITEL S.p.A.	Sindaco Effettivo	approvaz. Bil. Esercizio 2010
ALMA PETROLI S.p.A.	Sindaco Effettivo	approvaz. Bil. Esercizio 2011

EM = emittente

Mario Stefano Luigi Ravacca

Poltrona Frau Spa	EM	Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2011
Retelit Spa	EM	Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2011
Datalogic Spa	EM	Sindaco Effettivo	appr. bil. esercizio 2009
Prestitalia Spa		Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2009
Arcotronics Italia Spa		Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2011
Unicapital Spa		Sindaco Effettivo	appr. bil. esercizio 2011
Immobiliare Nemesia Spa		Sindaco Effettivo	appr. bil. esercizio 2010
Sacmi Filling Spa		Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2011
Cassina Spa		Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2010
Cap Design Spa		Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2009
Alias Spa		Presidente Collegio	appr. bil. esercizio 2012

EM: emittente

152

Massimo Saracino

1 Datalogic S.p.a.	EM	Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2009
2 Hydra S.p.a.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2010
3 Datalogic Automation S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2009
4 Datalogic Mobile S.r.l.		Presidente collegio	approvazione bilancio esercizio 2009
5 Datalogic Scanning Group S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2009
6 Lavorazione Plastica S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2010
7 Plasticenter S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2010
8 Eurocoil S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2009
9 Hiref S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2009
10 Holding Sacmi Beverage S.p.a.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2012
11 Real Station S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2011/12
12 Baschieri & Pellagri S.p.a.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2010
13 Compagnia Generale Macchine S.p.a.		Presidente collegio	approvazione bilancio esercizio 2011
14 Packaging Imolese S.r.l.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2010
15 HGS Holding S.p.a.		Sindaco effettivo	approvazione bilancio esercizio 2009

EM: emittente

www.datalogic.com